

REPUBBLICA ITALIANA



Regione Emilia-Romagna

BOLLETTINO UFFICIALE

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO LA PRESIDENZA DELLA REGIONE - VIALE ALDO MORO 52 - BOLOGNA

Parte seconda - N. 58

Anno 55

01 marzo 2024

N. 64

ORDINANZA DEL PRESIDENTE IN QUALITA' DI COMMISSARIO DELEGATO 29 FEBBRAIO 2024, N.4

- 2 Programma dei beni privati di interesse culturale danneggiati dagli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012 - Criteri e modalità di assegnazione dei contributi per la riparazione o il ripristino con miglioramento sismico degli edifici privati soggetti a tutela.



IL PRESIDENTE

IN QUALITÀ DI COMMISSARIO DELEGATO

AI SENSI DELL'ART. 1 COMMA 2 DEL D.L.N. 74/2012

CONVERTITO CON MODIFICAZIONI DALLA LEGGE N. 122/2012

Ordinanza n. 4 del 29 febbraio 2024

Programma dei beni privati di interesse culturale danneggiati dagli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012 - Criteri e modalità di assegnazione dei contributi per la riparazione o il ripristino con miglioramento sismico degli edifici privati soggetti a tutela.

Visti:

- il D. Lgs. n. 1 del 2 gennaio 2018 recante “Codice della protezione civile”;
- la L.R. Emilia-Romagna n. 1/2005 e s.m.i. recante “Nuove norme in materia di protezione civile e volontariato. Istituzione dell’Agenzia regionale di protezione civile”;
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 21.05.2012 con il quale è stato dichiarato l’eccezionale rischio di compromissione degli interessi primari a causa degli eventi sismici che hanno colpito il territorio delle Regioni Emilia-Romagna, Lombardia e Veneto, ai sensi dell’art. 3, comma 1, del decreto-legge 04.11.2002 n. 245, convertito con modificazioni dall’art. 1 della legge 27.12.2002, n. 286;
- i Decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri del 22 e 30 maggio 2012 con i quali è stato dichiarato lo stato d’emergenza in ordine agli eventi sismici che hanno colpito il territorio delle Province di Bologna, Modena, Ferrara, Reggio Emilia, Mantova e Rovigo, i giorni 20 e 29 maggio 2012 ed è stata disposta la delega al Capo del Dipartimento della Protezione Civile ad emanare ordinanze in deroga ad ogni disposizione vigente e nel rispetto dei principi generali dell’ordinamento giuridico;
- il Decreto Legge 6 giugno 2012, n. 74 convertito, con modificazioni, con legge 1 agosto 2012, n. 122, recante “Conversione in legge, con modificazioni, del decreto legge 6 giugno 2012, n. 74, recante interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle province di Bologna, Modena, Ferrara, Mantova, Reggio Emilia e Rovigo, il 20 e 29 maggio 2012” e visto in particolare l’art. 1, comma 5, primo periodo, che prevede che i Presidenti delle tre Regioni (Emilia-Romagna, Veneto, Lombardia) interessati dal sisma possono adottare “idonee modalità di coordinamento e programmazione degli interventi” per le attività di ricostruzione;
- l’art. 10, comma 15, D.L. 22 giugno 2012, n. 83, convertito con modificazioni dalla L. 7 agosto 2012, n. 134, il comma 5 dell’art. 1 del D.L. n. 74/2012, entrato in vigore il 26 giugno 2012, che prevede che i Presidenti delle Regioni, in qualità di Commissari delegati, possano costituire apposita struttura commissariale;
- l’art. 1, comma 764, della Legge 29 dicembre 2022, n. 197 “Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2023 e bilancio pluriennale per il triennio 2023-2025” che dispone che il termine di scadenza dello stato di emergenza conseguente agli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012, di cui all’articolo 1, comma 3, del decreto-legge 6 giugno 2012, n. 74, convertito, con modificazioni, dalla legge 1° agosto 2012, n. 122, è ulteriormente prorogato

al 31 dicembre 2023 al fine di garantire la continuità delle procedure connesse con l'attività di ricostruzione;

- la Legge Regionale n. 16 del 21 dicembre 2012 “Norme per la ricostruzione nei territori interessati dal sisma del 20 e 29 maggio 2012;
- la deliberazione di Giunta regionale n. 2084 del 14 dicembre 2015 che istituiva, ai sensi della L.R. n. 6 del 2004, l'Agenda Regionale per la Ricostruzione – Sisma 2012;

Dato atto che il giorno 28 febbraio 2020 si è insediato in qualità di Presidente della Regione Emilia-Romagna, Stefano Bonaccini che ricopre pertanto, in continuità con l'incarico precedente, a far data dal 29 dicembre 2014, anche le funzioni di Commissario Delegato per la realizzazione degli interventi per la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori colpiti dagli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012, secondo il disposto dell'art. 1 del decreto-legge 6 giugno 2012 n. 74, convertito con modificazioni, dalla legge 1° agosto 2012, n. 122;

Rilevato che il Commissario delegato con le risorse dell'articolo 3 bis del decreto-legge n. 95 del 6 luglio 2012, convertito con modificazioni dalla legge n. 135 del 07 agosto 2012, ha contestualmente attivato tutte le procedure per la riparazione ed il ripristino delle attività produttive e dell'edilizia residenziale privata, danneggiate dagli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012;

Preso atto che con le procedure ed i criteri stabiliti dalle Ordinanze commissariale nn. 29, 51, 57 e 86 del 2012 e n. 66 del 2013, e relative modifiche ed integrazioni, emanate per ripristino delle attività produttive e dell'edilizia residenziale privata danneggiate dagli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012, che presentano limiti per la definizione del costo convenzionale anche in base alle superfici delle unità immobiliari, o riduzioni consistenti nel caso di immobili non utilizzati al momento del sisma, con la conseguente previsione di una copertura non completa del costo dell'intervento, non sempre si riesce ad assicurare il necessario sostegno ai titolari dei beni culturali rispetto agli obblighi di conservazione stabiliti dalla normativa in materia, e di conseguenza a garantire l'interesse o la possibilità degli stessi ad intervenire;

Preso atto che le vigenti disposizioni normative prevedono la possibilità di erogare finanziamenti pubblici ai beni privati dichiarati di interesse culturale alla condizione esclusiva che venga assicurato e garantito l'uso pubblico degli stessi beni;

Preso atto:

- dell'art. 3 comma 1 lettera d) del decreto-legge 6 giugno 2012, n.74 convertito con modificazioni in legge n. 122 del 1 agosto 2012, che prevede la concessione di contributi per i danni agli edifici di interesse storico-artistico;
- del comma 9 dell'art. 11 LR 16/2012 che prevede:
 - o che “l'assegnazione dei contributi...per interventi su immobili di proprietà di soggetti privati, è subordinata alla stipula di una convenzione con la quale il proprietario di impegni a favore del Comune, a garantire l'accessibilità ai visitatori, per una parte significativa dell'edificio e delle relative pertinenze...”;
 - o che “...la convenzione stabilisce la durata del vincolo e regola il contenuto ed i limiti temporali dell'obbligo di apertura al pubblico, tenendo conto dell'entità del contributo, della tipologia degli interventi e del valore storico-artistico dell'edificio...”.

Richiamati:

- il comma 1 lettera a) dell'articolo 4 del decreto-legge n. 74 del 6 giugno 2012, convertito con modificazioni in legge n. 122 del 1 agosto 2012, che dispone che i Presidenti di Regione in qualità di Commissari delegati stabiliscano, con propri provvedimenti adottati in coerenza con il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, *"...le modalità di predisposizione e di attuazione di un piano di interventi urgenti per il ripristino degli immobili pubblici, danneggiati dagli eventi sismici, con priorità per quelli adibiti all'uso scolastico o educativo per la prima infanzia, e delle strutture universitarie, nonché degli edifici municipali, delle caserme in uso all'amministrazione della difesa e degli immobili demaniali o di proprietà di enti ecclesiastici civilmente riconosciuti, formalmente dichiarati di interesse storico artistico ai sensi del codice dei beni culturali e del paesaggio, di cui al decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42. Sono altresì compresi nel piano le opere di difesa del suolo e le infrastrutture e gli impianti pubblici di bonifica per la difesa idraulica e per l'irrigazione. Qualora la programmazione della rete scolastica preveda la costruzione di edifici in sedi nuove e diverse, le risorse per il ripristino degli edifici scolastici danneggiati sono comunque prioritariamente destinate a tale scopo..."*;
- il comma 1 lettera b) dell'articolo 4 del decreto legge n. 74 del 06 giugno 2012, convertito con modificazioni in legge n. 122 del 01 agosto 2012, il quale dispone altresì che i Presidenti di Regione stabiliscono *"...le modalità organizzative per consentire la pronta ripresa delle attività degli uffici delle amministrazioni statali, degli enti pubblici nazionali e delle agenzie fiscali nel territorio colpito dagli eventi sismici..."*;
- il comma 1 lettera b-bis) dell'articolo 4 che prevede, sempre a carico dei Presidenti di Regione in qualità di Commissari delegati *"....le modalità di predisposizione e di attuazione di un piano di interventi urgenti per il ripristino degli edifici ad uso pubblico, ivi compresi archivi, musei, biblioteche e chiese, a tale fine equiparati agli immobili di cui alla lettera a). I presidenti delle Regioni – Commissari delegati, per la realizzazione degli interventi di cui alla presente lettera, stipulano apposite convenzioni con i soggetti proprietari, titolari degli edifici ad uso pubblico, per assicurare la celere esecuzione delle attività di ricostruzione delle strutture ovvero di riparazione, anche praticando interventi di miglioramento sismico, onde consentire la regolare fruibilità pubblica degli edifici medesimi....."*;

Rilevato che il Programma delle Opere Pubbliche e dei Beni Culturali, predisposto dalla Struttura Tecnica del Commissario Delegato, secondo le indicazioni contenute nell'articolo 4 del decreto-legge n. 74 del 6 giugno 2012, convertito con modificazioni in Legge n. 122 del 1 agosto 2012, e nell'articolo 11 della Legge Regionale n. 16 del 21 dicembre 2012, è stato approvato con Delibera della Giunta Regionale n. 801 del 17 giugno 2013 e con Decreto del Commissario delegato n. 513 del 24 giugno 2013.

Richiamata l'Ordinanza commissariale n. 122 del 11 ottobre 2013 *"Attuazione del Programma, aggiornato al settembre 2013, delle Opere Pubbliche e dei Beni Culturali danneggiati dagli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012. Inserimento dei beni privati di interesse culturale. Approvazione schema di convenzione"* con la quale si è, pertanto, prevista l'ammissibilità a finanziamento anche per i beni privati dichiarati di interesse culturale per i quali viene assicurato l'uso pubblico, che avrebbero potuto essere inseriti nel Programma delle Opere Pubbliche e dei Beni Culturali alle seguenti condizioni:

- a) siano stati dichiarati espressamente di interesse culturale entro il 20 maggio 2012;
- b) abbiano presentato istanza al Presidente/Commissario delegato per l'inserimento nel Programma delle Opere Pubbliche e dei Beni Culturali entro il 31 dicembre 2013, secondo il modello predisposto dalla Struttura Tecnica del Commissario Delegato (scadenza

successivamente prorogata al 31/03/2014 a seguito dell'Ordinanza n. 2 del 27/01/2014 e infine al 31/08/2014 a seguito dell'Ordinanza n. 39 del 16/05/2014);

- c) stipulino con il Presidente/Commissario la convenzione che assicura l'uso pubblico del bene culturale privato;

Richiamato lo schema di convenzione, approvato con la medesima Ordinanza n. 122 del 11 ottobre 2013 e successivamente modificato e integrato con la successiva Ordinanza n. 68 del 12 settembre 2014, tra il Presidente/Commissario, il soggetto proprietario e la Direzione Generale Emilia-Romagna del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo che definisce le modalità di utilizzo dei beni privati di interesse culturale al fine di assicurare l'uso pubblico;

Dato atto che a seguito della pubblicazione dell'Ordinanza n. 122 del 11 ottobre 2013, l'allora Ministero per i Beni e le Attività Culturali ed il Turismo ha comunicato al Commissario delegato un primo elenco degli immobili di proprietà privata oggetto di segnalazione, sopralluogo ed eventuale valutazione economica, afferente esclusivamente ai Comuni ricadenti nel cratere definito ai sensi del D.L. 74/2012;

Considerato che tali dati non risultavano completi in quanto per alcuni beni segnalati non erano stati effettuati sopralluoghi da parte dei funzionari del Ministero, e quindi non erano disponibili valutazioni economiche, poiché oggetto di interventi di riparazione immediata, e inoltre non erano stati inclusi edifici di importante valore storico-architettonico che alla data del 20 maggio 2012 non avevano uno specifico decreto di tutela o per lo meno non ne era stato avviato il procedimento;

Richiamata pertanto la ricognizione effettuata dalla Struttura Tecnica del Commissario delegato, che ha portato ad un primo elenco di istanze ritenute ammissibili da parte di titolari di beni vincolati di proprietà privata, sebbene corredato da una valutazione economica incompleta, in pendenza di una richiesta indirizzata ai proprietari stessi a fornire una perizia volta a stimare l'importo per la riparazione dei danni occorsi, che è stata recepita ed integrata all'interno del Programma delle Opere Pubbliche e dei Beni Culturali attraverso la delibera della Giunta Regionale n. 1822 del 11 novembre 2014 e Ordinanza n. 73 del 20 novembre 2014;

Richiamato l'art. 1, comma 357 della legge di stabilità n. 147/2013, che ha esteso l'ammissibilità a finanziamento per gli interventi su immobili danneggiati dal sisma del maggio 2012 ricadenti in territori limitrofi al cratere così come definito dal D.L. 74/2012;

Atteso che successivamente, il Programma delle Opere Pubbliche e dei Beni Culturali ed i Piani Annuali 2013-2014, predisposti dalla Struttura Tecnica del Commissario Delegato (STCD), sono stati ulteriormente in più occasioni aggiornati a seguito delle osservazioni pervenute ed approvate: con delibera della Giunta Regionale n. 268 del 23 marzo 2015 e Ordinanza n. 10 del 25 marzo 2015, con delibera della Giunta Regionale n. 1012 del 27 luglio 2015 e Ordinanza n. 37 del 29 luglio 2015, con delibera della Giunta Regionale n. 1666 del 2 novembre 2015 e Ordinanza n. 48 del 4 novembre 2015, con delibera della Giunta Regionale n. 176 del 15 febbraio 2016 e Ordinanza n.5 del 19 febbraio 2016, con delibera della Giunta Regionale n. 753 del 30 maggio 2016 e Ordinanza n.33 del 3 giugno 2016, con delibera della Giunta Regionale n. 1618 del 7 ottobre 2016 e Ordinanza n. 52 del 24 ottobre 2016, con delibera della Giunta Regionale n. 248 del 6 marzo 2017 e Ordinanza n. 6 del 14 marzo 2017, con delibera della Giunta Regionale n. 1058 del 17 luglio 2017 e Ordinanze n. 17 del 21 luglio 2017 e n.18 del 24 luglio 2017, con delibera della Giunta Regionale n. 1643 del 30 ottobre 2017 e Ordinanza n. 27 del 13 novembre 2017, con delibera della Giunta Regionale n. 714 del 14 maggio 2018 e Ordinanza n. 11 del 23 maggio 2018, con delibera della Giunta Regionale n. 1759 del 22 ottobre 2018 e Ordinanza n. 25 del 25 ottobre 2018, con delibera della Giunta Regionale n. 433 del 25 marzo 2019 e Ordinanza n. 4 del 1° aprile 2019, con delibera della Giunta Regionale n. 2059 del

18 novembre 2019 e Ordinanza n. 31 del 22 novembre 2019, con delibera della Giunta Regionale n. 1686 del 23 novembre 2020 e Ordinanza n. 32 del 25 novembre 2020, con delibera della Giunta Regionale n. 852 del 9 giugno 2021 e Ordinanza n. 17 del 11 giugno 2021, con delibera della Giunta Regionale n. 1051 del 27 giugno 2022 e Ordinanza n. 11 del 6 luglio 2022;

Dato atto che l'elenco dei beni culturali di proprietà privata per i quali è stato manifestato l'interesse a rientrare in un piano di finanziamenti pubblici a date condizioni, è stato di conseguenza aggiornato più volte, assumendo infine una quantificazione completa del danneggiamento stimato, anche per i beni fuori cratere ricadenti all'intero dei Comuni limitrofi, e riportato in ultimo all'interno dell'Allegato C, "Programma Beni Culturali", all'Ordinanza n. 11 del 6 luglio 2022 relativa al "Programma delle Opere Pubbliche e dei Beni Culturali danneggiati dagli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012;

Dato atto che il suddetto elenco, riportato quale allegato al Programma Beni Culturali, non ha trovato copertura finanziaria nell'ambito delle risorse fino ad allora stanziata per la ricostruzione, essendo caratterizzato da priorità inferiore rispetto agli altri interventi inseriti all'interno del Programma, di pertinenza di enti pubblici o relativi a edifici di uso pubblico;

Visto il decreto-legge 9 agosto 2022 n.115, convertito con modificazioni dalla Legge 21 settembre 2022 n. 142, recante "*Misure urgenti in materia di energia, emergenza idrica, politiche sociali e industriali e in particolare l'articolo 17 (comma 4) rubricato "Disposizioni urgenti in materia di eventi sismici"*", che autorizza il Presidente della Regione Emilia-Romagna in qualità di Commissario delegato alla ricostruzione:

- alla spesa di 10 milioni di euro destinati all'incremento dei costi per le opere i cui bandi sono pubblicati entro il 31 dicembre 2022;
- alla spesa di 16 milioni destinati alle manutenzioni e allestimenti finali;
- alla spesa di 47,3 milioni di euro per i beni tutelati di proprietà privata;

Ritenuto opportuno procedere alla stesura di una ordinanza specifica per la ricostruzione dei beni privati vincolati, stralciando pertanto e destinando ad altro provvedimento gli interventi relativi precedentemente inseriti nel Programma delle Opere Pubbliche e dei Beni Culturali, come da ultima rimodulazione effettuata con delibera della Giunta Regionale n. 767 del 15 maggio 2023 e Ordinanza n. 8 del 25 maggio 2023;

Ravvisando che la presente ordinanza consentirà ai titolari dei beni individuati di accedere a finanziamenti, nei limiti delle risorse allocate e nel rispetto degli obblighi indicati di seguito, rivolgendosi in primis alla riparazione dei danni ed al rafforzamento locale o miglioramento sismico, quindi alla prevenzione strutturale, ed in secondo luogo al ripristino delle finiture e impianti connessi, ed a quelle utili a rendere visitabile al pubblico il bene recuperato;

Dato atto che a seguito dell'emanazione del D.L. 115 del 9 agosto 2022 l'Agenzia Regionale per la Ricostruzione sisma 2012 ha provveduto ad un aggiornamento della ricognizione delle attuali condizioni dei beni in termini di danni, situazioni proprietarie e lavori già anticipati, al fine di supportare il Commissario nella predisposizione di tale ordinanza, contemplando tutti i possibili casi e particolarità meritevoli di attenzione;

Ritenuto opportuno, a seguito della ricognizione effettuata, rispetto all'individuazione dei beni oggetto della presente ordinanza ed alla quantificazione degli importi stimati per il ripristino, pubblicata da ultimo con l'Ordinanza n. 11 del 6 luglio 2022:

- inserire nuovamente il bene “*Oratorio Santa Maria della Neve*” ricadente nel Comune di Finale Emilia, indicato con il n. ordine 10545, inizialmente inserito nell’elenco, in quanto non si è perfezionato l’acquisto da parte del Comune, come precedentemente comunicato; pertanto, l’intervento dovrà essere eseguito dall’attuale proprietà;
- individuare quale soggetto attuatore dell’intervento sul bene “*Corte Bocchi già Tosatti*”, indicato con il n. ordine 13016, il Comune di San Prospero, che ne ha acquisito la proprietà come comunicato al Commissario con nota protocollo N.0005333/2023 del 10/08/2023, acquisito con protocollo del Commissario n. CR 11/08/2023.0005128.E;
- confermare, quale riferimento, la quantificazione del danno iniziale derivante dalla ricognizione e dalle stime operate dal Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo, oggi Ministero della Cultura, ai fini della programmazione economica degli interventi, fatta salva la verifica dell’effettiva ammissibilità delle spese;
- prevedere dei meccanismi, a fronte di stime monetarie dei costi di ripristino risalenti ai primi anni dopo il sisma e quindi presumibilmente obsolete o da aggiornare rispetto agli incrementi dei costi in ambito edilizio degli anni più recenti, per la messa a disposizione dei beneficiari di ulteriori risorse che si dovessero liberare da rinunce o mancati interessamenti, o per l’inattualità delle esigenze a seguito dell’accesso, negli anni intercorsi, ad altre linee di finanziamento;

Ritenuto inoltre opportuno, alla luce della prossima conclusione dello stato di emergenza ed in funzione del massimo snellimento possibile dei procedimenti, rivedere lo schema di convenzione approvato con le Ordinanze n. 122 dell’11 ottobre 2013 e n. 68 del 12 settembre 2014 e prevedere che questa venga sottoscritta da parte dei beneficiari, e trascritta prima del saldo sui registri immobiliari da parte del Commissario delegato, disponendo altresì all’interno della presente Ordinanza indicazioni più precise per la fruibilità pubblica dei beni recuperati e forme di controllo e verifica dell’effettivo rispetto degli obblighi stabiliti dalle convenzioni;

Considerato che l’obiettivo della massima fruizione e valorizzazione dei beni recuperati richiede la più ampia condivisione delle informazioni su modalità e orari di apertura degli stessi con gli enti locali interessati, e, per quanto possibile, l’armonizzazione con i circuiti turistici e culturali del territorio, anche con il coordinamento del Settore Patrimonio Culturale della Regione Emilia-Romagna;

Viste le seguenti ordinanze con le quali il Commissario delegato ha stabilito le disposizioni e indicato le procedure per l’erogazione di contributi a favore delle attività di ricostruzione degli immobili privati, residenziali o produttivi, e ritenuto per quanto applicabile di estenderne le previsioni, con la presente Ordinanza, al ripristino dei beni monumentali di proprietà privata:

- n. 29 del 28 agosto 2012 “*Criteri e modalità di assegnazione di contributi per la riparazione e il ripristino immediato di edifici e unità immobiliari ad uso abitativo danneggiati dagli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012 e temporaneamente o parzialmente inagibili*” e successive modifiche ed integrazioni;
- n. 51 del 5 ottobre 2012 “*Criteri e modalità di assegnazione di contributi per la riparazione e il ripristino con miglioramento sismico di edifici e unità immobiliari ad uso abitativo che hanno subito danni significativi dagli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012 e che sono stati dichiarati inagibili (Esito E0)*” e successive modifiche ed integrazioni;
- n. 86 del 6 dicembre 2012 “*Criteri e modalità di assegnazione di contributi per la riparazione, il ripristino con miglioramento sismico o la demolizione e ricostruzione di edifici e unità immobiliari ad uso abitativo che hanno subito danni gravi a seguito degli eventi sismici del*

- 20 e 29 maggio 2012 e che sono stati dichiarati inagibili (Esito E1, E2 o E3)” e successive modifiche ed integrazioni;
- n. 66 del 7 giugno 2013 “*Criteri e modalità di assegnazione di contributi per la riparazione, il ripristino o la ricostruzione di immobili privati danneggiati e per i danni subiti a beni mobili strumentali a causa degli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012 nei quali soggetti privati senza fine di lucro svolgono attività o servizi individuati ai sensi del decreto-legge 6 giugno 2012, n. 74 convertito con modificazioni dalla legge 122/2012*” e successive modifiche ed integrazioni;
 - n. 119 del 11 ottobre 2013 “*Disposizioni relative agli interventi da effettuare su edifici di proprietari diversi, residenziali, produttivi e pubblico-privati. Approvazione clausole obbligatorie contratti. Integrazioni Ordinanze nn. 29, 51 e 86/2012 e smi e 24/2013. Altre disposizioni relative ai contributi per la ricostruzione pubblica e privata*”;
 - n. 46 del 24 settembre 2012 “*Misure relative agli obblighi previsti per le imprese edili affidatarie e subappaltatrici per l’iscrizione e versamenti alla Casse Edili dei territori colpiti dagli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012*” con la quale si dispone che le imprese edili affidatarie o sub-appaltatrici dei lavori, sono tenute, fin dall’avvio dei lavori stessi, all’iscrizione e all’obbligo del versamento dei previsti accantonamenti alla Casse Edili dei territori interessati dai lavori, in luogo di quelle di provenienza;
 - n. 91 del 17 dicembre 2012 “*Integrativa e modificativa dell’ordinanza n° 63 del 25 ottobre 2012 in relazione all’articolo 5 bis del D.L. 6 giugno 2012 n. 74, convertito con modificazioni dalla Legge 1 agosto 2012, n. 122, come modificato dall’art. 11, del D.L. 10 ottobre 2012, n. 174. Integrazioni ai sensi lettera h/bis comma 2*” con la quale sono istituiti, presso le Prefetture dell’area sismica interessate dal terremoto del 20 e 29 maggio 2012, gli elenchi dei fornitori, prestatori di servizi ed esecutori di lavori non soggetti a rischio di inquinamento mafioso, (c.d. white list);
 - Decreto n. 3106 del 7 novembre 2017 del Commissario delegato, con cui da ultimo si approva un aggiornamento delle “*Linee Guida relative all’applicazione delle ordinanze commissariali per la ricostruzione degli edifici interessati dalle ordinanze n. 29, 51 e 86 del 2012*”;

Richiamato il decreto commissariale n. 53 del 17 gennaio 2014 che prevede l’ “*Approvazione dello schema di Protocollo tra il Commissario delegato per la ricostruzione della Regione Emilia-Romagna e gli ordini professionali in materia di prestazioni tecniche aggiuntive per le opere di riparazione, ripristino con rafforzamento locale e ricostruzione con miglioramento sismico nelle aree colpite dal sisma del 20 e 29 maggio 2019*”;

Dato atto che, dalla ricognizione effettuata da ultimo dall’Agenzia Regionale Ricostruzioni, diversi dei beni oggetto della presente Ordinanza risultano attualmente di proprietà di imprese;

Richiamati il Considerando 72 del Reg. (UE) 651/2014, per le attività che rientrano nel compito istituzionale fondamentale di tutela del patrimonio culturale (bene culturale storico e artistico) nell’ambito di una funzione di conservazione di natura autoritativa e pubblicistica, finalizzate alla conservazione e valorizzazione di un bene culturale storico-artistico, e la comunicazione della Commissione (2016/C 262/01) sulla nozione di aiuto di Stato di cui all’articolo 107, paragrafo 1, del trattato sul funzionamento dell’Unione europea, sezione 2 ed in particolare 2.6 (secondo cui “*Talune attività concernenti la cultura possono essere organizzate in modo non commerciale e, quindi, possono non presentare un carattere economico; pertanto è possibile che il finanziamento pubblico di tali attività non costituisca aiuto di Stato*”) e sezione 6.3 punti 190 e seguenti (sostegno pubblico che può non essere ritenuto in grado di incidere sugli scambi), per cui i finanziamenti a favore di interventi finalizzati a realizzare attività didattiche/culturali che per la dimensione e la portata delle

attività ed eventi previsti, unitamente alla loro localizzazione, non hanno rilevanza economica, o la stessa è puramente ancillare o non incidono sugli scambi tra gli Stati Membri in quanto rivolte ad utenza locale di prossimità, con programmazione prevalentemente di tipo culturale o senza svolgimento di attività economica;

Considerato che pertanto i contributi concessi ed erogati ai sensi della presente Ordinanza non sono rilevanti ai sensi della disciplina comunitaria sugli aiuti di Stato.

Richiamata l'Ordinanza n. 53 del 30 aprile 2013 con la quale è stata istituita, da parte del Commissario delegato, una Commissione Congiunta per l'esame preventivo dei progetti preliminari relativi agli edifici sottoposti alla tutela del D.Lgs. 42/2004 e s.m.i, relativamente agli interventi presenti all'interno del Programma delle Opere Pubbliche e dei Beni Culturali danneggiati dagli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012;

Considerato che la Commissione Congiunta prevede il coinvolgimento dell'Agenzia Regionale Ricostruzioni della Regione Emilia-Romagna, della Soprintendenza all'Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la città metropolitana di Bologna e le province di Modena, Reggio Emilia e Ferrara del Ministero della Cultura (MiC), del Settore Patrimonio culturale della Regione Emilia-Romagna, dell'Area Geologia, Suoli e Sismica della Regione Emilia-Romagna, al fine di esprimere pareri e valutazioni che rappresentino la sintesi delle diverse esigenze e competenze coinvolte nei progetti di ricostruzione dei beni culturali;

Visto l'art. 3 del decreto-legge 18 aprile 2019, n. 32 recante "Disposizioni urgenti per il rilancio del settore dei contratti pubblici, per l'accelerazione degli interventi infrastrutturali, di rigenerazione urbana e di ricostruzione a seguito di eventi sismici" che ha modificato gli articoli 65, 67 e 93 del decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380 ed inserito nello stesso decreto l'articolo 94-bis;

Richiamata la D.G.R. 1814 del 07 dicembre 2020, quale atto di indirizzo recante l'individuazione degli interventi strutturali in zone sismiche, di cui all'articolo 94-bis del decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380, in adeguamento alle linee guida approvate con il decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti 30 aprile 2020";

Constatato che gli atti di cui sopra introducono una nuova classificazione degli interventi in zona sismica, i quali, con riguardo alla pubblica incolumità, sono distinti in tre tipologie di interventi: "gli interventi rilevanti", "gli interventi di minore rilevanza" e "gli interventi privi di rilevanza", nonché le varianti in corso d'opera non sostanziali, e considerato che gli interventi sui beni oggetto della presente Ordinanza sono da considerarsi, di regola "interventi di minore rilevanza" e pertanto soggetti a deposito preventivo del progetto strutturale e non all'autorizzazione sismica preventiva;

Valutato che il ricorso alla Commissione Congiunta, che raccoglie l'espressione di un parere unico e condiviso da parte dei suoi membri, relativamente alla tutela nonché degli aspetti di finanziabilità, garantendo lo snellimento delle procedure per l'approvazione dei progetti, rappresenta un'opportunità anche rispetto ai beni oggetto della presente Ordinanza, anche a garanzia della qualità della progettazione, in virtù della ormai decennale esperienza di collaborazione e coordinamento;

Ritenuto pertanto di stabilire, per i beni oggetto della presente Ordinanza, che la Commissione sarà costituita dall'Agenzia Regionale Ricostruzioni e dalla Soprintendenza competente, con esclusione quindi dell'Area Geologia, Suoli e Sismica del Settore Difesa del Territorio della Regione Emilia-Romagna, non competente sui procedimenti in oggetto;

Richiamato il proprio decreto n. 1493 del 11 agosto 2020 “Approvazione convenzione tra Agenzia regionale per la ricostruzione – sisma 2012 e l’Istituto per i Beni Artistici, Culturali e Naturali della Regione Emilia-Romagna per lo svolgimento della funzione di archiviazione e conservazione digitali dei documenti informatici”;

Dato atto che, sulla scorta dell’esperienza accumulata durante l’emergenza sanitaria, nella trasmissione e istruttoria telematica dei progetti di ricostruzione, è stata implementata, nell’alveo della convenzione di cui al decreto n. 1493 del 11 agosto 2020 sopra citato, apposita piattaforma SACER (Sistema per l’Archivio di Conservazione dell’Emilia-Romagna), del Polo Archivistico della Regione Emilia-Romagna, al fine di procedere alla trasmissione telematica dei progetti e della documentazione relativa all’esecuzione dei lavori, oltre alla relativa conservazione e archiviazione secondo criteri di affidabilità e durevolezza nel tempo;

Richiamato il decreto del commissariale n. 1208 del 29 luglio 2021 che stabilisce la nuova procedura di gestione e conservazione della documentazione digitale, già funzionante e obbligatoria dal 1 settembre 2021, come da Ordinanza n. 17/2021 di aggiornamento del Programma delle Opere Pubbliche e dei Beni Culturali;

Considerato che la stessa piattaforma SACER, di proprietà della Regione Emilia-Romagna, risulta facilmente implementabile e adattabile per poter gestire anche la trasmissione, conservazione e istruttoria telematica dei progetti e della documentazione conseguenti la presente Ordinanza;

Dato atto in particolare che i funzionari incaricati della Soprintendenza all’Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la città metropolitana di Bologna e le province di Modena, Reggio Emilia e Ferrara del Ministero della Cultura (MiC) hanno già accesso alla documentazione archiviata sulla piattaforma SACER per gli interventi inerenti al Programma delle Opere Pubbliche e dei Beni Culturali;

Ritenuto pertanto utile che i soggetti beneficiari della presente Ordinanza, utilizzino in via esclusiva, a pena di irricevibilità della documentazione, la stessa piattaforma SACER, secondo le procedure definite dalla presente ordinanza, tramite il modulo di interfaccia con il sistema di conservazione denominato “Preingest (PING)”;

Richiamata la Deliberazione di Giunta regionale n. 2317 del 22 dicembre 2023 “Disciplina organica in materia di organizzazione dell’ente e gestione del personale. Aggiornamenti in vigore dal 1° gennaio 2024”;

Richiamata altresì la Deliberazione di Giunta regionale n. 2319 del 22 dicembre 2023 “Modifica degli assetti organizzativi della Giunta regionale. Provvedimenti di potenziamento per fare fronte alla ricostruzione post alluvione e indirizzi operativi” con la previsione, in particolare, della riorganizzazione dal 1 gennaio 2024 dell’Agenzia regionale per la ricostruzione – Sisma 2012, in agenzia stabile, ridenominata Agenzia regionale Ricostruzioni;

Visto l’art. 1 comma 408 della Legge 30 dicembre 2023, n. 213 “Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2024 e bilancio pluriennale per il triennio 2024-2026” che dispone che il termine di scadenza dello stato di emergenza conseguente agli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012 di cui all’articolo 1, comma 3, del decreto-legge 6 giugno 2012, n. 74, convertito, con modificazioni, dalla legge 1° agosto 2012, n. 122, è ulteriormente prorogato, per le regioni Lombardia ed Emilia-Romagna, al 31 dicembre 2024, al fine di garantire la continuità delle procedure connesse con l’attività di ricostruzione;

Richiamata la “Convenzione operativa per la definizione dei rapporti di collaborazione tra il Commissario delegato per la ricostruzione e le strutture organizzative della Regione Emilia-Romagna. Aggiornamento”, sottoscritta in data 28 dicembre 2023 n. repertorio 893 a seguito di Deliberazione di Giunta regionale n. 2295 del 22 dicembre 2023 e di propria Ordinanza n. 20 del 22 dicembre 2023;

Ritenuto opportuno e necessario, al fine di fornire uno strumento utile alla corretta e completa presentazione delle istanze, uniformare i procedimenti tecnici ed amministrativi per la presentazione delle istanze di contributo corredate dai progetti, utilizzando esclusivamente gli schemi e la modulistica predisposti ed implementati dal Commissario delegato e riportati in allegato alla presente Ordinanza, a cui devono attenersi i soggetti beneficiari o delegati ed i professionisti incaricati delle prestazioni tecniche relative agli interventi sugli stessi beni;

Richiamati:

- la Deliberazione di Giunta regionale n. 468 del 10 aprile 2017 avente ad oggetto “Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna”;
- la Deliberazione di Giunta regionale n. 325 del 7 marzo 2022 “Consolidamento e rafforzamento delle capacità amministrative: riorganizzazione dell'ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale” che ha modificato l’assetto organizzativo delle Direzioni generali e delle Agenzie e istituito i Settori a decorrere dal 1° aprile 2022;
- la Deliberazione di Giunta regionale n. 426 del 21 marzo 2022 "Riorganizzazione dell'Ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale. Conferimento degli incarichi ai Direttori generali e ai Direttori di Agenzia";
- la Determinazione dell’Agenzia regionale per la ricostruzione - Sisma 2012 n. 5498 del 24/03/2022 recante in oggetto “Conferimento incarichi dirigenziali, assegnazione personale e proroga posizioni organizzative nell'ambito dell'Agenzia regionale per la ricostruzione - Sisma 2012”;
- la Deliberazione di Giunta regionale n. 2287 del 19 dicembre 2022 “Convenzione operativa per la definizione dei rapporti di collaborazione tra il Commissario delegato per la ricostruzione e le strutture organizzative della Regione Emilia-Romagna. Aggiornamento per l’esercizio 2023” con la quale si approva la convenzione suddetta repertoriata RPI 887 del 29 dicembre 2022, disponendone la validità fino al 31 dicembre 2023;
- l’Ordinanza n. 23 del 21 dicembre 2022 recante “Aggiornamento della Convenzione operativa per la definizione dei rapporti di collaborazione tra il Commissario delegato per la ricostruzione e le strutture organizzative della Regione Emilia-Romagna. Esercizio 2023”;
- la Deliberazione di Giunta regionale n. 474 del 27 marzo 2023” Disciplina Organica in materia di organizzazione dell’Ente e gestione del personale” con la quale è stata approvata la disciplina organica in materia di organizzazione dell’Ente e gestione del personale a decorrere dal 1° aprile 2023, a seguito dell’entrata in vigore del nuovo ordinamento professionale di cui al Titolo III del CCNL Funzioni Locali 2019/2021 e del PIAO 2023/2025.

Ritenuto di individuare come Responsabile unico del procedimento, il dirigente responsabile del Settore gestione tecnica degli interventi di ricostruzione e gestione dei contratti dell’Agenzia Regionale Ricostruzioni e come struttura di riferimento lo stesso Settore e l’Agenzia;

Valutata l’opportunità di rimettere al Direttore dell’Agenzia Regionale Ricostruzioni, con propria determinazione, l’individuazione di un diverso Responsabile unico del procedimento nel caso di modifica degli assetti organizzativi;

Visti:

- il D.lgs 14 marzo 2013, n. 33 “Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”, e ss.mm.;
- la Direttiva approvata con Determinazione n. 2335 del 9 febbraio 2022, del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza della Giunta Regionale;

Tutto ciò premesso e considerato**DISPONE****Articolo 1 - Finalità e ambito**

1. La presente Ordinanza intende garantire la fattibilità economica degli interventi sui beni architettonici di proprietà privata, tutelati ai sensi degli articoli 10 e 13 del Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 *Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio* e danneggiati dagli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012, assolvendo agli obblighi di conservazione, di cui all’art. 30 dello stesso Codice, nei casi in cui la copertura integrale delle spese non sia garantita dalle altre azioni previste per la ricostruzione del patrimonio privato.
2. La misura di sostegno, ai sensi dell’articolo 17 comma 4 del Decreto Legge 9 agosto 2022 n.115, si inserisce nel quadro definito dagli artt. 38, 104 e 113 del *Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio* ed è rivolta a rendere sicuri, mediante la riparazione del danno ed il rafforzamento locale ovvero il miglioramento sismico, i beni oggetto di intervento, così come individuati dal Ministero della Cultura, il quale ha provveduto a fornire al Commissario delegato stime speditive della quantificazione del danno sui medesimi, al fine di consentirne la conservazione, preservarli dal deperimento e ripristinarne l’utilizzo con valorizzazione della fruizione pubblica, secondo le modalità regolate da apposita convenzione tra il Commissario delegato ed i proprietari degli immobili.
3. I contributi concessi ed erogati ai sensi della presente Ordinanza non sono rilevanti ai sensi della disciplina comunitaria sugli aiuti di Stato.

Articolo 2 - Individuazione dei potenziali beneficiari

1. I beneficiari dei contributi regolati dalla presente Ordinanza sono i privati che siano proprietari, usufruttuari o titolari di diritti reali di garanzia che si sostituiscono ai proprietari, di beni già espressamente dichiarati di interesse culturale, che risultino danneggiati dagli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012, per i quali deve essere assicurata la fruizione pubblica, e per i quali sia stata presentata apposita manifestazione di interesse ai sensi dell’Ordinanza n. 122 dell’11 ottobre 2013 al Commissario delegato per l’inserimento nel Programma delle Opere Pubbliche e dei Beni Culturali danneggiati dagli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012, e che risultino inseriti nell’apposito elenco, aggiornato periodicamente e riportato in allegato “A” alla presente Ordinanza.
2. Ai fini della definizione dell’ambito di cui al comma 1, fanno fede le perimetrazioni e le individuazioni dei beni contenute nelle rispettive dichiarazioni di interesse culturale con

apposizione del vincolo, indipendentemente dal fatto che la manifestazione di interesse ai sensi dell'Ordinanza n. 122 dell'11 ottobre 2013 sia stata presentata solo per alcune unità immobiliari o edifici ivi ricompresi.

3. In caso di condomini il beneficiario è individuato nel condominio stesso, e l'istanza di contributo, per interventi sulle parti comuni e sulle parti di proprietà esclusiva, è unica ed è presentata dall'amministratore del condominio appositamente delegato, o, in caso di assenza di amministratore, da altro soggetto individuato dai proprietari il quale, previa apposita delega, è tenuto ad operare con le regole previste per l'amministratore di condominio. Per gli interventi sulle parti comuni la delega è conferita attraverso la delibera/verbale dell'assemblea dei condomini o dei proprietari che approva gli interventi, con le maggioranze previste dall'art. 3 comma 4 del Decreto Legge n. 74/2012, da allegare alla domanda di contributo. Nel caso di interventi che riguardino anche le parti di proprietà esclusiva delle singole unità immobiliari dei condomini, la delega ai soggetti sopra individuati è conferita nella forma della procura speciale, preceduta dalla dichiarazione sostitutiva sottoscritta dai singoli proprietari ai sensi dell'art. 47 del DPR n. 445/2000 redatta secondo il modello predisposto dal Commissario delegato e riportato in Allegato "E" alla presente Ordinanza. La delega deve essere preceduta dalla/e deliberazione/i dell'assemblea di condominio o da un verbale dell'assemblea dei proprietari, che approva:
 - la decisione di realizzare delle opere necessarie al ripristino con rafforzamento locale, riparazione con miglioramento sismico;
 - la decisione di presentare la domanda di contributo;
 - la scelta dei professionisti;
 - la decisione di sottoscrivere la convenzione per la fruizione pubblica del bene.La deliberazione o il verbale dovranno essere allegati all'istanza di contributo.
4. Nel caso di comunioni i proprietari delegano, con le maggioranze previste dall'art. 1108 del Codice Civile, un unico soggetto, tramite la procura speciale redatta secondo il modello predisposto in Allegato "E". Anche per le comunioni si applicano le disposizioni previste al comma 3.
5. Nel caso dei consorzi la domanda viene presentata dal Presidente del consorzio, previa acquisizione delle disposizioni di cui al comma 3, il quale curerà per conto dei proprietari degli immobili le attività di cui al comma 6.
6. I soggetti delegati ai sensi dei commi 3, 4, 5, curano, per conto dei soggetti beneficiari, tutti i rapporti con i professionisti, le imprese e la Pubblica Amministrazione, finalizzati alla realizzazione degli interventi, ivi compresi la stipula degli atti di affidamento degli incarichi di natura tecnica e di appalto dei lavori ai soggetti individuati con la deliberazione di cui al comma 3, la presentazione dell'istanza di contributo, l'autorizzazione ai pagamenti per stati di avanzamento lavori e la sottoscrizione della convenzione per la fruizione pubblica del bene.
7. Nel caso di impresa, la domanda viene presentata dal Rappresentante legale, che curerà le attività di cui al comma 6. Le imprese devono possedere, al momento della presentazione della domanda, i seguenti requisiti:
 - a) essere attive e non essere sottoposte a procedure di liquidazione giudiziale o di liquidazione coatta amministrativa;
 - b) essere regolarmente costituite ed iscritte al registro delle imprese presso la Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura competente per territorio, fatti salvi i casi di esonero previsti dalle norme vigenti;
 - c) possedere una situazione di regolarità contributiva per quanto riguarda la correttezza nei pagamenti e negli adempimenti previdenziali, assistenziali ed assicurativi nei confronti di INPS e INAIL, fatto salvo quanto previsto dalla normativa vigente e sulla base del piano concordatario omologato dal Tribunale nelle procedure di concordato preventivo con continuità;

- d) rispettare le norme dell'ordinamento giuridico italiano in materia di prevenzione degli infortuni sui luoghi di lavoro e delle malattie professionali, della sicurezza sui luoghi di lavoro, dei contratti collettivi di lavoro e delle normative relative alla tutela dell'ambiente;
- e) le imprese agricole e agroindustriali che svolgono attività di lavorazione e trasformazione dei prodotti agricoli di cui all'Allegato I del Trattato UE, devono essere iscritte nell'anagrafe delle aziende agricole della Regione Emilia-Romagna;

La loro mancanza comporta l'esclusione della domanda.

Ogni modifica o variazione riguardante i requisiti di ammissibilità indicati nella presente sezione, intervenuta dopo la presentazione della domanda, deve essere tempestivamente comunicata al Commissario delegato per le necessarie verifiche e valutazioni.

8. Nel caso di beni oggetto del Decreto di vincolo complessi (edifici a corte, aggregati etc.), ovvero composti da una pluralità di edifici intesi come unità strutturali, appartenenti a una pluralità di soggetti, potenziali beneficiari del contributo, l'istanza potrà limitarsi anche ad una o più unità strutturali, definite come al successivo art. 3 comma 5, per le quali sarà redatto il progetto di intervento di ripristino, qualora i proprietari delle porzioni escluse non abbiano confermato l'interesse nei tempi e nelle modalità definite dal successivo articolo 6, ferma restando l'acquisizione degli assensi o autorizzazioni da parte degli stessi, ove necessari, per l'esecuzione degli interventi. In ogni caso i proprietari delegano un unico soggetto, tramite procura speciale, a presentare l'istanza, e l'intervento dovrà essere unitario in quanto a progettazione, affidata allo stesso gruppo di professionisti con un unico tecnico delegato, e l'esecuzione dei lavori affidata ad una unica impresa.
9. In ogni caso, per tutti i beneficiari, non devono sussistere cause di divieto, sospensione o decadenza previste dall'art. 67 del D. Lgs n. 159/2011 (Codice antimafia) e gli stessi non devono essere esposti al pericolo di infiltrazioni da parte della criminalità organizzata, come individuate dalle norme vigenti.
10. In tutti i casi regolati dal presente articolo il Commissario delegato resta estraneo a tutti i rapporti che vengono in essere tra amministratori o soggetti delegati e proprietari, o tra i singoli proprietari per i quali restano salve tutte le norme dell'ordinamento che disciplinano i rapporti tra privati. In particolare, spetta all'assemblea la verifica della sussistenza delle maggioranze previste dalla legge.

Articolo 3 - Condizioni per la concessione dei contributi

1. Il contributo è concesso esclusivamente in relazione a beni che non abbiano usufruito di ulteriori e diversi finanziamenti per il ripristino post sisma da parte del Commissario delegato (attraverso le procedure "MUDE" e "SFINGE" rispettivamente per le Ordinanze nn. 29, 51 e 86 del 2012 e n. 57 del 2012 e ss.mm.ii.), fatta salva la possibile contribuzione avvenuta per l'installazione di opere provvisorie a salvaguardia del bene o la rimozione e selezione delle macerie. Nel caso di beni composti da più edifici o unità strutturali ricomprese all'interno del medesimo Decreto di vincolo, è ammessa l'esecuzione di ulteriori interventi su unità strutturali differenti da quelle oggetto di precedenti finanziamenti; non sono considerati ostativi eventuali contributi concessi per delocalizzazioni temporanee, ricostituzione di scorte ed in generale non riguardanti gli immobili.
2. I contributi sono destinati ad assicurare, oltre al ripristino del danno, la fruizione pubblica dei beni oggetto dell'Ordinanza, per cui i soggetti di cui all'art. 2 si impegnano a stipulare apposita convenzione secondo quanto previsto al successivo articolo 5.
3. I contributi sono concessi per interventi di riparazione con rafforzamento locale, come definiti dal §8.4.1 delle Norme Tecniche per le Costruzioni D.M. 17/01/2018, o per interventi di miglioramento sismico di cui al §8.4.2. Gli interventi di miglioramento sismico ammessi sono quelli finalizzati a ridurre la vulnerabilità sismica ed aumentare la sicurezza fino a raggiungere

- un livello almeno pari al 60% di quello previsto per le nuove costruzioni, in termini di accelerazione. Per gli edifici dichiarati di interesse culturale, ai sensi degli artt. 10 e 13 del D. Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 *Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio*, il raggiungimento di tale soglia non ha valore cogente, potendo per essi riferirsi alle indicazioni contenute nella D.P.C.M. 9 febbraio 2011 - *Valutazione e riduzione del rischio sismico del patrimonio culturale con riferimento alle Norme tecniche per le costruzioni di cui al Decreto del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti del 14 gennaio 2008*; purtuttavia, tale soglia andrà necessariamente rispettata, pena la non concessione del contributo, nel caso di edifici caratterizzati da crolli estesi che interessino sia gli orizzontamenti che le strutture murarie, per i quali sia prevista la completa ricostruzione del volume preesistente.
4. Fuori dai casi di cui all'ultimo periodo del comma precedente, il soggetto beneficiario può, in ragione dei danni rilevati sull'edificio e della disponibilità finanziaria, proporre un intervento di riparazione con rafforzamento locale o un intervento di miglioramento sismico.
 5. I progetti di intervento dovranno necessariamente avere come unità minima di riferimento un intero edificio. Per edificio (formato da una o più unità immobiliari) si intende l'Unità Strutturale caratterizzata da continuità da cielo a terra per quanto riguarda il flusso dei carichi verticali, delimitata da spazi aperti o da giunti strutturali o da edifici strutturalmente contigui, ma almeno tipologicamente diversi, quali ad esempio:
 - a. fabbricati costruiti in epoche diverse;
 - b. fabbricati costruiti con materiali diversi;
 - c. fabbricati con solai posti a quota diversa;
 - d. fabbricati aderenti solo in minima parte.
 6. In presenza di edifici o Unità Strutturali danneggiate facenti parte di un aggregato edilizio, i progetti degli interventi devono tenere conto di quanto disposto dalle *Norme Tecniche per le costruzioni approvate dal Ministero delle infrastrutture e dei trasporti con D.M. del 17 gennaio 2018 e dalla Circolare dello stesso Ministero del 21 gennaio 2019, n. 7* e, in particolare, delle possibili interazioni derivanti dalla contiguità strutturale agli edifici adiacenti. A tal fine dovranno essere valutati gli effetti di spinte non contrastate, causate da orizzontamenti sfalsati di quota sulle pareti in comune con gli edifici adiacenti, meccanismi locali derivanti da prospetti non allineati, edifici adiacenti di diversa altezza.
 7. Sono esclusi dal contributo della presente Ordinanza gli edifici nei quali sono stati eseguiti interventi in totale difformità o in mancanza del titolo abilitativo come definiti dalla L.R. n. 23/2004 e non sanati dal procedimento di condono edilizio o dall'accertamento di conformità (art. 17 L.R. n. 23/2004) in data antecedente alla pubblicazione della presente Ordinanza.

Articolo 4 - Determinazione del contributo concedibile

1. Il costo ammissibile a contributo è pari al minore importo tra:
 - il costo dell'intervento, così come risulta dal computo metrico-estimativo redatto sulla base dell'Elenco dei prezzi delle opere pubbliche approvato dalla Giunta regionale con Delibera n. 462 del 27 marzo 2023 e s.m.i., fatte salve le voci di spesa ivi eventualmente non previste, per le quali si farà riferimento all'elenco prezzi approvato dal Provveditorato Interregionale Opere Pubbliche Emilia-Romagna e Marche o della CCIAA territorialmente competente o, in mancanza, all'analisi dei prezzi come disciplinata dal Decreto Legislativo 31 marzo 2023, n. 36, Allegato I.7, Sezione III, articolo 31, al lordo delle spese tecniche e dell'IVA se non recuperabile
 - e
 - l'importo allocato sulla base della ricognizione del danneggiamento di cui all'art. 1 comma 2 e riportato nell'Allegato "A" alla presente Ordinanza.
2. L'Allegato "A" può essere aggiornato, nel caso di ulteriore disponibilità di risorse, con atto del Commissario delegato, secondo le modalità definite nel successivo articolo 6.

3. Qualora l'edificio oggetto dell'intervento sia coperto da polizza assicurativa per il risarcimento dei danni da eventi sismici il contributo è determinato in misura pari alla differenza tra il costo dell'intervento di cui al comma 1 ed il risarcimento assicurativo.
4. Il costo dell'intervento di cui al comma 1 comprende le seguenti opere ammissibili, che costituiscono l'importo dei lavori ammissibili a finanziamento sulla base del quale valutare, ai sensi del comma 5 e del comma 6, i contributi spettanti per le prestazioni tecniche e gli eventuali compensi per gli amministratori di condominio:
 - a. le opere di pronto intervento e di messa in sicurezza;
 - b. i traslochi temporanei e il ricovero delle eventuali opere d'arte;
 - c. le opere di riparazione dei danni e di rafforzamento locale o miglioramento sismico dell'intero edificio;
 - d. le finiture e le opere di restauro degli apparati decorativi dei beni immobili, ove oggetto di danneggiamento o connesse agli interventi sulle strutture;
 - e. la riparazione o rifacimento, ove danneggiati e non recuperabili, degli impianti esistenti alla data del sisma;
 - f. le opere edilizie ed impiantistiche per la visitabilità dell'immobile, anche negli spazi esterni (escluse le opere di mutamento di destinazione d'uso), limitatamente ai locali ed ai percorsi che, sulla base della convenzione di cui all'art. 5, saranno destinati alla fruizione pubblica;
 - g. i costi della sicurezza previsti dal PSC, che sono esposti in modo analitico e determinati con le modalità di cui al punto 4 dell'Allegato XV del D.Lgs. n. 81/2008; non rientrano tra i costi della sicurezza del PSC (quindi non vanno inseriti analiticamente nel computo metrico estimativo dell'intervento) gli oneri della sicurezza e cioè quelli derivanti dalle attività che l'impresa esecutrice dei lavori deve porre in essere per legge, a prescindere dallo specifico contratto d'appalto, e che sono genericamente riconosciuti come costi generali d'impresa.
 - h. le indagini e le prove di laboratorio tecniche (necessarie anche ai fini della redazione del progetto), disciplinate dall'Allegato "H" alla presente Ordinanza (Protocollo fra la Regione Emilia-Romagna e gli ordini professionali in materia di prestazioni tecniche aggiuntive per le opere di riparazione, ripristino e ricostruzione con miglioramento sismico nelle aree colpite dal sisma del 20 e 29 maggio 2012 del 5 febbraio 2013);
5. Il costo dell'intervento di cui al comma 1 comprende altresì:
 - a. le spese tecniche per progettazione, direzione lavori e collaudo nel rispetto dello stesso Allegato "H" alla presente Ordinanza;
 - b. i compensi di amministratori dei condomini o di consorzi tra proprietari costituiti per gestire l'intervento unitario, nei limiti del successivo comma 6;
 - c. gli oneri per occupazione del suolo pubblico;
 - d. le spese eventualmente sostenute dal soggetto beneficiario nei confronti delle aziende erogatrici dei servizi ambientali, energetici e di telefonia per il riallaccio delle utenze disattivate a seguito del sisma;
 - e. le spese per l'esecuzione, da parte dell'impresa esecutrice, di lavori in economia, ai sensi dell'art. 179 del DPR n. 207/2010, limitate alle lavorazioni che non danno luogo a valutazioni a misura e non possono essere rappresentate da prezzi in elenco, comunque per un importo non superiore al 2% del costo dei lavori contabilizzati a misura;
6. Gli eventuali compensi degli amministratori di condominio o di amministratori dei consorzi appositamente costituiti tra proprietari per gestire interventi unitari sono riconosciuti nel limite massimo del:
 - 2% del costo delle opere ammissibili per interventi di importo fino a 200.000 euro;
 - 1,5% del costo delle opere ammissibili per la parte superiore a 200.000 euro, fino a 500.000 euro;

- 1% del costo delle opere ammissibili per la parte superiore a 500.000 euro, fino a 3.000.000 di euro;
- 0,5% del costo delle opere ammissibili per la parte eccedente 3.000.000 di euro.

A tali compensi va aggiunta l'IVA se non recuperabile.

7. Sono ammesse eventuali varianti al progetto oggetto di concessione del contributo, che si rendessero necessarie nel corso dell'esecuzione dei lavori, ai sensi di quanto disciplinato dal successivo articolo 12.

Articolo 5 – Convenzione per la fruizione pubblica degli immobili recuperati

1. I contributi regolati dalla presente Ordinanza sono subordinati alla sottoscrizione, da parte dei soggetti beneficiari di cui all'art. 2, di apposita convenzione, di durata quindicennale, secondo lo schema fornito dal Commissario delegato in Allegato "B" alla presente Ordinanza, che ne regoli la fruizione pubblica gratuita. La Convenzione costituirà un vincolo insistente sul bene oggetto di contributo e sarà trascritta nei registri immobiliari a cura del Commissario delegato prima del saldo del contributo.
2. Le modalità di fruizione pubblica del bene, da indicare sulla Convenzione, sono graduate in funzione del contributo concesso dal Commissario delegato, come di seguito specificato:
 - a. per contributi uguali o superiori a 1.000.000,00 €, da un minimo di uno ad un massimo di tre giorni ogni settimana, di cui uno scelto tra sabato e domenica, previo appuntamento telefonico. Sono ammesse sospensioni settimanali alla visitabilità dell'immobile complessivamente per non più di 6 settimane all'anno;
 - b. per contributi uguali o superiori a 150.000,00 € ma inferiori a 1.000.000,00 €, per almeno venti giorni l'anno anche in coincidenza con eventi e manifestazioni, secondo il programma che verrà affisso all'esterno del bene. Il bene sarà altresì aperto al pubblico previa prenotazione telefonica da effettuarsi almeno quindici giorni precedenti alla visita per un numero di persone non inferiore a cinque;
 - c. per contributi inferiori a 150.000,00 €, solo previa prenotazione telefonica da effettuarsi almeno quindici giorni precedenti alla visita e per un numero di persone non inferiore a cinque e comunque per un massimo di 15 giorni l'anno.
3. Rispetto allo schema di convenzione, approvato come da Allegato "B" alla presente Ordinanza, i soli punti 3 e 4 dell'art. 4 "*Orari e modalità di visita*" possono essere oggetto di modifica previo confronto con i Comuni competenti per territorio.
4. La proposta di valorizzazione, in termini di definizione dei percorsi e degli ambienti visitabili, costituirà apposito elaborato obbligatorio del progetto redatto da professionista incaricato dal soggetto beneficiario e sarà oggetto di valutazione congiunta tra Commissario delegato e Soprintendenza competente. Tale valutazione viene resa nell'ambito delle istruttorie di competenza per l'approvazione del progetto esecutivo a corredo dell'istanza di contributo.
5. I Comuni possono proporre, nel corso del procedimento, un'articolazione di dettaglio dei contenuti della Convenzione, nel rispetto della stessa, tale da permettere la massima valorizzazione dei beni recuperati, armonizzando le modalità e tempistiche di apertura, con l'offerta turistica e culturale del territorio, senza oneri per il Commissario delegato.
6. Il Commissario delegato, di concerto con il Settore Patrimonio Culturale della Regione Emilia-Romagna, promuove sulla scala territoriale dell'intero cratere l'integrazione dei beni recuperati all'interno del sistema dei beni culturali regionale, per la massima fruibilità e valorizzazione degli stessi.
7. Nel caso in cui, successivamente alla conclusione del procedimento di concessione ed liquidazione del contributo, il bene oggetto di intervento venga stabilmente destinato a servizi di utilità pubblica, a seguito di trasferimento della proprietà o stipulazione di intese o accordi con i Comuni competenti o altre amministrazioni interessate all'utilizzo dei beni, di durata almeno pari a quella residua della Convenzione di cui al presente articolo, questa si intende

estinta di diritto e tutti gli obblighi conseguenti rispettati, senza oneri per il Commissario delegato.

8. Analogamente a quanto previsto dal comma 7, non si procede alla stipula di Convenzione di cui al presente articolo, o questa si intende estinta di diritto nel caso di stipula di analogo accordo o intesa o convenzione con il Comune di riferimento, anche intervenuta precedentemente alla concessione del contributo.

Articolo 6 - Conferma dell'interesse e revisione degli importi dell'Allegato "A"

1. Entro il termine perentorio del **31 maggio 2024** i soggetti beneficiari individuati all'articolo 2 devono confermare, a pena di decadenza, l'interesse al finanziamento previsto dalla presente Ordinanza, mediante comunicazione PEC diretta al Commissario delegato, redatta secondo il modello riportato nell'Allegato "C". La conferma, sottoscritta in originale dal soggetto beneficiario, può essere inoltrata da un tecnico incaricato dal medesimo, che appone propria firma digitale, allegando apposita procura speciale; in ogni caso, alla conferma sarà richiesto di individuare un referente, provvisto di apposita procura speciale per ogni trasmissione documentale se diverso dal soggetto beneficiario, preposto alla successiva trasmissione dell'istanza di contributo di cui all'art. 7 comma 1 e delle successive richieste, comunicazioni e inoltri documentali di cui agli articoli successivi, fino alla conclusione del procedimento. La mancata comunicazione nel termine perentorio indicato o la rinuncia comportano l'esclusione dell'intervento dall'Allegato "A" alla presente Ordinanza e l'irricevibilità di successive istanze.
2. Qualora per mancanza di interesse all'intervento, per opere già eseguite e finanziate da altre Ordinanze del Commissario delegato, o per mancato rispetto del termine perentorio di cui al comma 1, per uno o più beni inseriti nell'Allegato "A" si verifichi l'esclusione dall'Ordinanza o la decadenza dal contributo, il Commissario delegato provvede con proprio Decreto, oggetto di pubblicazione, a rimodulare gli importi dello stesso Allegato "A", nei limiti dell'importo massimo stanziato dall'art. 19 della presente Ordinanza, secondo i seguenti criteri:
 - a. il 70% dell'importo reso disponibile viene destinato alla rimodulazione, proporzionale, di tutti gli importi destinati ai beni per i quali è stato confermato l'interesse all'intervento, secondo le modalità di cui al comma 1; a questa ripartizione non partecipano eventuali interventi per i quali i soggetti beneficiari o i soggetti delegati ai sensi dell'art. 2, procedano alla presentazione dell'istanza di contributo di cui al successivo art. 7, prima del suddetto termine del **31 maggio 2024** (in tal caso la presentazione dell'istanza tiene luogo anche della conferma dell'interesse di cui al presente articolo);
 - b. il 30% dell'importo reso disponibile viene accantonato e destinato a dare maggior copertura, rispetto agli importi dell'Allegato "A" rivisti secondo quanto specificato al punto precedente, alle varianti in corso d'opera di cui al corrispondente articolo 12, rese necessarie da circostanze imprevedute ed imprevedibili, per le quali l'importo allocato non garantisca integrale copertura; l'assegnazione di questi maggiori fondi avverrà secondo un criterio di precedenza cronologica delle istanze di maggiore contributo in variante, fino ad esaurimento.

Rispetto all'importo disponibile, il Commissario delegato può accantonare un importo ritenuto congruo per far fronte agli oneri e spese di trascrizione sui registri immobiliari delle convenzioni di cui al precedente articolo 5.

3. Eventuali economie derivanti da un minore contributo concesso rispetto all'importo di cui all'Allegato "A", o maturate alla conclusione degli interventi confluiranno nell'accantonamento di cui al precedente comma 2 lettera b).
4. Nei casi di beni complessi appartenenti a proprietari diversi, di cui all'art. 2 comma 8, la manifestazione di interesse è unica e deve essere espressa da tutti i proprietari interessati al

contributo; l'acquisizione di eventuali atti di assenso o nulla osta all'esecuzione degli interventi ed alla successiva fruibilità pubblica da parte dei proprietari non interessati resta a carico dei beneficiari.

Articolo 7 - Presentazione delle istanze

1. Entro il **31 dicembre 2024** i beneficiari, individuati all'art. 2, devono depositare, a pena di irricevibilità, apposita istanza di contributo diretta al Commissario delegato. L'istanza è redatta e depositata esclusivamente mediante la modulistica (Allegato "G3" alla presente Ordinanza) e la procedura informatica a tal fine predisposte dal Commissario delegato, tramite un modulo di interfaccia con il sistema di conservazione "Sacer" (Sistema per l'Archivio di Conservazione dell'Emilia-Romagna, del Polo Archivistico Regionale dell'Emilia-Romagna), denominato "Preingest (PING)" (<https://parer.regione.emilia-romagna.it/index.html>), che prevede il rilascio di una "lista di versamento" per la quale è richiesta la formalizzazione dell'invio tramite PEC diretta al Commissario delegato (redatta sulla base del modello Allegato "G2"), che fa fede ai fini del rispetto della scadenza indicata.
2. Nel caso di gravi motivi che impediscano, per condizioni oggettive del bene oggetto di intervento, il rispetto della scadenza indicata al comma 1, i soggetti beneficiari provvedono a richiedere, entro la medesima scadenza, una proroga al Commissario delegato, nel limite massimo di 90 giorni aggiuntivi, allegando una relazione con le motivazioni addotte.
3. L'istanza, resa nelle forme della dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà prevista dall'art. 47 del d.P.R. n. 445/2000, deve indicare:
 - a. il domicilio digitale a cui inoltrare tutte le comunicazioni relative al procedimento sino alla scadenza del termine di vigenza della convenzione di cui all'art. 5. È fatto onere al soggetto istante comunicare tempestivamente eventuali variazioni per tutta la durata del procedimento e sino alla scadenza del termine di vigenza della convenzione di cui all'art. 5. Resta inteso che il Commissario delegato non può essere ritenuto responsabile di eventuali malfunzionamenti o del mancato ricevimento delle comunicazioni;
 - b. i tecnici incaricati della progettazione, della direzione dei lavori e del coordinamento della sicurezza e del collaudo; il progettista architettonico e direttore dei lavori dovrà essere un architetto abilitato all'esercizio della professione, come richiesto dall'art. 52 del R.D. 2537/1925 in riferimento ad interventi sui beni culturali;
 - c. l'importo del computo metrico estimativo comprendente i lavori, le spese tecniche, distinte per ciascuna prestazione professionale richiesta e l'IVA se non recuperabile, altre tipologie di costi ammissibili ai sensi dell'art. 4;
 - d. l'eventuale polizza assicurativa stipulata prima della data del sisma per il risarcimento dei danni conseguenti all'evento sismico, documentando l'importo assicurativo riconosciuto mediante attestazione della compagnia assicurativa in ordine alla descrizione dell'evento che ha causato i danni e all'indennizzo riconosciuto;
 - e. gli estremi e la categoria catastali, la destinazione d'uso, il nominativo dei proprietari e la relativa quota di proprietà di ciascuna unità immobiliare compresa nel bene da ripristinare;
 - f. il titolo giuridico in virtù del quale il soggetto presenta l'istanza.
4. All'istanza devono essere allegati:
 - a. la procura speciale (redatta sullo schema Allegato "E" alla presente Ordinanza) con cui viene delegato, nei casi previsti dall'art. 2, un unico soggetto beneficiario a svolgere le attività descritte dall'art. 2 comma 6;
 - b. la procura speciale (integrata nella modulistica predisposta dal Commissario delegato) con cui il soggetto beneficiario sottoscrive per presa visione la documentazione presentata, conferisce l'incarico al professionista e autorizza all'utilizzo informatico

- dei propri dati personali, mentre il professionista progettista dichiara di agire in rappresentanza dei soggetti titolari firmatari e che gli elaborati inoltrati attraverso “Sacer” sono stati previamente visionati dai proprietari; eventuali altri soggetti coinvolti (direttore dei lavori, ...) dichiarano e sottoscrivono le sezioni del modello di responsabilità e l’autorizzazione all’utilizzo informatico dei propri dati personali; tale procura andrà sottoscritta ed allegata ad ogni successiva trasmissione documentale effettuata da soggetti diversi dal beneficiario;
- c. la perizia asseverata dal tecnico incaricato della progettazione attestante, ai sensi dell’art. 3 del D.L.74/2012, il nesso di causalità tra i danni rilevati e l’evento sismico;
 - d. il progetto esecutivo e gli interventi di riparazione dei danni e di rafforzamento locale o di miglioramento sismico, redatto secondo le Norme Tecniche sulle costruzioni approvate con D.M. del 17 gennaio 2018;
 - e. il progetto architettonico e di restauro degli elementi e degli impianti danneggiati o interferenti con le opere strutturali, nei limiti del contributo disponibile, contenente anche la definizione dei percorsi e degli ambienti visitabili di cui all’art. 5 comma 4;
 - f. la proposta di valorizzazione del bene culturale ai fini della fruizione pubblica regolata dalla convenzione che sarà stipulata successivamente;
 - g. il computo metrico estimativo dei lavori di riparazione e di miglioramento sismico nonché di realizzazione delle finiture ammissibili ovvero di ricostruzione, redatto sulla base dei prezzi elementari contenuti nel prezzo approvato dalla Giunta regionale. Qualora il prezzo regionale non contenga tutte le voci di spesa del computo metrico si farà riferimento all’elenco prezzi approvato dal Provveditorato Interregionale Opere Pubbliche Emilia-Romagna e Marche o della CCIAA della provincia competente o, in mancanza, all’analisi dei prezzi come disciplinata dal Decreto Legislativo 31 marzo 2023, n. 36., Allegato I.7, Sezione III, articolo 31. Il computo metrico estimativo è integrato con le spese tecniche, distinte per ciascuna prestazione professionale richiesta e l’IVA; devono essere obbligatoriamente individuate la categoria dei lavori prevalenti e delle eventuali categorie scorparabili ai sensi dell’allegato II.12 del D. Lgs. 36/2023;
 - h. la documentazione fotografica del danno subito dal bene a corredo del quadro fessurativo inserito nel progetto di cui alla lett. d).
5. Il committente, con le modalità previste dalla disciplina ordinaria, acquisisce autonomamente presso lo Sportello Unico dell’edilizia competente per territorio, il necessario titolo edilizio previsto ai sensi della L.R. n. 15/2013 e s.m.i., nonché procede al deposito del progetto delle opere strutturali ai sensi della L.R. n. 19/2008 e s.m.i..

Articolo 8 - Interventi già conclusi e spese sostenute in anticipazione

1. Nel caso di interventi di rafforzamento locale o di miglioramento sismico già conclusi alla data di pubblicazione della presente Ordinanza, le spese sostenute dal richiedente antecedentemente alla trasmissione dell’istanza di cui all’art. 7, comma 1, possono essere ammesse a contributo, nei limiti stabiliti dall’Ordinanza stessa, purché:
 - a. il progetto sia stato redatto nel rispetto delle Norme Tecniche per le Costruzioni vigenti al momento del deposito dello stesso presso gli uffici comunali competenti;
 - b. le opere siano state preventivamente autorizzate ai sensi dell’art. 21 del DLgs 42/2004 e s.m.i.;
 - c. i lavori siano stati eseguiti per le finalità stabilite all’art. 3;
 - d. il costo effettivo dell’intervento venga documentato in modo circostanziato e le fatture attestanti le spese sostenute siano accompagnate da una perizia asseverata del tecnico integrata dalla documentazione fotografica e da valutazioni tecniche atte a dimostrare il nesso di causalità tra danni e sisma e descrittiva degli interventi di riparazione, di

- rafforzamento locale, di miglioramento sismico realizzati nell'edificio danneggiato dal sisma;
- e. la domanda contenga le informazioni richieste all'art. 7;
 - f. l'impresa esecutrice soddisfi i requisiti specificati all'art. 10 comma 5 lettere b) e d);
 - g. siano stati conservati i documenti tecnico contabili e le ricevute originali delle spese sostenute, debitamente tracciabili;
 - h. venga fornita la documentazione prevista dal successivo art. 13 comma 1 lettera d);
 - i. sia prodotta una dichiarazione firmata digitalmente dal soggetto beneficiario, redatta ai sensi del DPR 445/2000, che colleghi i documenti contabili all'intervento di cui alla presente Ordinanza.
2. L'Agenzia Regionale Ricostruzioni verifica l'ammissibilità al finanziamento, ai sensi dell'art. 4, degli interventi di cui al comma 1, richiede, qualora necessario, l'integrazione della documentazione, e rilascia l'attestazione di congruità della spesa. La concessione del contributo con Decreto del Commissario delegato è subordinata alla stipula della convenzione di cui all'art. 5, la cui efficacia avrà decorrenza temporale immediata dalla data della concessione e contestuale liquidazione del finanziamento nel caso di lavori già conclusi.
 3. Per gli interventi di cui al presente articolo, è ammesso altresì il riconoscimento delle ulteriori spese tecniche da sostenersi per la presentazione dell'istanza e la redazione degli allegati e degli elaborati previsti, nei limiti stabiliti dall'art. 4.
 4. Il Commissario delegato liquida in un'unica soluzione l'importo dovuto per i lavori e le prestazioni tecniche svolte, contestualmente al Decreto di concessione del contributo, come da successivo art. 10.

Articolo 9 - Istruttoria delle istanze di contributo

1. Il Commissario delegato, avvalendosi dell'Agenzia Regionale Ricostruzioni, entro 10 giorni dal ricevimento dell'istanza corredata dal progetto, e comunque al termine del controllo di completezza documentale, lo metterà a disposizione del Ministero della Cultura, Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la Città Metropolitana di Bologna e le Province di Modena, Reggio Emilia e Ferrara (MiC), cui verrà garantito l'accesso al sistema "Sacer" al fine di procedere all'esame istruttorio finalizzato al rilascio dell'autorizzazione di competenza. Nel caso di documentazione irricevibile, irregolare o assolutamente insufficiente, viene comunicato il rigetto motivato. In caso di verifica positiva della completezza della domanda, la presa in carico e l'avvio del procedimento viene comunicata mediante PEC e decorrono i 90 giorni di cui al successivo comma 2.
2. Le istruttorie relative ai progetti sono sottoposte alla Commissione congiunta per l'esame dei progetti degli edifici sottoposti alla tutela del D.Lgs. 42/2004 e s.m.i., istituita dal Commissario delegato con l'Ordinanza n. 53 del 30/04/2013 e s.m.i., per l'espressione del parere coordinato entro 90 giorni dall'avvio del procedimento di cui al comma 1. Per i fini della presente Ordinanza, la Commissione sarà costituita dall'Agenzia Regionale Ricostruzioni e dalla Soprintendenza competente, con esclusione quindi dell'Area Geologia, Suoli e Sismica del Settore Difesa del Territorio della Regione Emilia-Romagna, non competente sui procedimenti in oggetto. La Commissione, nel caso di documentazione carente o di interventi non ritenuti congrui o compatibili con la tutela dell'edificio, può richiedere l'integrazione della documentazione di progetto con eventuali modifiche allo stesso; la presentazione delle integrazioni interrompe il termine di 90 giorni cui sopra, che riprende a decorrere per intero dalla data della ricezione della documentazione integrativa. Le integrazioni dovranno essere trasmesse dal soggetto beneficiario con le stesse modalità di presentazione dell'istanza (tramite il modello Allegato "G7") entro il termine di 90 giorni dalla richiesta. La mancata presentazione della documentazione integrativa richiesta nei termini specificati, fatta salva la possibilità di richiedere proroga motivata al Commissario

- delegato, comporta la decadenza dell'istanza di contributo, previo invio di preavviso di adozione di provvedimento di diniego ai sensi dell'art. 10bis della L. 241/1990 e s.m.i..
3. Nel caso in cui i procedimenti per l'acquisizione del titolo abilitativo edilizio presso il Comune, o l'eventuale controllo di merito sul progetto strutturale da parte delle strutture tecniche competenti territorialmente per la riduzione del rischio sismico, comportino modifiche al progetto, queste andranno tempestivamente comunicate al Commissario delegato, con le stesse modalità della presentazione dell'istanza, al fine di allineare le istruttorie ed eventualmente aggiornare l'attestazione di congruità della spesa.
 4. Successivamente all'espressione del parere favorevole sul progetto da parte della Commissione di cui al comma 2, il Ministero della Cultura, Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la Città Metropolitana di Bologna e le Province di Modena, Reggio Emilia e Ferrara (MiC) rilascia l'autorizzazione ai sensi del D.Lgs. n. 42/2004, che verrà trasmessa al soggetto beneficiario, al Comune e per conoscenza all'Agenzia Regionale Ricostruzioni.
 5. L'Agenzia Regionale Ricostruzioni provvede al rilascio dell'attestazione di congruità, corredata da apposito quadro dei costi ammissibili per lavori e prestazioni tecniche, successivamente al rilascio dell'autorizzazione da parte del Ministero della Cultura. L'attestazione di congruità è notificata al soggetto beneficiario al domicilio digitale indicato ai sensi dell'art. 7 comma 3 lettera a).
 6. L'Agenzia Regionale Ricostruzioni, approvato il progetto per l'importo ritenuto congruo, provvede a richiedere il Codice unico di progetto (CUP) previsto dalle leggi vigenti, mediante la procedura informatica a tal fine predisposta, dandone comunicazione al richiedente.

Articolo 10 - Concessione del contributo, anticipazioni e rimborsi di spese già sostenute

1. Le opere di riparazione e rafforzamento locale o miglioramento sismico di cui alla presente Ordinanza sono attuate con intervento diretto.
2. L'acquisizione del titolo abilitativo edilizio, con le procedure disciplinate dalla normativa vigente, unitamente alla concessione del contributo, costituisce autorizzazione all'inizio dei lavori.
3. Gli interventi di cui alla presente Ordinanza sono esonerati dal pagamento degli oneri di urbanizzazione e del costo di costruzione ai sensi dell'art. 32, comma 1, lett. i) della L.R. n. 15/2013. Gli interventi di ripristino degli immobili distrutti o danneggiati dagli eventi sismici sono dispensati, ai sensi della D.G.R. n. 913 del 2 luglio 2012, dal pagamento delle somme dovute ai sensi dell'art. 20 della L.R. n. 19/2008 a titolo di rimborso forfettario per lo svolgimento dell'attività istruttoria.
4. Dopo il rilascio dell'attestazione di congruità della spesa e prima dell'emanazione del Decreto di concessione del contributo, deve essere sottoscritta dal soggetto beneficiario ai sensi dell'art. 2 la Convenzione ai sensi dell'art. 5, che stabilisce le modalità di fruizione pubblica del bene. Nel caso di beni complessi di cui all'art. 2 comma 8, la Convenzione è relativa a tutti gli edifici ricompresi nell'istanza di contributo ed è unitaria. Nel caso in cui l'atto non venga sottoscritto entro 6 mesi dal rilascio dell'attestazione di congruità della spesa, o non venga trasmessa la documentazione di cui al successivo comma 5, il Commissario delegato diffida il soggetto beneficiario ad adempiere, assegnando un congruo termine, non superiore a 60 giorni; nel caso di ulteriore decorrenza del termine senza che intervenga la sottoscrizione, non ha luogo la concessione del contributo e l'intervento in oggetto viene escluso dall'Allegato "A" alla presente Ordinanza con le modalità di cui all'art. 6 comma 2.
5. Il beneficiario dovrà procedere alla trasmissione al Commissario delegato, nelle forme e con le modalità stabiliti dall'art. 7 comma 1, dell'apposito modello (Allegato "G4" alla presente Ordinanza) per l'accettazione della proposta di contributo derivante dall'attestazione della

congruità della spesa, corredato della documentazione e tenendo conto delle disposizioni indicate di seguito:

- a. l'indicazione dell'impresa esecutrice dei lavori; per lavori di importo pari o superiore a 150.000,00 € l'impresa, il consorzio di imprese, ovvero l'ATI, devono essere qualificati secondo quanto previsto dall'art. 100 del D.Lgs. 36/2023 e dal corrispondente Allegato II.12, in rapporto alle categorie di opere ed all'importo delle stesse. Non è consentito il ricorso all'istituto dell'avvalimento ai sensi dell'art. 132 comma 2 del Codice dei contratti pubblici D.Lgs 36/2023, trattandosi di contratti concernenti beni culturali;
 - b. la dichiarazione di aver accertato che l'impresa esecutrice dei lavori sia in possesso del requisito di regolarità contributiva, indicando il numero di codice INPS/INAIL, la tipologia di contratto collettivo applicato e il codice fiscale al fine di consentire al Commissario delegato di poter richiedere il DURC per ogni stato di avanzamento e di fine lavori;
 - c. gli estremi del titolo edilizio e della denuncia di deposito del progetto esecutivo delle strutture presso il Comune competente;
 - d. l'autodichiarazione dell'impresa incaricata di eseguire i lavori, limitatamente alle attività indicate all'art. 5-bis del Decreto Legge 6 giugno 2012 n. 74, introdotto dalla legge di conversione 1° agosto 2012 n. 122, come modificato dal Decreto Legge 10 ottobre 2012 n. 174 convertito con modificazioni dalla Legge 7 dicembre 2012 n. 213, e nelle Ordinanze del Commissario delegato, di essere iscritta all'Elenco di fornitori, prestatori di servizi ed esecutori di lavori non soggetti a tentativo di infiltrazione mafiosa (c.d. "White List").
 - e. gli operatori economici che eseguono attività qualificabili come lavori, che prestano servizi o che forniscono beni a favore del soggetto beneficiario, ai sensi dell'art. 3 del D.L. n. 74/2012 e ss.mm.ii., devono, anteriormente alla stipula del relativo contratto con il destinatario dei contributi o comunque anteriormente all'inizio delle attività commissionate, comunicare alla Prefettura competente per territorio il piano dei sub-affidamenti di lavori, forniture o servizi che intendono effettuare ai fini dell'esecuzione della commessa, con indicazione dei soggetti sub-affidatari nonché dell'oggetto e dell'importo del sub-affidamento;
 - f. le imprese affidatarie o sub-appaltatrici dei lavori di riparazione, ripristino o ricostruzione degli edifici danneggiati devono essere iscritte e versare i previsti accantonamenti alla Cassa edile del territorio in cui si eseguono gli interventi ed applicare il Contratto collettivo nazionale di lavoro dell'edilizia (Ordinanza commissariale n. 46 del 24 settembre 2012);
 - g. il contratto di appalto firmato fra le parti;
 - h. la Convenzione sottoscritta e autorizzazione alla corrispondente trascrizione da parte del Commissario delegato.
6. La figura di titolare o socio dell'impresa appaltatrice è incompatibile con quella di progettista, direttore dei lavori o di tecnico incaricato di svolgere altra attività professionale inerente all'intervento oggetto di contributo, in considerazione del ruolo di terzietà che gli stessi devono garantire nei rapporti tra committente ed impresa appaltatrice dei lavori. La figura del progettista è inoltre incompatibile con quella del sub-appaltatore.
7. Nei contratti, che saranno stipulati fra il soggetto beneficiario e l'impresa esecutrice dei lavori, è obbligatorio l'inserimento delle clausole relative alla tracciabilità finanziaria, all'antimafia ed ai subappalti, come di seguito riportate. Tali clausole dovranno essere debitamente accettate ai sensi dell'art. 1341 comma 2 del Codice Civile.

Tracciabilità finanziaria.

L'appaltatore assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari, ai sensi della L. n. 136/2010.

L'appaltatore si impegna a dare immediata comunicazione al Commissario delegato e alla Prefettura della notizia dell'inadempimento della propria controparte (subappaltatore/subcontraente), agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari.

Nell'ipotesi di violazione dell'art. 49, comma 1, del Decreto legislativo n. 231/2007, si determina:

a) la perdita totale del beneficio, nel caso in cui la transazione finanziaria di qualsiasi importo tra il privato beneficiario e la ditta che ha eseguito l'appalto di lavori venga effettuata senza avvalersi di banche e di Poste italiane S.p.a.;

b) la revoca parziale del contributo nel caso in cui la transazione finanziaria di cui al punto precedente venga eseguita senza la corretta osservanza delle procedure di tracciamento, vale a dire senza l'utilizzo del conto dedicato o con mezzi di pagamento diversi dal bonifico bancario o postale; la revoca potrà essere disposta in misura corrispondente all'importo della transazione.

Clausola antimafia

a) il privato risulta legittimato ad attivare la risoluzione del contratto ex articolo 1456 c.c. nel caso in cui nei confronti dell'appaltatore venga emessa la documentazione antimafia interdittiva, come stabilita dall'art 84 del D. Lgs. 6 settembre 2011, n. 159, e smi;

b) l'appaltatore si impegna ad inserire nei contratti con eventuali subappaltatori clausole risolutive espresse la cui attivazione è collegata all'emissione di documentazione antimafia interdittiva, come stabilita dall'art 84 del D. Lgs. 6 settembre 2011, n. 159, e smi, nei confronti della propria controparte;

c) l'appaltatore si impegna, altresì, ad interrompere immediatamente i rapporti di approvvigionamento con fornitori della filiera che siano colpiti da documentazione antimafia interdittiva, come stabilito dall'art 84 del D. Lgs. 6 settembre 2011, n. 159, e smi, ovvero da provvedimento di cancellazione dagli elenchi di fornitori e prestatori di beni e servizi non soggetti a rischio di inquinamento mafioso (cd. "white list"), ovvero da diniego di iscrizione.

Subappalti

a) L'impresa appaltatrice, previa autorizzazione del soggetto beneficiario, può affidare in subappalto fino al 30% dell'importo dei lavori ammessi a contributo ad imprese in possesso di idoneità tecnico professionale ai sensi del D.Lgs. 81/2008 e smi (Allegato XVII) e che siano iscritte alle "white list" qualora le attività oggetto di subappalto siano quelle elencate nell'art. 5 bis del D.L. n. 74/2012 o nell'Ordinanza n. 91/2012. Sono escluse dal calcolo del 30% le lavorazioni affidate in subappalto per categorie specialistiche.

b) l'impresa appaltatrice si impegna ad applicare sui prezzi unitari dei sub-contratti un ribasso non superiore al 20% rispetto ai prezzi di appalto e a pagare i fornitori e le imprese subappaltatrici entro 30 giorni dalla data di erogazione del contributo;

c) il legale rappresentante dell'impresa appaltatrice si impegna a rilasciare, in occasione della presentazione dei SAL e del Quadro finale, apposite dichiarazioni con le quali si attesti anche di aver provveduto, nei 30 giorni previsti, al pagamento di quanto dovuto a fornitori e subappaltatori per i lavori contabilizzati nei rispettivi SAL precedenti;

d) l'impresa appaltatrice si impegna ad inserire, nei contratti che stipulerà con imprese subappaltatrici, la clausola risolutiva espressa, ai sensi dell'art. 1456 c.c., di risoluzione immediata del contratto al momento che nei confronti del subappaltatore sia emessa una informazione antimafia interdittiva ovvero, nel caso di contratti riferiti a lavorazioni per le quali è espressamente richiesta ai sensi dell'art. 5 bis del d.l. n. 74/2012 e dell'Ordinanza n. 91/2012, intervenga la cancellazione dalle "white list" o venga negata l'iscrizione. L'impresa si impegna altresì a dare immediata comunicazione al committente ed al Commissario delegato della risoluzione del contratto col subappaltatore.

8. Contestualmente alla trasmissione della documentazione di cui al comma 5, il soggetto beneficiario può richiedere per l'impresa esecutrice l'erogazione di un anticipo fino al 20% dell'importo dei lavori ammessi a contributo, con lo stesso Decreto di concessione del

- contributo da parte del Commissario delegato, allegando fatture o note pro forma di importo pari all'anticipo richiesto, a cui va aggiunta l'IVA se non recuperabile e polizza fideiussoria incondizionata ed escutibile a prima richiesta stipulata in favore del Commissario delegato, di importo almeno pari all'ammontare dell'anticipo. La fideiussione può essere bancaria o assicurativa o rilasciata dagli intermediari iscritti nell'elenco speciale ex art. 107 del D. Lgs n. 385/1993, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie e che sono sottoposti a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'art. 161 del D. Lgs. n. 58/1998. Il soggetto beneficiario del contributo allega in tal caso la richiesta di anticipo corredata dalle fatture o note pro forma e l'originale digitale della polizza fideiussoria fornita dall'impresa esecutrice dei lavori; il Commissario delegato detiene la polizza per gli usi consentiti in caso di necessità e la svincola dopo la liquidazione del contributo a saldo. La polizza fideiussoria deve essere redatta secondo lo schema Allegato "F" alla presente Ordinanza.
9. Analogamente, il soggetto beneficiario può altresì richiedere, nell'ambito della trasmissione della documentazione di cui al comma 5, per i tecnici che hanno partecipato alle fasi della progettazione, con l'emanazione del Decreto di concessione del contributo, l'erogazione di un importo non superiore all'80% della quota della parte del contributo agli stessi destinato al fine di remunerare le attività già svolte, comunque nei limiti del 50% delle prestazioni tecniche complessive di cui all'art. 4 comma 5 lettere a, b, c, calcolate nei termini di cui all'art. 4 comma 5 e 6. Il beneficiario del contributo allega in tale caso la relativa richiesta di anticipo, corredata dalle fatture o note pro forma.
 10. Nell'ambito della trasmissione della stessa documentazione di cui al comma 5, il soggetto beneficiario può altresì richiedere al Commissario delegato il rimborso diretto delle spese dallo stesso già sostenute, previa produzione dei documenti contabili relativi, in un'unica soluzione, qualora:
 - a. siano stati effettuati pagamenti tracciabili per lavori di pronto intervento e di messa in sicurezza, per indagini, prove di laboratorio, e fino al 20% delle spese stimate per la predisposizione del progetto, antecedentemente al deposito dell'istanza di contributo.
 - b. siano stati effettuati pagamenti totali o parziali, tracciabili, per lavori già conclusi anteriormente alla data di pubblicazione della presente Ordinanza, di cui al precedente art. 8; in tal caso sono liquidate anche le spese tecniche sostenute per la presentazione dell'istanza e la redazione degli allegati e degli elaborati previsti, come da art. 8 comma 3.
 11. A seguito della completa ricezione della documentazione di cui al presente articolo, il Commissario delegato acquisisce apposito parere tecnico dall'Agenzia Regionale Ricostruzioni e provvede ad emanare il Decreto di concessione del contributo, per l'importo indicato dall'attestazione di congruità della spesa, ed a liquidare con lo stesso Decreto le anticipazioni richieste secondo quanto specificato ai commi 8 e 9, previa verifica della regolarità contributiva tramite DURC, ed i rimborsi diretti al beneficiario di cui al comma 10.
 12. Con lo stesso decreto di concessione del contributo, il Commissario trasferisce al Comune di competenza in un'unica soluzione l'ammontare complessivo del contributo concesso; il Comune, sulla base dei successivi decreti di liquidazione da parte del Commissario, provvede poi all'erogazione delle quote spettanti al beneficiario, alle imprese ed ai tecnici indicati nell'istanza.

Articolo 11 - Esecuzione

1. I lavori devono essere ultimati, dandone comunicazione al Commissario delegato, entro trentasei mesi dalla data del Decreto di concessione del contributo di cui all'art. 10 a pena di decadenza dallo stesso.

2. Su richiesta, da formalizzare via PEC, da parte del beneficiario, il Commissario delegato può autorizzare, per giustificati motivi, la proroga del termine di cui al comma 1 per non più di dodici mesi.
3. Nel caso in cui si verifichi la sospensione dei lavori, in dipendenza di motivati provvedimenti emanati da autorità competenti, il periodo di sospensione, accertato dal Comune competente, non è calcolato ai fini del termine per l'ultimazione degli stessi.
4. Qualora i lavori non vengano ultimati nei termini stabiliti nei commi precedenti, il Commissario delegato procede, ai sensi dell'art. 18, alla revoca integrale del contributo concesso, previa diffida ad adempiere, rivolta al soggetto beneficiario del contributo, entro un termine comunque non superiore a sessanta giorni.
5. Nel caso in cui l'impresa esecutrice dei lavori venga, per qualunque motivo, sostituita, fermo restando il rispetto dei requisiti per l'impresa subentrante di cui all'art. 10 comma 5, riferiti all'intero importo dei lavori ammessi a contributo, occorre dare tempestiva comunicazione al Commissario delegato anche ai fini dell'erogazione del contributo per stati di avanzamento di cui al successivo art. 13.

Articolo 12 - Varianti

1. Sono ammesse varianti nel corso dell'esecuzione dei lavori purché debitamente motivate e presentate dal soggetto beneficiario con le stesse modalità di presentazione dell'istanza di cui all'art. 7 comma 1, tramite il modello Allegato "G6" alla presente Ordinanza.
2. Per le varianti non si procede tramite istruttoria da parte della Commissione congiunta.
3. Le varianti del progetto strutturale che sono considerate sostanziali ai sensi della DGR 2272/2016 seguono le stesse procedure di deposito ed approvazione stabilite dalla L.R. n. 19/2008; le varianti del progetto edilizio che richiedono un nuovo titolo abilitativo o che rientrano nei casi di cui all'art. 41 della L.R. 15/2013 sono considerate sostanziali e seguono le disposizioni dell'art. 22 della citata L.R. 15/2013. In ogni caso le varianti dovranno acquisire la necessaria autorizzazione da parte della Soprintendenza competente ed essere approvate per la parte economica dall'Agenzia Regionale Ricostruzioni.
4. Nel caso di insufficienza del contributo concesso, e comunque esclusivamente per l'esecuzione di ulteriori opere ammissibili, ai sensi dell'art. 4 comma 4, rese necessarie da circostanze imprevedute ed imprevedibili, il soggetto beneficiario potrà richiedere l'accesso all'accantonamento di cui all'art. 6 comma 2 lett. b; la concessione di questi maggiori fondi avverrà secondo un criterio di precedenza cronologica di tali istanze, fino ad esaurimento. Il maggiore importo richiesto, considerato cumulativamente nel caso di più varianti successive, non potrà in alcun caso superare il 50% del contributo concesso inizialmente. Nel caso in cui in un momento successivo, in virtù di economie liberate dalla conclusione di uno o più interventi, l'accantonamento di cui all'art. 6 comma 2 lett. b, dovesse nuovamente presentare disponibilità, il Commissario delegato informa tempestivamente il soggetto beneficiario ed emana apposito Decreto di concessione integrativa secondo le modalità di cui ai commi successivi. Con lo stesso decreto di concessione integrativa, il Commissario trasferisce al Comune di competenza il maggiore importo rispetto al contributo inizialmente concesso. In questa fattispecie, è ammesso anche il rimborso di spese eventualmente anticipate dal beneficiario.
5. Fuori dai casi di cui al comma 4, è necessario richiedere apposito nulla osta da parte del Commissario delegato nel caso in cui i lavori realizzati differiscano per quantità o tipologia rispetto al computo metrico estimativo oggetto dell'attestazione di congruità, allegando il computo metrico estimativo di raffronto, l'eventuale analisi dei nuovi prezzi ed una documentazione correlata da documentazione fotografica giustificativa delle variazioni intercorse. Tale richiesta può coincidere con la richiesta di erogazione del contributo per stati

di avanzamento lavori di cui all'art. 13 comma 1; in tal caso i tempi di cui all'art. 13 comma 4 sono estesi a 60 giorni.

6. Nei casi di cui al comma 4, il contributo spettante per le prestazioni tecniche, richieste ai professionisti abilitati, per la realizzazione degli interventi, valutato all'art. 4 comma 6, può essere incrementato su richiesta del beneficiario in relazione al nuovo importo dei lavori ammissibili a seguito della variante.

Articolo 13 - Erogazione del contributo

1. Il contributo è erogato dal Comune, sulla base di apposito decreto di liquidazione del Commissario, previa richiesta del soggetto beneficiario ai sensi dell'art. 2, all'impresa esecutrice dei lavori ed ai professionisti che hanno curato la progettazione, la direzione dei lavori, il collaudo ed il coordinamento per la sicurezza in fase di progetto e di esecuzione, secondo le percentuali risultanti dal computo metrico estimativo di cui all'art. 7, comma 3, lett. c), con le modalità di seguito indicate:
 - a. fino al 20% del contributo, successivamente alla presentazione, tramite la procedura informatica di cui all'art. 7 comma 1, del modello di richiesta Allegato "G5" alla presente Ordinanza, corredato dallo Stato di Avanzamento dei Lavori (SAL) redatto dal direttore dei lavori utilizzando i prezzi di cui al precedente all'art. 7, comma 3, lett. c) effettivamente praticati dall'impresa esecutrice e non superiori a quelli dell'elenco prezzi regionale o degli altri elenchi richiamati, che attestino l'esecuzione di almeno il 20% dei lavori ammessi, e della dichiarazione del legale rappresentante dell'impresa attestante il rispetto, nei confronti dei fornitori e delle imprese sub-appaltatrici, di tempi di pagamento non superiori a trenta giorni dalla data di erogazione del contributo; andranno altresì allegate:
 - i. fatture, eventuali quietanze o note pro forma per l'intero importo da erogare, che riportino il CUP dell'intervento;
 - ii. dati anagrafici e coordinate bancarie dei soggetti a favore dei quali effettuare i pagamenti;
 - iii. dichiarazione di tracciabilità dei flussi finanziari;
 - iv. documentazione fotografica comprovante le opere eseguite e per le quali si è emesso il SAL, con particolare evidenza per eventuali lavori non più ispezionabili;
 - b. fino al 30% del contributo, successivamente alla presentazione, tramite la procedura informatica di cui all'art. 7 comma 1, del modello di richiesta Allegato "G5" alla presente Ordinanza, corredato dallo stato di avanzamento, redatto come alla lett. a) dal direttore dei lavori, che attestino l'esecuzione di almeno il 50% dei lavori ammessi e la dichiarazione del legale rappresentante dell'impresa esecutrice attestante il rispetto, nei confronti dei fornitori e delle imprese sub-appaltatrici, dei tempi di pagamento non superiori a trenta giorni dalla data di erogazione del contributo; gli allegati coincidono con quelli di cui alla lett. a);
 - c. fino al 30% del contributo, successivamente alla presentazione, tramite la procedura informatica di cui all'art. 7 comma 1, del modello di richiesta Allegato "G5" alla presente Ordinanza, corredato dallo stato di avanzamento, redatto come alla lett. a) dal direttore dei lavori, che attestino l'esecuzione di almeno il 80% dei lavori ammessi e la dichiarazione del legale rappresentante dell'impresa esecutrice attestante il rispetto, nei confronti dei fornitori e delle imprese sub-appaltatrici, dei tempi di pagamento non superiori a trenta giorni dalla data di erogazione del contributo; gli allegati coincidono con quelli di cui alla lett. a);
 - d. fino alla concorrenza del contributo a saldo, successivamente alla presentazione, tramite la procedura informatica di cui all'art. 7 comma 1, del modello di richiesta

Allegato “G5” alla presente Ordinanza, corredato dal quadro economico a consuntivo dei lavori redatto dal direttore dei lavori, dal quale il Commissario delegato possa calcolare l’importo finale del contributo ammissibile e riconosciuto. A tal fine il Commissario delegato riceve dal direttore dei lavori la seguente documentazione, oltre agli allegati già previsti alla precedente lett. a):

- i. “Comunicazione di fine dei lavori strutturali” MUR A.16/D.10 di cui alla DGR 1878/2011 e dichiarazione finalizzata a documentare la sussistenza delle condizioni necessarie a garantire la fruibilità pubblica nelle modalità stabilite dalla convenzione;
 - ii. collaudo statico ai sensi delle Norme tecniche per le costruzioni, per gli interventi di miglioramento sismico o “Attestazione di rispondenza dei lavori” MUR A.17/D.11 di cui alla DGR 1878/2011, nei casi in cui il collaudo non è richiesto;
 - iii. consuntivo dei lavori redatto sulla base dei prezzi di cui al precedente all’art. 7, comma 3, lett. c) effettivamente praticati dall’impresa esecutrice e non superiori a quelli dell’elenco prezzi regionale o degli altri elenchi richiamati. Il consuntivo dei lavori, unitamente alle spese tecniche previste, è comparato con l’importo concesso ai fini della determinazione finale del contributo, che va calcolato sul minore dei due importi;
 - iv. rendicontazione delle spese effettivamente sostenute, da documentarsi a mezzo fatture. Qualora la spesa sostenuta sia superiore al contributo concesso dovranno essere emesse distinte fatture per gli importi relativi al contributo erogato dal Commissario delegato e per le spese sostenute dal richiedente;
 - v. esito positivo del controllo effettuato sul progetto strutturale depositato di rafforzamento locale o miglioramento sismico, da parte della struttura tecnica competente, nel caso di intervento sottoposto a verifica a campione;
 - vi. documentazione fotografica comprovante le diverse fasi degli interventi eseguiti;
 - vii. dichiarazione asseverata che l’impresa esecutrice ha praticato per le prestazioni eseguite in subappalto gli stessi prezzi unitari stabiliti nel contratto di appalto con ribasso non superiore al 20%;
 - viii. dichiarazione del legale rappresentante dell’impresa esecutrice nella quale attesta di rispettare, nei confronti dei fornitori e delle imprese sub-appaltatrici, tempi di pagamento non superiori a trenta giorni dalla data di erogazione del contributo per ogni stato di avanzamento lavori e si impegna a pagare i fornitori e le imprese sub-appaltatrici entro trenta giorni dal riconoscimento del saldo del contributo;
 - ix. per gli interventi di importo pari o superiore ad euro settantamila di cui all’art. 2 del Decreto Ministero del Lavoro n. 143 del 25 giugno 2021, per i quali la denuncia di inizio lavori sia effettuata dal 1° novembre 2021, come previsto al medesimo Decreto all’art. 6 comma 1, l’attestazione di congruità dell’incidenza della manodopera impiegata nella realizzazione di lavori edili, rilasciata dalla Cassa edile territorialmente competente.
2. Nel caso in cui i lavori realizzati per ogni stato di avanzamento dei lavori (S.A.L.) differiscano dal computo metrico estimativo oggetto dell’attestazione di congruità, non concorrono alla formazione delle percentuali di avanzamento le eventuali quantità eccedenti o le nuove lavorazioni non previste dal computo iniziale fino al rilascio dell’apposto nulla osta di cui all’art. 12 comma 5.
 3. Nel caso di anticipazioni erogate ai sensi dell’art. 10 comma 8, la compensazione dell’anticipo percepito avverrà proporzionalmente in sede di liquidazione dei successivi stati di avanzamento lavori, come disciplinati dal precedente comma 1. Nel caso di anticipazioni

- erogate ai sensi dell'art. 10 comma 9, l'importo rimanente relativo alle spese per le stesse prestazioni professionali oggetto di anticipazione sarà erogato a saldo, in conformità con le percentuali previste al precedente comma 1.
4. Il Commissario delegato, entro 30 giorni dall'accettazione e protocollazione dello stato di avanzamento o del quadro economico a consuntivo di cui al precedente comma 1, acquisisce apposito parere tecnico dall'Agenzia Regionale Ricostruzioni e provvede con proprio Decreto alla liquidazione previa verifica della regolarità contributiva tramite DURC; il Decreto è trasmesso al Comune ai fini dell'erogazione degli importi spettanti a ciascuno dei soggetti individuati. Nel caso di richiesta di erogazione a saldo di cui al precedente comma 1 lett.d) l'emissione del parere tecnico da parte dell'Agenzia Regionale Ricostruzioni è subordinata alle risultanze di sopralluogo di verifica in loco che accerti l'effettiva conclusione dei lavori nonché l'apposizione della targa esterna all'edificio prevista dalla Convenzione di cui all'art. 5. Nel caso in cui alla richiesta di erogazione siano state allegate note pro-forma, l'emissione del Decreto di liquidazione potrà avvenire solo al ricevimento delle fatture oggetto di liquidazione.
 5. La richiesta di erogazione a saldo di cui al precedente comma 1 lett.d) dovrà essere presentata nelle modalità previste di cui all'art. 7 comma 1, entro 120 giorni dall'invio della comunicazione di ultimazione dei lavori di cui all'art. 11 comma 1, o contestualmente alla stessa. In caso di inadempienza rispetto al termine indicato, si applica l'articolo 11 comma 4.
 6. Su richiesta del beneficiario, l'erogazione del contributo di cui al comma 4 può avvenire in un'unica soluzione a conclusione dei lavori, a seguito della presentazione della documentazione di cui al precedente comma 1, lett. d).

Articolo 14 - Ulteriori obblighi a carico dei beneficiari del contributo

1. Il soggetto beneficiario, una volta concesso il contributo assume l'obbligo di:
 - a. dare piena attuazione al progetto approvato, garantendo e comunicando al Commissario delegato l'avvio tempestivo delle attività per non incorrere in ritardi attuativi e concludere il progetto nei modi e nei tempi previsti dalla presente Ordinanza;
 - b. garantire la conservazione e la pubblica fruizione del bene oggetto dell'intervento secondo le modalità disciplinate dalla Convenzione di cui all'art. 5;
 - c. garantire il rispetto di quanto previsto dalla normativa comunitaria, nazionale e regionale in materia di esecuzione di interventi finanziati con risorse pubbliche;
 - d. rispettare l'obbligo di indicazione del Codice Unico di Progetto (CUP) su tutti gli atti amministrativi e contabili, e garantire la tracciabilità delle operazioni;
 - e. eseguire i pagamenti relativi agli interventi effettuati esclusivamente attraverso bonifico bancario ovvero altro strumento di pagamento che ne consenta la tracciabilità, così come indicato nelle Linee Guida CCASGO;
 - f. fornire tutte le informazioni richieste relativamente alle procedure e alle verifiche in relazione alle spese rendicontate, conformemente alle procedure e agli strumenti definiti nella presente Ordinanza;
 - g. presentare la rendicontazione delle spese effettivamente sostenute nei tempi e nei modi previsti dalla presente Ordinanza;
 - h. comunicare tempestivamente eventuali variazioni del recapito per tutta la durata del procedimento e sino alla scadenza del termine di vigenza della Convenzione di cui all'art. 5 così come richiamato all'art. 7, comma 3 lettera a.
 - i. comunicare tempestivamente al Commissario delegato qualsiasi procedura amministrativa o giudiziale riguardante l'immobile finanziato.
2. La violazione del presente articolo costituisce causa di decadenza del contributo, ed in caso di contributo in tutto o in parte erogato, i contributi già liquidati devono essere restituiti nei

termini e nelle modalità definite dal successivo articolo 18. Nei casi di cui all'art. 2 comma 8, l'assolvimento degli obblighi coinvolge in solido tutti i proprietari degli edifici facenti parte del bene che hanno ottenuto il contributo.

Articolo 15 - Trasferimento di proprietà dei beni oggetto di contributo

1. Eventuali trasferimenti di proprietà o di diritti reali in corso di perfezionamento o già perfezionati prima della pubblicazione della presente Ordinanza non sono ostativi alla presentazione dell'istanza di contributo a favore dei nuovi soggetti, che allo stato attuale possono essere individuati come potenziali beneficiari ai sensi dell'art. 2; la verifica del possesso dei requisiti di ammissibilità e dell'assunzione a mantenere gli impegni e gli obblighi per tutto il periodo previsto dalla presente Ordinanza saranno effettuati con riguardo ai soli cessionari.
2. Successivamente alla pubblicazione della presente Ordinanza, ad eccezione dei casi previsti dai successivi commi 3, 4, 5, 6, il proprietario che aliena l'unità immobiliare perde il diritto al contributo disciplinato dalla medesima ed è tenuto alla restituzione delle somme eventualmente percepite per l'immobile, maggiorate degli interessi legali, qualora l'alienazione avvenga:
 - a. prima della presentazione dell'istanza, da un beneficiario identificato come persona giuridica (impresa soggetta a normativa del Regolamento UE per gli aiuti di Stato) verso una persona fisica;
 - b. fuori dei casi di cui al punto a), prima della presentazione dell'istanza, con contratto stipulato privo di indicazione specifica o informativa esplicita alle parti coinvolte del potenziale contributo disponibile tramite la presente Ordinanza e contestuale rinuncia da parte del venditore a qualunque pretesa sul medesimo contributo;
 - c. nell'ipotesi di impresa beneficiaria del contributo, prima che siano decorsi 2 anni dalla emanazione del Decreto di liquidazione a saldo del contributo.
3. Successivamente alla presentazione dell'istanza e prima dell'emanazione del Decreto di liquidazione a saldo del contributo, nell'ipotesi che il beneficiario sia una persona fisica, nel caso di alienazione è fatta salva la possibilità del cessionario di subentrare nel contributo. In tal caso il contratto stipulato dovrà riportare indicazione specifica o informativa esplicita alle parti coinvolte del contributo disponibile tramite la presente Ordinanza e la contestuale rinuncia da parte del venditore a qualunque pretesa sul medesimo contributo. Il cessionario può fare istanza a subentrare nella titolarità del contributo, mediante comunicazione al Commissario delegato con allegata la dichiarazione a mantenere gli impegni per tutto il periodo di cui alla presente Ordinanza assunti dal precedente beneficiario; dovrà in tal caso avere luogo una nuova sottoscrizione della Convenzione di cui al precedente art. 5.
4. L'alienazione è altresì consentita nell'ipotesi di persona fisica beneficiaria del contributo, successivamente all'emanazione del Decreto di liquidazione del saldo, oppure di impresa beneficiaria del contributo, decorsi i 2 anni dal completamento previsti dal comma 2 del presente articolo; per tutta la durata della Convenzione di cui all'art. 5, il contratto di vendita dovrà riportare in allegato indicazione specifica o informativa esplicita alle parti coinvolte del contributo erogato tramite la presente Ordinanza. Il cessionario subentra di diritto negli impegni assunti dal beneficiario originario con la Convenzione di cui all'art. 5; entro i sei mesi successivi alla stipula del contratto di compravendita il cessionario dovrà informare il Comune ed il Commissario delegato.
5. Qualora si verifichi il decesso del beneficiario o di uno dei beneficiari, il diritto a richiedere il contributo o al contributo già concesso viene trasferito agli eredi o legatari con le medesime condizioni e nel rispetto degli stessi obblighi previsti dalla presente Ordinanza; in particolare, gli eredi/legatari subentrano di diritto nella Convenzione eventualmente già sottoscritta ai sensi dell'art. 5 e informano entro sei mesi dal decesso il Comune ed il Commissario delegato.

Nel caso in cui il procedimento di concessione o di erogazione del contributo non sia ancora concluso, gli eredi/legatari subentrano nella titolarità del contributo, previa comunicazione al Commissario delegato con allegata la dichiarazione a mantenere gli impegni per tutto il periodo di cui alla presente Ordinanza assunti dal beneficiario deceduto.

6. Nel caso di persona giuridica beneficiaria per la quale intervenga una trasformazione, fusione o scissione successivamente alla presentazione dell'istanza e fino all'erogazione del saldo, sarà possibile presentare apposita richiesta di subentro al Commissario delegato, che ne valuterà l'ammissibilità ai fini della conferma integrale o parziale del contributo eventualmente già concesso, sulla base delle disposizioni di cui al presente articolo e di quanto disposto dall'articolo 2 comma 7. Il soggetto derivante da una delle operazioni straordinarie indicate potrà presentare domanda al Commissario delegato di subentro del contributo allegando:
 - atto relativo alle operazioni straordinarie intercorse con indicazione specifica ed informativa alle parti coinvolte del Contributo disponibile di cui alla presente Ordinanza;
 - dichiarazione a mantenere gli impegni per tutto il periodo di cui alla presente Ordinanza assunti dalla persona giuridica beneficiaria originaria;
 - relazione sullo stato di attuazione degli investimenti al momento del subentro, in relazione anche alle eventuali domande di pagamento presentate dal beneficiario originale, dichiarando di non aver nulla a che pretendere sulle somme già erogate.

Il nuovo soggetto giuridico proprietario subentra nella titolarità del contributo; dovrà in tal caso avere luogo una nuova sottoscrizione della Convenzione di cui all'art. 5 della presente Ordinanza.

7. In caso di impresa beneficiaria del contributo, sottoposta a liquidazione giudiziaria, concordato preventivo liquidatorio o liquidazione coatta amministrativa, intervenuti successivamente alla concessione del contributo, il Commissario delegato non procederà alla revoca del contributo concesso, anche nel caso di interventi non ancora avviati al momento del fallimento, nel caso in cui il Curatore fallimentare, nell'ambito della gestione provvisoria delle attività di impresa o per cessione ad assuntori, assuma tutti gli obblighi previsti dalla presente Ordinanza a carico dei beneficiari.

Articolo 16 – Controlli

1. Al fine di garantire l'osservanza delle norme in campo edilizio e sismico, il Comune, tramite i propri uffici tecnici, vigila sulla corretta esecuzione dei lavori. La vigilanza viene esercitata mediante la verifica del procedimento edilizio, in attuazione della L.R. n. 15/2013 e può essere svolta anche dal personale tecnico, dei Comuni e delle Unioni, preposto al controllo delle costruzioni in zona sismica ai sensi della L.R. n. 19/2008.
2. Tutti gli interventi sono soggetti a controllo in cantiere nel corso dell'esecuzione dei lavori, o entro un anno dall'ultimazione degli stessi, a cura dell'Agenzia Regionale Ricostruzioni, al fine della verifica delle opere realizzate coi contributi concessi ed erogati. Sono fatti salvi i controlli disposti dal Ministero della Cultura nell'ambito della propria attività di alta sorveglianza.
3. Il controllo sugli interventi, che sarà comunque disposto ed eseguito in caso di segnalazioni di irregolarità nell'esecuzione dei lavori, potrà avvenire in concomitanza di una o più richieste di erogazione del contributo, oltre che sistematicamente al momento della richiesta del saldo come previsto dall'art. 13 comma 4 e si concluderà con un processo verbale sottoscritto dai tecnici incaricati del controllo, dai presenti, e dal responsabile del relativo procedimento.
4. Ove in sede di controllo fossero accertate delle irregolarità, queste saranno segnalate al soggetto beneficiario ai fini della loro rettifica o rimozione, ferme restando, in presenza di gravi irregolarità e qualora si rendesse necessario, la revoca totale o parziale del finanziamento

- assegnato e la restituzione di quanto eventualmente già percepito dal soggetto beneficiario, come disciplinato all'art. 18.
5. Il Commissario delegato, oltre ai controlli sistematici disposti dalla presente Ordinanza, anche sugli interventi, nell'ambito del procedimento di concessione ed erogazione dei contributi, disciplina forme di controllo, da parte dei Comuni territorialmente competenti, in merito al rispetto delle Convenzioni sottoscritte ai sensi dell'art. 5.
 6. Il Comune, in caso di inadempimento degli obblighi derivanti dalla sottoscrizione delle Convenzioni di cui all'art. 5, accertato in sede di controllo di cui al precedente comma, informa il Commissario delegato che procede alla diffida del soggetto nei confronti del quale è stata esercitata l'attività di controllo, assegnando un termine di 60 giorni per adempiere.
 7. In caso di mancata ottemperanza alla diffida di cui al precedente comma 6, il Commissario delegato avvia il procedimento di revoca e le conseguenti procedure per il recupero delle somme erogate ai sensi delle vigenti disposizioni di legge, come previsto dallo stesso schema di Convenzione allegato alla presente Ordinanza e dal successivo art. 18.
 8. Il recupero del contributo avviene, in questo caso, in misura proporzionale al periodo di mancata apertura al pubblico, in caso di successiva risoluzione delle difformità riscontrate, o al tempo ancora restante di validità della Convenzione di cui art. 5, in caso di inottemperanza alla diffida di cui al precedente comma 7.

Articolo 17 - Cumulabilità dei contributi

1. I contributi di cui alla presente Ordinanza non sono cumulabili con altri contributi concessi per le stesse opere da pubbliche amministrazioni. Non sono da intendersi come contributi, ai fini del presente comma, le detrazioni di imposta ai sensi dell'art. 16-bis comma 1 del DPR 22 dicembre 1986, n. 917 e s.m.i.; queste possono essere in ogni caso richieste, ove spettanti, su eventuali quote di spesa a carico dei beneficiari.
2. È fatta salva la facoltà del Commissario delegato di verificare la compresenza di più contributi riferiti al medesimo bene, nonché l'ottenimento da parte del soggetto beneficiario di contributi assicurativi e/o di benefici fiscali che potrebbero determinare un cumulo di misure e di disporre le azioni conseguenti, fermo restando il divieto del cosiddetto doppio finanziamento.
3. Nel caso in cui successivamente alla concessione del contributo vengano percepiti ulteriori contributi riferiti al medesimo bene, o ottenuti contributi assicurativi o benefici fiscali, è fatto obbligo al beneficiario di informare tempestivamente il Commissario delegato.

Articolo 18 - Revoca del contributo e sospensione

1. Il contributo potrà essere revocato in tutto o in parte qualora:
 - a) intervenga una variante non assentita con conseguente recupero degli importi eventualmente già erogati;
 - b) vengano accertate false dichiarazioni o irregolarità della documentazione prodotta;
 - c) in sede di controllo il soggetto beneficiario risulti responsabile di gravi irregolarità non rettificabili e/o non sanabili e/o non rimovibili (art. 16 comma 4);
2. Il contributo concesso sarà revocato parzialmente anche nel caso in cui il soggetto beneficiario:
 - a) fornisca parziale o incompleta rendicontazione delle spese o le medesime risultino inammissibili ancorché sostenute;
 - b) non venga rispettato l'obbligo di indicazione del Codice Unico di Progetto (CUP) su atti amministrativi e contabili dei quali non viene garantita pertanto la tracciabilità delle operazioni (art. 14, comma 1, lett.d);

- c) i pagamenti relativi agli interventi non vengano eseguiti esclusivamente attraverso bonifico bancario ovvero altro strumento che ne consenta la tracciabilità, così come indicato nelle Linee Guida CCASGO (art. 14 comma 1, lett.e);
 - d) il beneficiario e/o proprietario dell'immobile oggetto del contributo non garantisca, per un certo intervallo di tempo, il rispetto del vincolo di pubblica fruizione del bene secondo le modalità disciplinate dalla Convenzione di cui all'art. 5 della presente Ordinanza (art. 14 comma 1, lett.b).
3. Il contributo concesso potrà essere revocato integralmente nel caso di:
- a) gravi violazioni di leggi e regolamenti, nonché nel caso di accertate violazioni e/o inadempienze agli obblighi di cui alla presente Ordinanza;
 - b) mancato rispetto di quanto previsto dalla normativa comunitaria, nazionale e regionale in materia di esecuzione di interventi finanziati con risorse pubbliche (art. 14 comma 1, lett.c);
 - c) nel caso di cessione dell'immobile successivamente alla presentazione dell'istanza di concessione e prima della pubblicazione del Decreto di liquidazione a saldo del contributo, qualora non si producano le condizioni specificate per il subentro ai sensi dell'art. 15 comma 3, ovvero nell'ipotesi di impresa beneficiaria del contributo che proceda all'alienazione dell'immobile prima che siano decorsi 2 anni dal Decreto di Liquidazione a Saldo (art. 15 comma 2 lett. c);
 - d) qualora si verifichi il decesso del proprietario (art.15 comma 5) prima del Decreto di liquidazione a saldo e non venga fornita comunicazione al Commissario delegato con allegata: la dichiarazione a mantenere gli impegni ed obblighi per tutto il periodo di cui alla presente Ordinanza assunti dal beneficiario originario, comprensiva di subentro con accettazione integrale della Convenzione prevista dall'art. 5 della presente Ordinanza da parte degli eredi;
 - e) trasformazione, fusione o scissione della persona giuridica, prima del Decreto di liquidazione a saldo a seguito della quale non venga presentata richiesta di subentro o la stessa venga valutata non idonea dal Commissario delegato (art. 15 comma 6);
 - f) liquidazione giudiziaria del soggetto giuridico beneficiario del contributo prima del Decreto di liquidazione a saldo ed il curatore fallimentare non si assuma tutti gli obblighi previsti dalla presente Ordinanza (art. 15 comma 7);
 - g) procedure esecutive immobiliari sul bene oggetto del contributo, ad esito delle quali non si dia luogo al subentro negli impegni assunti da parte di un nuovo soggetto titolare.
4. Successivamente al Decreto di liquidazione del saldo, ma prima della conclusione del periodo stabilito nella Convenzione di cui all'art. 5, qualora intervenga un'alienazione dell'immobile o altra modifica sulla proprietà di cui art. 15 comma 4, 5, 6, 7, il cessionario risponde del mancato rispetto degli obblighi conseguenti a far data dal subentro di diritto al beneficiario originario, anche ai fini della revoca totale o parziale di cui al presente articolo.
5. Il Commissario delegato potrà sospendere l'erogazione dei contributi per gli stati di avanzamento dei lavori, qualora l'impresa non ottemperi all'obbligo di rispettare tempi di pagamento non superiori a 30 giorni dall'erogazione del contributo, sia a saldo sia per stato di avanzamento dei lavori, per il pagamento dei fornitori e delle imprese esecutrici, come da art. 13 comma 1.
6. Il soggetto beneficiario è obbligato a fornire tempestivamente ogni informazione in merito a errori o omissioni che possano dar luogo a revoca parziale o totale del contributo.
7. Nei casi che comportano revoca parziale o totale, il Commissario delegato diffida il soggetto beneficiario assegnando un congruo termine ai sensi dell'art. 10bis della L. 241/1990 e s.m.i., ed informando il Comune di competenza e la Soprintendenza competente. Qualora le criticità rese note al beneficiario o al nuovo proprietario del bene dovessero permanente alla decorrenza del termine, il Commissario delegato procede alla revoca con proprio Decreto e lo notifica al Comune ed al soggetto beneficiario, che è tenuto a restituire le somme già erogate

- in suo favore a semplice richiesta inviata presso il domicilio eletto dal medesimo, entro 60 giorni dalla notifica, maggiorati degli eventuali interessi legali.
8. In caso di rinuncia al contributo da parte del soggetto beneficiario questi sarà tenuto alla restituzione al Commissario delegato delle eventuali somme già erogate maggiorate degli interessi legali.
 9. Il contributo concesso potrà essere revocato qualora il soggetto beneficiario non abbia adempiuto all'obbligo di tempestiva comunicazione al Commissario delegato di qualsiasi atto esecutivo o giudiziario riguardante l'immobile finanziato. (art.14 comma 1 lett. i).

Articolo 19 - Norma finanziaria

1. All'onere per l'attuazione della presente Ordinanza, stimato in 47.300.000 euro, come indicato all'art. 1 comma 2, si provvederà con le risorse di cui all'art. 17 comma 4 del Decreto-legge 9 agosto 2022 n.115, convertito con modificazioni dalla Legge 21 settembre 2022 n. 142.
2. Rispetto all'importo specificato al comma 1, lo stanziamento di 3.386.724,46 euro per l'intervento sul bene individuato al n. ordine 13016 "Corte Bocchi già Tosatti", è assegnato al Comune di San Prospero, subentrato nella proprietà a seguito dell'emanazione del Decreto-legge 9 agosto 2022 n.115, convertito con modificazioni dalla Legge 21 settembre 2022 n. 142, e verrà riportato sul Programma delle Opere Pubbliche e dei Beni Culturali danneggiati dagli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012, per l'attuazione secondo il corrispondente Regolamento.

Articolo 20 - Responsabile del Procedimento

1. Il Responsabile del procedimento è il dirigente responsabile del Settore gestione tecnica degli interventi di ricostruzione e gestione dei contratti dell'Agenzia Regionale Ricostruzioni.
2. Le eventuali richieste di chiarimenti e informazioni relative alla presente Ordinanza devono essere inoltrate al seguente indirizzo tecnicosisma@regione.emilia-romagna.it.
3. Il Direttore dell'Agenzia Regionale Ricostruzioni, con propria determinazione, può individuare un diverso Responsabile unico del procedimento nel caso di modifica degli assetti organizzativi.

Articolo 21 – Trattamento dei dati

1. Il titolare del trattamento dei dati personali è il Commissario delegato art. 1 D.L. 74/2012 con sede in Bologna, Viale Aldo Moro n. 52, cap. 40127 che lo effettua in osservanza della normativa vigente in materia di riservatezza, in particolare del D. Lgs. 196/2003 e s.m.i. e del Regolamento (UE) 2016/679 (G.D.P.R.) e s.m.i..
2. I dati personali saranno trattati esclusivamente ai fini dello svolgimento della presente procedura, secondo quanto indicato anche nell'informativa per il trattamento dei dati personali ai sensi dell'art.13 del Regolamento (UE) 2016/679 (G.D.P.R.) e s.m.i, allegata alla presente Ordinanza (All. J).
3. Il Responsabile della protezione dei dati designato dall'Ente è contattabile all'indirizzo mail DpoCommissarioRicostruzione@regione.emilia-romagna.it.
4. Il trattamento dei dati relativo al procedimento edilizio resta di titolarità del Comune competente.

Articolo 22 - Controversie e foro competente

1. Per le controversie che dovessero sorgere in ordine alla presente Ordinanza è competente, in via esclusiva, il Foro di Bologna.

Articolo 23 - Disposizioni finali e rinvio

1. La presente Ordinanza è pubblicata sul Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna (BURERT), sul sito web della Regione Emilia-Romagna.
2. La pubblicazione della presente Ordinanza e di tutti gli atti generali e di programmazione relativi alla presente procedura sul sito sopra indicato ha valore di notifica nei confronti degli interessati.
3. Per quanto non espressamente previsto dall'Ordinanza si rinvia alle norme comunitarie, nazionali e regionali vigenti, nonché alle disposizioni dei piani e programmi di riferimento settoriale.

ALLEGATI:

- A. **Programmazione economica con importi attribuiti a ciascun intervento**
- B. **Schema di convenzione aggiornato**
- C. **Conferma della manifestazione di interesse**
- D. **Modello di targa da apporre all'esterno dell'edificio**
- E. **Modello di procura speciale**
- F. **Schema di polizza fideiussoria**
- G. **Modulistica generale per domanda di contributo/richiesta di erogazione**
 - G1_ MODULO RICHIESTA CREAZIONE /MODIFICA UTENZA SACER**
 - G2_ MODULO PEC CARICAMENTO DOCUMENTAZIONE SU SACER**
 - G3_ MODULO ISTANZA DI CONTRIBUTO**
 - G4_ MODULO ACCETTAZIONE PROPOSTA PER CONCESSIONE CONTRIBUTO**
 - G5_ MODULO PER RICHIESTA EROGAZIONE FINO AL SALDO**
 - G6_ MODULO ISTANZA DI VARIANTE AL CONTRIBUTO**
 - G7_ MODULO TRASMISSIONE INTEGRAZIONI**
- H. **Protocollo fra la Regione Emilia-Romagna e gli ordini professionali (art. 4 comma 6)**
- I. **Informativa privacy**
- J. **Termini e definizioni**

ALLEGATO A
Programmazione economica con importi attribuiti a ciascun intervento

ALLEGATO A - Programmazione economica con importi attribuiti a ciascun intervento

N. Ordine	Comune	Provincia	Denominazione immobile	Indirizzo	Importo Generale
11001	Budrio	BO	Palazzo Ratta	Via S. Leo n.4	800.000,00 €
11002	Calderara di Reno	BO	Villa Paleotti - Spalletti e pertinenze	SP 568 Persicetana	1.000.000,00 €
10512	Castel Maggiore	BO	Chiesa di S. Gaetano	Via Albertina n.5	618.750,00 €
10506	Crevalcore	BO	Palazzo già Pepoli / Castello Pepoli / Palazzo Torlonia e Oratorio Vergine Assunta	Via Provanone n.5121	4.795.000,00 €
10507	Minerbio	BO	Rocca di Minerbio / Palazzo Isolani - Colombaia / Castello dei conti Isolani	Via Garibaldi n.1/C/Largo Castello n.16	4.225.000,00 €
10508	Minerbio	BO	Villa Paleotti - Isolani	Via Savena Superiore n.15	262.500,00 €
10510	Sala Bolognese	BO	Torre del Fondo Castello / Torre Medievale / Podere Castella	Via Carline n.67	387.500,00 €
10511	Sala Bolognese	BO	Villa Alba / Villa Minelli	Via Reatti n.5-7-9-11-13	412.500,00 €
13018	San Giovanni in Persiceto	BO	Casa dell'Abate o Palazzaccio	Via Gramsci n.17	668.668,80 €
10509	San Pietro in Casale	BO	Palazzo Bolognetti / Ex Palazzo de' Caccialupi	Via Galliera Nord n.2327	550.000,00 €
11004	Zola Predosa	BO	Villa Pepoli / Palazzo Pepoli Bentivoglio	Via Tevere n.16-18	280.000,00 €
11005	Zola Predosa	BO	Villa Garagnani già Zanchini	Via del Greto n.15	100.000,00 €
10520	Argenta	FE	Villa Vincenzi Pasi e Colombaia	Via Fascinata n.172	1.973.160,00 €
10521	Argenta	FE	Complesso edilizio rurale "La Corte"	Via Zenzalino n.136	840.535,49 €
10522	Bondeno	FE	Castello di Santa Bianca	Via Centrale n.9-17	1.225.000,00 €
10505	Cento	FE	Chiesa di S. Maria Maddalena	Via Matteotti n.21	562.500,00 €
10523	Ferrara	FE	Ex Chiesa di S. Martino	Via Fondobanchetto n.28	1.290.000,00 €
10526	Ferrara	FE	Casa Chiappini	Via Madama n.31	187.500,00 €
10527	Ferrara	FE	Casa Zuffi ora Zanardi Guidetti	Via Carlo Mayr n.165	162.500,00 €
10528	Ferrara	FE	Palazzo Canonici	Corso Biagio Rossetti n.34	125.000,00 €
10529	Ferrara	FE	Palazzo Todeschi	Via Boccaleone n.18-20	6.000,00 €
10531	Ferrara	FE	Palazzo Boiardi	Via Carlo Mayr n.198/Via Porta d'Amore n.2/A	78.102,34 €
10533	Ferrara	FE	Chiesa, loggia del vecchio convento e casa parrocchiale	Via dell'Unione n.396	206.250,00 €
10535	Ferrara	FE	Comunità Ebraica di Ferrara	Via Vittoria n.39	1.750.000,00 €
10542	Ferrara	FE	Palazzo Paolucci	Via del Ronco n.1/a	73.703,05 €
10544	Ferrara	FE	Palazzo Aveni Ghini	Via Lollio n.15	62.500,00 €
13509	Poggio Renatico	FE	Torre Cocenno	Via Passo	657.877,60 €
10537	Terre del Reno	FE	Cappella delle Beate Vergine di S. Luca (Oratorio)	Via Imperiale n.574 Mirabello	80.000,00 €
10539	Terre del Reno	FE	Palazzo delle Quattro Torri	Via Quattro Torri n.21-23 Sant'Agostino	687.500,00 €
14510	Terre del Reno	FE	Villa del Fantino	Via del Fantino n.272 Sant'Agostino	1.560.000,00 €

11006	Voghiera	FE	Delizia del Belriguardo	Via Provinciale n.266	518.662,44 €
10513	Carpi	MO	Casa con Portico / Casa Albertazzi	Piazza dei Martiri n.10-11	61.955,82 €
10514	Carpi	MO	Villa ex Bellelli / Casino Bellelli	Via San Giacomo n.39	243.750,00 €
13017	Cavezzo	MO	Magazzino	Via Camillo Benso Conte di Cavour n.122	1.111.110,00 €
10545	Finale Emilia	MO	Oratorio Santa Maria della Neve	via S.Maria	700.000,00 €
10515	Medolla	MO	Torre Malcantone	Via Provinciale n.68	537.500,00 €
10546	Nonantola	MO	Oratorio di San Vincenzo Ferreri	Via Golfiera	80.000,00 €
13510	Novi di Modena	MO	Oratorio dell'Immacolata Concezione	Via Mazzaran Sant' Antonio in Mercadello	800.000,00 €
10516	Ravarino	MO	Palazzo Rangoni Nuovo	Via Nuova n.335	7.000.000,00 €
10517	San Felice sul Panaro	MO	Torre di via Terrapieni / Torre Duò	Via Campi n.2/Via Terrapieni n.113	375.000,00 €
10518	San Felice sul Panaro	MO	Villa ex Ducale e parco / Villa Ferri / Casino del Duca / Villino ducale	Via Martiri della Libertà n.7	3.875.000,00 €
13016	San Prospero	MO	Corte Bocchi già Tosatti	Via Chiesa di Staggia n.7/a	3.386.724,46 €
10519	San Prospero	MO	Palazzo delle Torri / Palazzo i Torrioni	Via Verdeta n.94	1.300.000,00 €
11007	Casalgrande	RE	Castello di Salvaterra	Strada Comunale Canalazzo	200.000,00 €
16012	Fabbrico	RE	Oratorio di San Genesio	Via Gesuiti snc	200.000,00 €
11502	Luzzara	RE	Oratorio della Beata Vergine dell'Assunta	Via Nazionale n.2	181.500,00 €
11008	Quattro Castella	RE	Castello di Monte Angelo	Via Kennedy n.1	150.000,00 €
10503	Reggio nell'Emilia	RE	Palazzo Malaspina	Via Emilia S. Pietro n.35-37	52.000,00 €
10504	Reggio nell'Emilia	RE	Palazzo detto Casa Donelli	Via Roma n.15	180.000,00 €
10502	Reggiolo	RE	Villa Fassati	Via Cantone n.2	718.750,00 €

ALLEGATO B
Schema di convenzione aggiornato

Oggetto: Ordinanza commissariale n. _____ del _____. Convenzione per la regolamentazione della fruibilità pubblica dei beni culturali privati oggetto di finanziamento in base al comma 1 lett. b-bis) dell'articolo 4 del decreto-legge 6 giugno 2012, n. 74, convertito con modificazioni in legge n. 122 del 01 agosto 2012, elid al comma 9 dell'art. 11 della legge regionale n. 16 del 21 dicembre 2012.

(Da trascrivere alla Conservatoria dei Registri Immobiliari competente per territorio).

PREMESSO CHE

Il Sig. nato a il
residente a e domiciliato a,
PEC, C.F. interviene
nel presente atto:

- in qualità di unico proprietario, usufruttuario o titolare di diritti reali di garanzia;
- in qualità di rappresentante legale dell'impresa
P.IVA C.F.
- in qualità di amministratore del condominio;
- in qualità di procuratore legale dei proprietari in comunione dei beni o di più proprietà nell'ambito dello stesso bene, per i seguenti soggetti titolari delle stesse unità immobiliari o di altre unità immobiliari ricomprese nell'ambito dello stesso bene oggetto di intervento di recupero:
 -
 -
 -
 -
 -
 -
 -
 -
 -
- in qualità di presidente di consorzio;

per il bene individuato dall'Ordinanza al n. ordine, denominato,
sito nel Comune di, Provincia di,
in via, civico/i,
distinto a catasto alla partita n. foglio n.
part. n., per il quale è previsto il ripristino a totale/parziale carico dei fondi di cui all'art. 17 comma 4 del Decreto-legge 9 agosto 2022 n.115, convertito con modificazioni dalla Legge 21 settembre 2022 n. 142, disciplinati dall'Ordinanza Commissariale n. del

Rilevato che il bene oggetto della presente convenzione è dichiarato di interesse culturale, ai sensi degli articoli 10 comma 1 e 12 del D.Lgs. 22 gennaio 2004 n. 42 con Decreto n..... del
(in alternativa con Decreto Ministeriale n. del);

Considerato che il bene è ricompreso fra le opere previste dall'Allegato A dell'Ordinanza n. _____ del _____ per un importo complessivo pari a _____;

Preso atto:

- che il soggetto beneficiario, come sopra identificato, ha presentato apposita conferma dell'interesse in data _____ con prot _____ ai sensi dell'Ordinanza;
- che il soggetto beneficiario, come sopra identificato, ha depositato apposita istanza di contributo diretta al Commissario delegato secondo le modalità di cui all'art. 7 dell'Ordinanza, tramite sistema di conservazione "Sacer" la cui "lista di versamento" è stata inviata tramite PEC diretta al Commissario delegato con prot. _____ del _____;
- che a seguito dell'istanza presentata, è stata attestata con nota prot. _____ la congruità della spesa da parte dell'Agenzia Regionale Ricostruzioni, successivamente al rilascio dell'autorizzazione di propria competenza da parte del Ministero della Cultura, per un importo complessivo pari ad € _____;

Rilevato che l'emissione del Decreto di concessione del contributo da parte del Commissario delegato è subordinata alla stipula della presente Convenzione;

Ritenuto opportuno stipulare preventivamente la presente Convenzione al fine di regolare la fruizione pubblica del bene culturale privato;

Tutto ciò premesso le parti convengono e stipulano quanto segue:

Articolo 1 - Premesse

1. Le premesse, richiamate in precedenza, costituiscono parte integrante e sostanziale della presente convenzione.

Articolo 2 – Concessione del contributo

1. L'intervento sull'immobile denominato _____ sarà oggetto di decreto di concessione del contributo per il ripristino da parte del Commissario delegato.

Articolo 3 - Descrizione parti dell'immobile accessibili al pubblico

1. Al fine di assicurare la fruizione pubblica gratuita del bene culturale in oggetto, la visita potrà avvenire, secondo le modalità indicate al successivo art. 4, nelle seguenti parti del bene oggetto di contributo da parte del Commissario Delegato:

- 1)
- 2)
- 3)

come indicato nella planimetria allegata.

Articolo 4 – Orari e modalità di visita

1. I giorni di apertura degli immobili sono stabiliti in relazione alla misura dei contributi, concessi dal Commissario, secondo quanto previsto dall'art. 5 comma 2 dell'Ordinanza n. _____ del _____.
2. La visita dovrà essere consentita (in alternativa tra le seguenti indicazioni):

- da un minimo di uno ad un massimo di tre giorni ogni settimana, di cui uno scelto tra sabato e domenica, previo appuntamento telefonico. Sono ammesse sospensioni settimanali alla visitabilità dell'immobile complessivamente per non più di 6 settimane all'anno;
 - per almeno venti giorni l'anno anche in coincidenza con eventi e manifestazioni, secondo il programma che verrà affisso all'esterno del bene. Il bene sarà altresì aperto al pubblico previa prenotazione telefonica da effettuarsi almeno quindici giorni precedenti alla visita per un numero di persone non inferiore a cinque;
 - solo previa prenotazione telefonica da effettuarsi almeno quindici giorni precedenti alla visita e per un numero di persone non inferiore a cinque e comunque per un massimo di 15 giorni l'anno.
3. I giorni di apertura previsti al precedente comma 2 (solo per i casi di cui all'art. 5 comma 2, lettere a) e b) dell'Ordinanza) dovranno includere le seguenti ricorrenze, manifestazioni, eventi e giornate particolari, anche specificatamente dedicate alla valorizzazione dei beni culturali, anche sulla base delle indicazioni fornite dal Comune di competenza nel corso del procedimento:
- a)
 - b)
 - c)
4. L'accesso al pubblico non ha limiti numerici, salvo casi particolari in cui sia consigliabile prevedere limitazioni per ragioni di sicurezza e di tutela, specificate nell'istanza di concessione del contributo, così dettagliate: _____
5. I beneficiari garantiranno l'adempimento alle prescrizioni della presente Convenzione da parte di tutti gli eventuali soggetti utenti e l'ottenimento di tutti gli eventuali permessi che si rendessero eventualmente necessari. Sono da considerarsi inclusi, nel caso dei beni complessi di cui all'art. 2 comma 8 dell'Ordinanza n___ del___, eventuali assenti e/o nulla osta da parte dei proprietari degli edifici facenti parte del bene, ma non oggetto di istanza, rispetto al transito o alla fruibilità di spazi esterni e aree comuni.
6. I beneficiari si obbligano all'apposizione di una targa esterna al bene, in posizione da cui possa essere visibile e leggibile dalla viabilità pubblica, delle dimensioni e materiali standard concordati con la Soprintendenza competente, in cui saranno indicate le informazioni relative al finanziamento concesso ed alla visitabilità dell'immobile (secondo il modello predisposto dal Commissario e riportato in Allegato "D" all'Ordinanza). La programmazione delle giornate di apertura di cui ai precedenti commi 2 e 3 e l'indicazione delle informazioni di contatto per la prenotazione delle visite dovranno essere mantenute aggiornate a carico e cura dei beneficiari, anche in collaborazione con il Comune competente.

Art. 5 – Durata della convenzione.

1. La durata della presente convenzione è fissata in anni quindici decorrenti dalla data del Decreto di liquidazione del saldo del contributo da parte del Commissario delegato.
2. L'obbligazione di cui al presente atto non potrà essere cancellata, annotata o modificata senza il consenso del Commissario delegato da esprimersi nelle forme di Legge.
3. Nel caso in cui, successivamente alla conclusione del procedimento di concessione e liquidazione del contributo, il bene in oggetto venga stabilmente destinato a servizi di utilità pubblica, a seguito di trasferimento della proprietà o stipulazione di intese o accordi con i Comuni competenti o altre

amministrazioni interessate all'utilizzo dei beni, di durata almeno pari a quella residua per la presente convenzione, questa si intende estinta di diritto.

Articolo 6 - Esonero responsabilità del Comune, del Commissario delegato, della Regione e dello Stato

1. Il Comune, il Commissario delegato, l'Amministrazione regionale e quella statale, non potranno essere ritenuti responsabili per qualsiasi danno che dovesse verificarsi a persone o a cose durante l'orario di visita stabilito nella presente Convenzione.
2. Ogni onere derivante dall'applicazione della presente Convenzione sarà a carico del soggetto beneficiario.

Articolo 7 – Cessione dei beni oggetto dell'atto unilaterale d'obbligo

1. In caso di cessione del bene sia a titolo oneroso che gratuito, fermi restando divieti e limitazioni ai fini del mantenimento del contributo dettagliatamente specificati all'art. 15 dell'Ordinanza n. ____ del _____, è fatto obbligo che il contratto di vendita riporti in allegato indicazione specifica o informativa esplicita alle parti coinvolte del contributo disponibile tramite la stessa Ordinanza. Il cessionario subentra di diritto negli impegni assunti dal beneficiario originario con la presente Convenzione; entro i sei mesi successivi occorre inoltre informare il Comune competente ed il Commissario delegato.

Articolo 8 - Inadempimenti del proprietario

1. In caso di inadempimento degli obblighi a carico del soggetto beneficiario derivanti dalla presente Convenzione per assicurare la fruizione pubblica dell'immobile, segnalato dal Comune, il Commissario delegato avvierà le procedure per il recupero del contributo indicato all'articolo, in misura proporzionale al periodo di mancata apertura al pubblico ed al tempo residuo di validità della Convenzione, secondo le modalità stabilite dalla stessa Ordinanza di cui agli artt. 16 e 18.
2. Per il recupero delle relative somme si provvederà nelle forme previste dalla normativa in materia di riscossione coattiva delle entrate patrimoniali dello Stato.

Articolo 9 – Cause di forza maggiore

1. Nel caso in cui l'edificio oggetto della presente Convenzione dovesse riportare successivi danni derivanti da eventi imprevedibili e non dipendenti dalla volontà dei beneficiari, questi non saranno tenuti alla riparazione del bene, fatti salvi gli obblighi di conservazione disposti dal D.Lgs. 42/2004 e s.m.i., e potranno sospendere, previa informazione rivolta al Comune ed al Commissario delegato, la fruibilità dell'edificio, se si presentano condizioni di pericolo per le persone e che possano esporre i beneficiari stessi a richiesta di danni e/o di risarcimento per responsabilità civile.
2. Se i beneficiari riterranno possibile la riparazione del danno, la durata della presente Convenzione sarà sospesa e si riattiverà dopo la nuova apertura dell'immobile.

Articolo 10 - Pubblicità dell'atto

1. La presente Convenzione verrà trasmessa al Sindaco del Comune di _____ ed al Ministero della Cultura. Le indicazioni tratte dalla stessa (ad esempio: giornate ed orari di

apertura al pubblico) potranno essere pubblicate sui siti internet della Regione Emilia-Romagna e del Comune di _____.

2. Si precisa inoltre che per favorire l'accesso del pubblico, potranno essere pubblicate sui predetti siti, con modalità da concordarsi tra le parti, eventuali ulteriori informazioni comunque utili al visitatore.

Articolo 11 - Trattamento dei dati

1. Ai sensi e per gli effetti dell'articolo 13 del D.Lgs. 196/2003 e del Regolamento europeo n. 679/2016 sono titolari, ciascuno per i trattamenti dei dati personali di propria competenza, come disciplinati dalla presente Convenzione, il proprietario del bene culturale e il Commissario delegato Sisma Emilia 2012, con sede in Bologna, Viale Aldo Moro n. 52, 40127 ed il proprietario del bene culturale.

Articolo 12 – Registrazione e trascrizione

1. La presente Convenzione ai sensi del D.P.R. 347/90 articoli 1 e 2 sarà trascritta presso la Conservatoria dei Registri Immobiliari competente per Territorio, a cura del Commissario delegato.
2. La presente convenzione verrà registrata in caso di uso ai sensi del D.P.R. 26.10.1972, n. 634 e successive modifiche e integrazioni.
3. Le spese di bollo sono a carico della parte privata sottoscrittrice, mentre le spese per l'eventuale registrazione saranno a carico della parte che con il proprio comportamento ne avrà comportato la registrazione.
4. Le parti danno lettura della presente Convenzione e dichiarano la stessa conforme alla loro volontà, apponendovi la loro firma nel testo.

ALLEGATO C
Conferma della manifestazione di interesse

Al Presidente della Regione Emilia-Romagna

Commissario delegato

c/o Agenzia Regionale Ricostruzioni

Settore Gestione Tecnica degli Interventi di

Ricostruzione e Gestione dei Contratti

tecnicosisma@postacert.regione.emilia-romagna.it

TRASMISSIONE VIA PEC

ALLEGATO C – CONFERMA DELL'INTERESSE

al Presidente della Regione Emilia-Romagna In qualità di Commissario delegato
(art. 6)

(1) Identificazione del Bene oggetto dell'ordinanza

Relativamente all'Immobile:

ID. NUM ORD. _____ DENOMINAZIONE _____

sito nel Comune di _____ Provincia di _____

in via _____, civico/i _____

Identificativi catastali: Foglio _____ Mappale/i _____

A) SINGOLO EDIFICIO (identificato ai sensi dell'art. 3 comma 5)

B) BENE COMPLESSO (identificato ai sensi dell'art. 2 comma 8)

(2) Soggetto intestatario della Conferma di interesse ai sensi dell'art.6 comma 1 (Beneficiario o Delegato)

Il sottoscritto/a

COGNOME _____ **NOME** _____

CF _____, nato/a a _____ **Prov.** (___) il _____,

rappresentante legale della **DITTA/SOCIETÀ (*)** _____

P.IVA (*) _____ **C.F. (*)** _____

- in qualità di unico proprietario, usufruttuario o titolare di diritti reali di garanzia (art. 2 comma 1);
- in qualità di rappresentante legale dell'impresa (art. 2 comma 7)
- in qualità di amministratore del condominio (art. 2 comma 3) (Allegherà alla successiva Istanza: Verbale di assemblea e Procura speciale E)
- in qualità di procuratore legale dei proprietari in comunione dei beni o di più proprietà nell'ambito dello stesso bene (art. 2 comma 4 e comma 8) (Allegherà alla successiva Istanza: Procura speciale E)
- in qualità di presidente di consorzio (art. 2 comma 5) (Allegherà alla successiva Istanza: Verbale e Procura speciale E)

(*) Campi da compilare solo nel caso in cui il titolare sia una società o ditta.

PREMESSO

l'art. 2 comma 1 dell'Ordinanza n. _____ del _____ "I beneficiari dei contributi regolati dalla presente ordinanza sono i privati che siano proprietari, usufruttuari o titolari di diritti reali di garanzia che si sostituiscono ai proprietari, di beni già espressamente dichiarati di interesse culturale, che risultino danneggiati dagli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012, per i quali deve essere assicurata la fruizione pubblica, e per i quali sia stata presentata apposita manifestazione di interesse ai sensi dell'Ordinanza n. 122 dell'11 ottobre 2013 al Commissario delegato per l'inserimento nel Programma delle Opere Pubbliche e dei Beni Culturali danneggiati

dagli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012, e che risultino inseriti nell'apposito elenco, aggiornato periodicamente e riportato in allegato "A" alla presente Ordinanza".

CONFERMA L'INTERESSE AL FINANZIAMENTO

Come previsto dall'Ordinanza n. _____ del _____ del Commissario delegato, ai sensi dell'art. 6 comma 1 e nel caso di Bene complesso (art. 2 comma 8) nel rispetto delle modalità previste anche dall'art. 6 comma 4,

A TAL FINE

consapevole delle responsabilità e delle conseguenze civili e penali previste in caso di dichiarazioni mendaci e/o formazione od uso di atti falsi, anche ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 del D.P.R. 445/2000, nonché in caso di esibizione di atti contenenti dati non più corrispondenti a verità, e consapevole, altresì, che qualora emerga la non veridicità del contenuto della presente dichiarazione decadrà dai benefici e dalle autorizzazioni per le quali la dichiarazione è stata rilasciata di cui all'articolo 75 del citato decreto,

DICHIARA

ai sensi e per gli effetti dell'art. 47 DPR 445/2000:

1. di essere consapevole che i contributi sono destinati ad assicurare, oltre al ripristino del danno, la fruizione pubblica dei beni privati dichiarati di interesse culturale, per cui si impegna a stipulare apposita Convenzione di cui all'art. 5 secondo lo schema fornito dal Commissario delegato di cui all'Allegato "B" all'Ordinanza, che ne regoli la fruizione. La Convenzione costituirà un vincolo insistente sul bene oggetto di contributo e sarà trascritta nei registri immobiliari a cura del Commissario delegato prima del saldo del contributo;
2. che il presente bene non ha usufruito di ulteriori e diversi finanziamenti per il ripristino post sisma da parte del Commissario delegato (attraverso le procedure "MUDE" e "SFINGE" rispettivamente per le Ordinanze nn. 29, 51 e 86 del 2012 e n. 66 del 2013, e n. 57 del 2012 e ss.mm.ii.), fatta salva la possibile contribuzione avvenuta per l'installazione di opere provvisoriale a salvaguardia del bene o la rimozione e selezione delle macerie. (*Oppure, nel caso di beni composti da più edifici o unità strutturali ricomprese all'interno del medesimo decreto di vincolo:* che il presente bene ha usufruito di ulteriori e diversi finanziamenti per il ripristino post sisma da parte del Commissario delegato (attraverso le procedure "MUDE" e "SFINGE" rispettivamente per le Ordinanze nn. 29, 51 e 86 del 2012 e n. 66 del 2013, e n. 57 del 2012 e ss.mm.ii.), fatta salva la possibile contribuzione avvenuta per l'installazione di opere provvisoriale a salvaguardia del bene o la rimozione e selezione delle macerie, e che gli ulteriori interventi per i quali si intende richiedere il contributo saranno eseguiti su unità strutturali differenti da quelle oggetto di precedenti finanziamenti).
3. che sul presente bene non sono stati eseguiti interventi in totale difformità o in mancanza del titolo abilitativo come definiti dalla disciplina regionale vigente e non sanati dal procedimento di condono edilizio o dall'accertamento di conformità (ai sensi della disciplina regionale vigente) in data antecedente alla pubblicazione dell'Ordinanza.
4. che non sussistono cause di divieto, sospensione o decadenza previste dall'art. 67 del D. Lgs n. 159/2011 (Codice antimafia) e non c'è esposizione al pericolo di infiltrazioni da parte della criminalità organizzata, come individuate dalle norme vigenti.
5. di essere consapevole che il Commissario delegato resta estraneo a tutti i rapporti che vengono in essere tra amministratori o soggetti delegati e proprietari, o tra i singoli proprietari per i quali restano salve tutte le norme dell'ordinamento che disciplinano i rapporti tra privati. In particolare, spetta all'assemblea la verifica della sussistenza delle maggioranze previste dalla legge.
6. che il domicilio digitale (PEC) a cui inoltrare tutte le comunicazioni relative al procedimento è:

 come indicato anche nel Modello E in allegato. Qualora intervenissero variazioni per tutta la durata del procedimento questa saranno comunicate tempestivamente.
7. ALTRO (*specificare*)

8. Nel caso di Dichiarazione resa da rappresentante legale di impresa ai sensi dell'art. 2 comma 7 dichiaro che l'impresa possiede inoltre i seguenti requisiti:

- a) essere attiva e non essere sottoposta a procedure di liquidazione giudiziale o di liquidazione coatta amministrativa;
- b) essere regolarmente costituita ed iscritta al registro delle imprese presso la Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura competente per territorio, fatti salvi i casi di esonero previsti dalle norme vigenti;
- c) possedere una situazione di regolarità contributiva per quanto riguarda la correttezza nei pagamenti e negli adempimenti previdenziali, assistenziali ed assicurativi nei confronti di INPS e INAIL, fatto salvo quanto previsto dalla normativa vigente e sulla base del piano concordatario omologato dal Tribunale nelle procedure di concordato preventivo con continuità;
- d) rispettare le norme dell'ordinamento giuridico italiano in materia di prevenzione degli infortuni sui luoghi di lavoro e delle malattie professionali, della sicurezza sui luoghi di lavoro, dei contratti collettivi di lavoro e delle normative relative alla tutela dell'ambiente;
- e) le imprese agricole e agroindustriali che svolgono attività di lavorazione e trasformazione dei prodotti agricoli di cui all'Allegato I del Trattato UE, devono essere iscritte nell'anagrafe delle aziende agricole della Regione Emilia-Romagna.

DICHIARA INFINE,

ai fini della concessione di contributi destinati al bene di cui sopra, danneggiato dagli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012, e da concedere a favore del sottoscritto o dei soggetti dal sottoscritto rappresentati:

9. di **avere letto**, l'Ordinanza in tutte le sue parti ed in particolare di **comprendere**, di **accettare** e di **rispettare** tutti i contenuti della medesima ed in particolare l'articolo 3 "Condizioni per la concessione dei contributi", l'articolo 5 "Convenzione per l'utilizzo pubblico degli immobili recuperati", l'articolo 11 "Esecuzione", l'articolo 14 "Ulteriori obblighi a carico dei beneficiari del contributo", l'articolo 15 "Trasferimento di proprietà dei beni oggetto di contributo", l'articolo 17 "Cumulabilità dei contributi" e l'articolo 18 "Revoca del contributo e sospensione";
10. di avere preso completa visione e conoscenza di quanto stabilito nell'Ordinanza delle modalità per la presentazione delle istanze e delle richieste di erogazione dei contributi;
11. di essere pienamente consapevole degli adempimenti previsti per la presentazione dell'istanza e per l'ottenimento dei contributi previsti nell'Ordinanza;
12. di avere preso visione e di essere consapevole di tutte le cause ostative alla concessione dei contributi e di quelle di revoca dei contributi medesimi;
13. il possesso delle condizioni per la concessione dei contributi;
14. l'assunzione a mantenere gli impegni e gli obblighi previsti per tutto il periodo previsto dall'Ordinanza.

ALLEGA ALLA PRESENTE CONFERMA

- procura speciale con cui il sottoscritto conferisce incarico ad un professionista alla trasmissione in forma digitale della presente conferma di interesse e dei relativi allegati al Commissario delegato.

Luogo e data

Firma del Soggetto Beneficiario o Delegato (2)

NOTA: Allegare copia fotostatica del documento di identità del Dichiarante

L'Amministrazione informa che ai sensi dell'art. 13 del Regolamento Europeo n. 679/2016 (G.D.P.R.), il Commissario Delegato art. 1 D.L. 74/2012 (di seguito "Commissario delegato"), in qualità di "Titolare" del trattamento, fornisce le seguenti informazioni in merito all'utilizzo dei suoi dati personali:

1. il trattamento dei dati conferiti con dichiarazioni / richieste è finalizzato allo sviluppo del relativo procedimento amministrativo ed alle attività ad esso correlate;
2. il conferimento dei dati è obbligatorio per il corretto sviluppo dell'istruttoria e degli altri adempimenti;
3. il mancato conferimento di alcuni o di tutti i dati richiesti comporta l'interruzione / l'annullamento dei procedimenti amministrativi;
4. in relazione al procedimento ed alle attività correlate, la Regione Emilia-Romagna può comunicare i dati acquisiti con le dichiarazioni / richieste ad altri Enti competenti;
5. Diritti dell'Interessato: Si specifica e ricorda che, oltre a poter proporre reclamo all'Autorità di controllo, Lei potrà esercitare una serie di diritti, previsti dalla vigente normativa che, in sintesi, di seguito si riportano: art. 15 - diritto di accesso dell'interessato; art. 16 - diritto di rettifica; art. 17 - diritto alla cancellazione ("diritto all'oblio"); art. 18 - diritto di limitazione di trattamento; art. 20 - diritto alla portabilità dei dati; art. 21 - diritto di opposizione; art. 22 - diritto di non essere sottoposto a processo decisionale automatizzato, compresa la profilazione. (non prevista dal presente trattamento).

NOMINA E COSTITUISCE SUO PROCURATORE IL PROFESSIONISTA INCARICATO
--

(3) Professionista procuratore

Nome e Cognome: _____, CF: _____,
nato/a a _____ Prov. _____ il _____,
PEC _____@_____ e-mail _____@_____

per la presentazione telematica al Presidente della Regione Emilia-Romagna in qualità di Commissario Delegato di documentazione e pratiche concernenti l'istanza di contributo di cui all'Ordinanza, in particolare:

- **per l'invio e la presentazione** in forma telematica di tutta la documentazione e di tutti gli allegati ad assolvimento degli adempimenti amministrativi previsti o richiesti dall'Ordinanza e concernenti l'istanza, indicati nel modulo cui la presente procura si allega e del quale costituisce parte integrante, nonché il **ricevimento e/o il ritiro** di atti e documenti inerenti alla presente;
- **per la conservazione** in originale, presso la sede del proprio studio/ufficio, di tutta la documentazione debitamente sottoscritta dagli aventi diritto ed acquisita in originale o tramite scansione in formato pdf.

Inoltre, ai fini di cui sopra:

- **elegge domicilio digitale (PEC)** per tutti gli atti e comunicazioni inerenti il procedimento, tra cui anche la consegna o notifica della ricevuta di presentazione e di tutti gli atti interlocutori e provvedimenti, presso l'indirizzo di Posta Elettronica Certificata del procuratore sopra indicato, che è il soggetto che provvederà alla trasmissione telematica ed a cui viene conferita la facoltà di eseguire eventuali rettifiche di errori formali inerenti la modulistica elettronica;
- **dichiara** di prendere visione degli elaborati e della documentazione presentata e di approvarne il contenuto;
- **dichiara** di essere a conoscenza che nel caso in cui la pratica presentata non sia completa di tutti gli elementi obbligatori, è ritenuta irricevibile;
- **si impegna** a revocare per iscritto, con comunicazione tempestiva indirizzata al Commissario Delegato, il presente incarico di procuratore, ai sensi e per gli effetti del Codice Civile;
- **dichiara** di essere informato, ai sensi e per gli effetti del D. Lgs. 196/2003 e s.m.i. e del Regolamento (UE) 2016/679 (G.D.P.R.) e s.m.i., che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

INFINE, ALLO SCOPO DI CUI SOPRA RICHIEDE:

il rilascio di credenziali per l'accesso al Sistema di conservazione del Polo Archivistico PARER per il versamento dei progetti di ricostruzione post sisma 2012 per i beni di cui alla presente Ordinanza, potendo così operare sul sistema di conservazione "SACER" (Sistema per l'archivio di Conservazione dell'Emilia-Romagna, del Polo Archivistico Regionale dell'Emilia-Romagna), denominato "PREINGEST (PING)" (<https://parer.regione.emilia-romagna.it/index.html>). **In particolare, si richiede la creazione dell'utente riportato nella seguente tabella:**

Utente (NOME COGNOME)	Codice Fiscale	Recapiti (e-mail e numero di telefono)

Istruzioni per la compilazione: *utente:* nome e cognome dell'utente; *codice fiscale:* codice fiscale dell'utente; *recapiti:* indicare telefono e l'indirizzo e-mail (e-mail fornito deve essere nominativo [es. mario.rossi@comune...]). Non è di regola possibile utilizzare indirizzi generici o di gruppo (es. URP@protocollo@). Qualora l'utente disponga unicamente di un indirizzo e-mail generico o di gruppo indicare con una nota che è l'unico ad averne accesso.)

L'utente sarà configurato in ambiente di Produzione con il ruolo di OPERATORE ed abilitato ad utilizzare l'applicativo PING (PreIngest) per il versamento dei progetti di ricostruzione post sisma 2012/Beni Privati Vincolati.

Luogo _____, il _____

firma del Soggetto Beneficiario o Delegato (2)

Nota bene: Allegare copia fotostatica del documento di identità.

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ DEL PROCURATORE
ai sensi e per gli effetti dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000

Il sottoscritto procuratore _____, che sottoscrive con firma digitale la copia informatica del presente documento, consapevole delle responsabilità penali per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, di cui all'articolo 76 del medesimo D.P.R. 445/2000 e degli artt. 483,495 e 496 del Codice Penale,

DICHIARA

- ai sensi dell'art. 46, comma 1 lett. u), del D.P.R. 445/2000 di agire in qualità di procuratore speciale in rappresentanza del soggetto che ha apposto la propria firma autografa nel presente documento;
- che gli elaborati inoltrati per via telematica corrispondono e sono conformi ai documenti che sono stati previamente visionati e approvati dai titolari che ne hanno ricevuto duplicato informatico.
- che gli originali cartacei o digitali della documentazione trasmessa sono e resteranno disponibili presso il proprio studio/ufficio, oppure presso l'indirizzo sottoindicato, al fine di essere esibiti, su richiesta, al Commissario Delegato, e che di tale localizzazione ne sono informati l'intestatario della pratica ed i soggetti coinvolti nel presente procedimento.

c/o _____ via _____ n° _____
 Comune _____ Prov. _____ CAP. _____ Tel. _____
 email _____ PEC _____

DICHIARA INOLTRE

sotto la propria responsabilità, in qualità di incaricato per l'adempimento agli obblighi di cui al D.Lgs. n. 231/2007 e, in particolare, dell'identificazione dei soggetti sottoscrittori del presente documento, dichiara, che le firme apposte sul presente documento sono state apposte personalmente dai soggetti sottoscrittori del documento medesimo. Il sottoscritto dichiara altresì di avere verificato l'autenticità dei dati, delle informazioni e delle generalità riportate sullo stesso modulo.

Si attesta tale DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA mediante firma digitale del procuratore.

Luogo _____, il _____

firma del Soggetto intestatario procura ()*

Luogo _____, il _____

*firma del Soggetto Beneficiario o Delegato (**)*

(*) Allegare copia fotostatica del documento di identità del procuratore speciale nominato.

()** In caso di più soggetti aventi diritto il presente modulo deve essere firmato dal soggetto delegato ai sensi dell'art. 2 dell'Ordinanza.

L'Amministrazione informa che ai sensi dell'art. 13 del Regolamento Europeo n. 679/2016 (G.D.P.R.), il Commissario Delegato art. 1 D.L. 74/2012 (di seguito "Commissario delegato"), in qualità di "Titolare" del trattamento, fornisce le seguenti informazioni in merito all'utilizzo dei suoi dati personali:

1. il trattamento dei dati conferiti con dichiarazioni / richieste è finalizzato allo sviluppo del relativo procedimento amministrativo ed alle attività ad esso correlate;
2. il conferimento dei dati è obbligatorio per il corretto sviluppo dell'istruttoria e degli altri adempimenti;
3. il mancato conferimento di alcuni o di tutti i dati richiesti comporta l'interruzione / l'annullamento dei procedimenti amministrativi;
4. in relazione al procedimento ed alle attività correlate, la Regione Emilia-Romagna può comunicare i dati acquisiti con le dichiarazioni / richieste ad altri Enti competenti;
5. Diritti dell'Interessato: Si specifica e ricorda che, oltre a poter proporre reclamo all'Autorità di controllo, Lei potrà esercitare una serie di diritti, previsti dalla vigente normativa che, in sintesi, di seguito si riportano: art. 15 - diritto di accesso dell'interessato; art. 16 - diritto di rettifica; art. 17 - diritto alla cancellazione ("diritto all'oblio"); art. 18 - diritto di limitazione di trattamento; art. 20 - diritto alla portabilità dei dati; art. 21 - diritto di opposizione; art. 22 - diritto di non essere sottoposto a processo decisionale automatizzato, compresa la profilazione. (non prevista dal presente trattamento).

ALLEGATO D

Modello di targa da apporre all'esterno dell'edificio



Commissario delegato ai sensi del art. 1 comma 2 del D.L. 74/2012 convertito con modificazioni dalla Legge n. 122/2012


Intervento di ricostruzione e riparazione a seguito dei danni causati dal sisma del 20 e 29 maggio 2012 degli edifici privati vincolati soggetti al vincolo del D. Lgs. 42/2004 finanziato con Ordinanza Commissariale n. XX del XX/XX/2023 e ss.mm.ii.

XXXXXXXXXXXXXXXXXXXX

IMPORTO FINANZIAMENTO COMMISSARIO
€ 0.000.000,00

INDICAZIONI PER LE VISITE
XXXXXXXXXXXXXXXXXXXX
XXXXXXXXXXXXXXXXXXXX

TARGA PERMANENTE DI SINTESI DELL'INTERVENTO DI RICOSTRUZIONE SISMA 2012 E DELLE MODALITÀ DI FRUIZIONE DEL BENE PRIVATO



Regione Emilia-Romagna

Commissario delegato ai sensi del art. 1 comma 2 del D.L. 74/2012 convertito con modificazioni dalla Legge n. 122/2012

Intervento di ricostruzione e riparazione a seguito dei danni causati dal sisma del 20 e 29 maggio 2012 degli edifici privati vincolati al vincolo del D. Lgs. 42/2004 finanziato con Ordinanza Commissariale n. XX del XX/XX/2023 e ss.mm.ii.

XXXXXXXXXXXXXXXXXXXX

IMPOR TO FINANZIAMENTO COMMISSARIO
€ 0.000.000,00

INDICAZIONI PER LE VISITE
XXXXXXXXXXXXXXXXXXXX
XXXXXXXXXXXXXXXXXXXX

denominazione edificio

indicazione importo finanziamento

eventuali indicazioni per le visite

formato: A4 (29,70 x 21,00 cm)

ALLEGATO E
Modello di procura speciale

Il presente modulo è da compilare solo nei casi di cui all'art. 2 comma 3, 4 e 5. Nel caso di più proprietari, usufruttuari o titolari di diritti reali di garanzia, ogni soggetto dovrà compilare il modulo comprendente Dichiarazione sostitutiva di Atto notorio e Procura Speciale ad un unico Soggetto incaricato di rappresentarli come Beneficiario (*)

**ALLEGATO E – DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA E PROCURA SPECIALE
DI DELEGA AD UNICO SOGGETTO**
(ex art. 1387 e seguenti del Codice Civile)

(1) Identificazione del Bene oggetto dell'ordinanza

Relativamente all'Immobile:

ID. NUM ORD. _____ DENOMINAZIONE _____

sito nel Comune di _____ Provincia di _____

in via _____, civico/i _____, interno _____

Identificativi catastali: Foglio _____ Mappale _____ Subalterno _____

A) SINGOLO EDIFICIO (identificato ai sensi dell'art. 3 comma 5)

B) BENE COMPLESSO (identificato ai sensi dell'art. 2 comma 8)

Il sottoscritto _____, CF _____,

nato a _____ il _____

residente in _____, documento d'identità n. _____,

rilasciato da _____, il _____ scadenza _____,

rappresentante legale della DITTA/SOCIETÀ (*) _____

P.IVA (*) _____ C.F. (*) _____

(*) Campi da compilare solo nel caso in cui il titolare sia una società o ditta.

In qualità di proprietario/usufruttuario/titolare di diritti reali di garanzia/altro (specificare in tabella il titolo giuridico) per le seguenti Unità Immobiliari ricomprese nel Bene oggetto dell'Ordinanza per le quali si intende procedere con l'istanza di contributo:

EDIFICIO 1 (Identificato come Unità Strutturale ai sensi dell'art. 3 comma 5)					
<i>Inserire i dati delle singole porzioni di cui è proprietario/usufruttuario/titolare di diritti reali di garanzia/altro riferiti all'Unità Strutturale 1</i>					
Civico/interno	Dati catastali			Titolo giuridico	Percentuale di proprietà
	Foglio	Mappale	Subalterno		

Nota (1): Qualora il Bene oggetto dell'Ordinanza sia identificabile come singolo edificio ai sensi dell'art. 3 comma 5 compilare solo la tabella sovrastante in quanto il Bene è composto da una unica Unità Strutturale.

EDIFICIO n (Identificato come Unità Strutturale ai sensi dell'art. 3 comma 5)					
Inserire i dati delle singole porzioni di cui è proprietario/usufruttuario/titolare di diritti reali di garanzia/altro riferiti all'Unità Strutturale n					
Civico/interno	Dati catastali			Titolo giuridico	Percentuale di proprietà
	Foglio	Mappale	Subalterno		

Nota (2): Qualora il Bene oggetto dell'Ordinanza sia identificabile come Bene complesso ai sensi dell'art. 2 comma 8 e il proprietario/usufruttuario/titolare di diritti reali di garanzia/altro disponga di Unità Immobiliari inserite Unità Strutturali differenti è necessario creare tante tabelle corrispondenti quante sono le U.S. interessate.

PARTE A

ai sensi e per gli effetti dell'art. 47 DPR 445/2000

DICHIARA

consapevole delle responsabilità e delle conseguenze civili e penali previste in caso di dichiarazioni mendaci e/o formazione od uso di atti falsi, anche ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 del D.P.R. 445/2000, nonché in caso di esibizione di atti contenenti dati non più corrispondenti a verità, e consapevole, altresì, che qualora emerga la non veridicità del contenuto della presente dichiarazione decadrà dai benefici e dalle autorizzazioni per le quali la dichiarazione è stata rilasciata, che:

- Non sussistono cause di divieto, sospensione o decadenza previste dall'art. 67 del D. Lgs n. 159/2011 (Codice antimafia) e non sono esposto al pericolo di infiltrazioni da parte della criminalità organizzata, come individuate dalle norme vigenti.
- È consapevole che il Commissario resta estraneo a tutti i rapporti che vengono in essere tra amministratori o soggetti delegati e proprietari, o tra i singoli proprietari per i quali restano salve tutte le norme dell'ordinamento che disciplinano i rapporti tra privati. In particolare, spetta all'assemblea la verifica della sussistenza delle maggioranze previste dalla legge.
- Per le unità immobiliari sopra indicate non ha usufruito di ulteriori e diversi finanziamenti per il ripristino post sisma da parte del Commissario delegato (attraverso le procedure "MUDE" e "SFINGE" rispettivamente per le Ordinanze nn. 29, 51 e 86 del 2012 e n. 66 del 2013, e n. 57 del 2012 e ss.mm.ii.), fatta salva la possibile contribuzione avvenuta per l'installazione di opere provvisoriale a salvaguardia del bene o la rimozione e selezione delle macerie.
- È consapevole che i contributi sono destinati ad assicurare, oltre al ripristino del danno, la fruizione pubblica dei beni privati dichiarati di interesse culturale, per cui verrà stipulata apposita Convenzione di cui all'art. 5 dell'Ordinanza, secondo lo schema fornito dal Commissario delegato in Allegato "B" all'Ordinanza stessa, che ne regoli la fruizione. **La Convenzione costituirà un vincolo insistente sul bene oggetto di contributo e sarà trascritta nei registri immobiliari a cura del Commissario delegato prima del saldo del contributo.**
- Sul presente bene non sono stati eseguiti interventi in totale difformità o in mancanza del titolo abilitativo come definiti dalla L.R. n. 23/2004 e non sanati dal procedimento di condono edilizio o dall'accertamento di conformità (art. 17 L.R. n. 23/2004) in data antecedente alla pubblicazione della presente Ordinanza.
- Sulle unità immobiliari sopra indicate (*indicare una delle alternative*):
 - non sono stati eseguiti lavori successivamente agli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012;
 - sono stati eseguiti lavori successivamente agli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012 e (*indicare una delle alternative*):
 - non sono stati richiesti e/o ricevuti sgravi fiscali o altri contributi;

○ sono stati richiesti e/o ricevuti sgravi fiscali o altri contributi pari a € _____

- Per le unità immobiliari sopra indicate *(indicare una delle alternative)*:
 - non è titolare di assicurazione sull'immobile;
 - è titolare di assicurazione sull'immobile (n. polizza _____ Istituito _____) e di *(indicare una delle alternative)*:
 - non aver beneficiato di indennizzo assicurativo;
 - aver beneficiato di indennizzo assicurativo per un importo pari a € _____
- ALTRO *(specificare)* _____

- **Nel caso di Dichiarazione resa da rappresentante legale di impresa ai sensi dell'art. 2 comma 7 dichiara inoltre che l'impresa possiede i seguenti requisiti:**
 - a) essere attiva e non essere sottoposta a procedure di liquidazione giudiziale o di liquidazione coatta amministrativa;
 - b) essere regolarmente costituita ed iscritta al registro delle imprese presso la Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura competente per territorio, fatti salvi i casi di esonero previsti dalle norme vigenti;
 - c) possedere una situazione di regolarità contributiva per quanto riguarda la correttezza nei pagamenti e negli adempimenti previdenziali, assistenziali ed assicurativi nei confronti di INPS e INAIL, fatto salvo quanto previsto dalla normativa vigente e sulla base del piano concordatario omologato dal Tribunale nelle procedure di concordato preventivo con continuità;
 - d) rispettare le norme dell'ordinamento giuridico italiano in materia di prevenzione degli infortuni sui luoghi di lavoro e delle malattie professionali, della sicurezza sui luoghi di lavoro, dei contratti collettivi di lavoro e delle normative relative alla tutela dell'ambiente;
 - e) le imprese agricole e agroindustriali che svolgono attività di lavorazione e trasformazione dei prodotti agricoli di cui all'Allegato I del Trattato UE, devono essere iscritte nell'anagrafe delle aziende agricole della Regione Emilia-Romagna.

DICHIARA INFINE,

ai fini della concessione di Contributi a beneficio dell'edificio e delle unità immobiliari di cui sopra, danneggiati dagli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012, e da concedere a favore del sottoscritto:

- di **avere letto**, l'Ordinanza in tutte le sue parti ed in particolare di **comprendere**, di **accettare** e di **rispettare** tutti i contenuti della medesima ed in particolare l'articolo 3 "Condizioni per la concessione dei contributi", l'articolo 5 "Convenzione per l'utilizzo pubblico degli immobili recuperati", l'articolo 11 "Esecuzione", l'articolo 14 "Ulteriori obblighi a carico dei beneficiari del contributo", l'articolo 15 "Trasferimento di proprietà dei beni oggetto di contributo", l'articolo 17 "Cumulabilità dei contributi" e l'articolo 18 "Revoca del contributo e sospensione";
- il possesso delle condizioni per la concessione dei contributi;
- l'assunzione a mantenere gli impegni e gli obblighi previsti per tutto il periodo previsto dall'Ordinanza.

Luogo e data

Firma

PARTE B

ai sensi e per gli effetti degli articoli 1703 e ss. del codice civile, nomina e costituisce

SUO PROCURATORE SPECIALE

il sig. _____ CF _____

per lo svolgimento delle seguenti attività di cui all'art. 2 comma 6 dell'Ordinanza:

- cura per conto dei proprietari degli immobili tutti i rapporti con i professionisti, le imprese, e la Pubblica Amministrazione finalizzati alla realizzazione degli interventi, ivi compresi la stipula degli atti di affidamento degli incarichi di natura tecnica e di appalto dei lavori ai soggetti individuati con la deliberazione di cui all'art. 2 comma 3;
- la presentazione della conferma di interesse di cui all'art. 6;
- la presentazione dell'istanza di contributo di cui all'art. 7;
- l'autorizzazione ai pagamenti per stati di avanzamento lavori di cui all'art. 13;
- la sottoscrizione della Convenzione per la fruizione pubblica e gratuita del bene di cui all'art. 5;
- autorizzazione ad eseguire interventi sia sulle parti comuni come da delibera/verbale dell'assemblea dei condomini o dei proprietari di approvazione degli interventi n. _____ del _____ che si allega alla presente che, laddove previsti, autorizzazione ad eseguire interventi sulle parti di proprietà esclusiva.

Il sottoscritto dichiara di avere già ricevuto l'accettazione dell'incarico da parte del procuratore nominato.

Luogo _____, il _____

_____ *firma del Soggetto Dichiarante (*)*

Luogo _____, il _____

_____ *firma per presa visione del Soggetto intestatario procura (**)*

() In caso di più soggetti aventi diritto il presente modulo deve essere redatto da tutti i soggetti aventi diritto.*

*(**) Allegare copia fotostatica del documento di identità del Dichiarante e del procuratore speciale nominato.*

L'Amministrazione informa che ai sensi dell'art. 13 del Regolamento Europeo n. 679/2016 (G.D.P.R.), il Commissario Delegato art. 1 D.L. 74/2012 (di seguito "Commissario delegato"), in qualità di "Titolare" del trattamento, fornisce le seguenti informazioni in merito all'utilizzo dei suoi dati personali:

1. il trattamento dei dati conferiti con dichiarazioni / richieste è finalizzato allo sviluppo del relativo procedimento amministrativo ed alle attività ad esso correlate;
2. il conferimento dei dati è obbligatorio per il corretto sviluppo dell'istruttoria e degli altri adempimenti;
3. il mancato conferimento di alcuni o di tutti i dati richiesti comporta l'interruzione / l'annullamento dei procedimenti amministrativi;
4. in relazione al procedimento ed alle attività correlate, la Regione Emilia-Romagna può comunicare i dati acquisiti con le dichiarazioni / richieste ad altri Enti competenti;
5. Diritti dell'Interessato: Si specifica e ricorda che, oltre a poter proporre reclamo all'Autorità di controllo, Lei potrà esercitare una serie di diritti, previsti dalla vigente normativa che, in sintesi, di seguito si riportano: art. 15 - diritto di accesso dell'interessato; art. 16 - diritto di rettifica; art. 17 - diritto alla cancellazione ("diritto all'oblio"); art. 18 - diritto di limitazione di trattamento; art. 20 - diritto alla portabilità dei dati; art. 21 - diritto di opposizione; art. 22 - diritto di non essere sottoposto a processo decisionale automatizzato, compresa la profilazione. (non prevista dal presente trattamento).

ALLEGATO F
Schema di polizza fideiussoria

Allegato F – Schema di polizza fideiussoria**SCHEMA DI POLIZZA FIDEIUSSORIA DA UTILIZZARE NELLE IPOTESI DI RICHIESTA DI EROGAZIONE DELL'ANTICIPO DEL 20% DELL'IMPORTO AMMESSO A CONTRIBUTO.****Al**

Presidente della Regione Emilia-Romagna in qualità di Commissario delegato per la Ricostruzione Post-Sisma 2012

PREMESSO

che in data _____ è stata trasmessa, attraverso il sistema di conservazione “Sacer”, (Sistema per l’Archivio di Conservazione dell’Emilia-Romagna, del Polo Archivistico Regionale dell’Emilia-Romagna), denominato “Preingest (PING)”, istanza di contributo a cui è stato attribuito il numero d’ordine _____ - *(NOME del progetto – Comune, Provincia)*;

che la suddetta istanza è stata presentata ai sensi dell’Ordinanza n. ____ del __/__/____, *Disciplina per la ricostruzione e riparazione degli edifici privati soggetti al vincolo del D. Lgs. 42/2004: modalità operative e vincoli.*

L’istanza è stata presentata dal Sig./Sig.ra _____, residente in _____, via _____, C.F. _____, in qualità di _____.

dell’edificio sito nel Comune di _____ (____), denominato _____, identificato al NCEU/Catasto Terreni foglio n. _____, mappale/i n. _____;

che, con Attestazione di congruità della spesa da parte dell’Agenzia Regionale Ricostruzioni prot. _____ del _____, è stato approvato il progetto relativo all’edificio su indicato, e determinato un contributo concedibile pari ad € _____ (_____);

PREMESSO ALTRESÌ

che, ai sensi dell’art. 10, comma 8, dell’Ordinanza n. ____ del __/__/____,

il soggetto beneficiario può richiedere per l'impresa esecutrice l'erogazione di un anticipo fino al 20% dell'importo dei lavori ammessi a contributo, con lo stesso decreto di concessione del Commissario delegato, alle seguenti condizioni:

- a) che il contratto d'appalto tra il beneficiario e l'impresa affidataria dei lavori sia stato stipulato in data antecedente la presentazione della domanda di anticipo;
- b) che vengano presentate fatture di importo pari all'anticipo richiesto, a cui va aggiunta l'IVA, se non recuperabile;
- c) che sia allegata polizza fideiussoria incondizionata ed escutibile a prima richiesta nell'interesse dell'impresa affidataria dei lavori a favore del Commissario, di importo almeno pari all'ammontare dell'anticipo. La fideiussione può essere bancaria o assicurativa o rilasciata dagli intermediari iscritti nell'albo di cui all'art. 107 del decreto legislativo 1 settembre 1993, n. 385, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie e che sono sottoposti a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'art. 161 del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58;

PREMESSO INFINE

che il beneficiario del contributo, come sopra individuato, trasmette *all'Agenzia Regionale Ricostruzioni*, tramite il sistema di conservazione "Sacer", (Sistema per l'Archivio di Conservazione dell'Emilia-Romagna, del Polo Archivistico Regionale dell'Emilia-Romagna), denominato "Preingest (PING)", ai sensi dell'art. 10 comma 5, apposito modello (Allegato "G4" alla presente Ordinanza) per l'accettazione della proposta di contributo derivante dall'attestazione della corredo della documentazione necessaria ed obbligatoria, comprensivo di richiesta di erogazione pari a complessivi € _____, corrispondenti al 20% dell'importo totale ammesso a contributo per i lavori da eseguire, pari a € _____ (_____) come risultante dall'Attestazione di congruità rilasciata ai sensi dell'art. 9 comma 5;

che il beneficiario, nella domanda di contributo e nella richiesta di erogazione dello stesso indica quale impresa affidataria dei lavori (*nel caso di ATI, indicare ciascuna impresa e il ruolo all'interno dell'ATI*):

RAGIONE SOCIALE: _____

PARTITA IVA: _____

CODICE FISCALE: _____

SEDE LEGALE IN VIA: _____

COMUNE DI _____

TUTTO CIÒ PREMESSO

che forma parte integrante e sostanziale del presente atto

Il sottoscritto/a _____, di seguito indicato fideiussore, con sede legale in _____, iscritto nel Repertorio Economico Amministrativo al n. _____, iscritto all'albo/elenco _____, a mezzo dei sottoscritti signori:

- a. _____ nato a _____ il _____, in qualità di _____ soggetto legittimato come da atto costitutivo e/o procura alla sottoscrizione del presente atto, allegato/a alla presente fideiussione;
- b. _____ nato a _____ il _____, in qualità di _____ soggetto legittimato come da atto costitutivo e/o procura alla sottoscrizione del presente atto, allegato/a alla presente fideiussione;
- c. _____ nato a _____ il _____, in qualità di _____ soggetto legittimato come da atto costitutivo e/o procura alla sottoscrizione del presente atto, allegato/a alla presente fideiussione;

si costituisce

con il presente atto fideiussore nell'interesse dell'impresa affidataria dei lavori _____ di seguito indicata **impresa contraente** ed a favore del Commissario delegato alla ricostruzione, ai sensi dell'art. 1 comma 2 del D.L. 6 giugno 2012 n. 74, convertito in legge, con modificazioni, dalla L. 1 agosto 2012, n. 122, di seguito indicato Commissario per un importo pari ad € _____ (importo in lettere _____) **corrispondente al 20% dell'importo lavori totale ricompreso nel contributo concesso** pari a € _____, oltre alla maggiorazione per interessi legali maturati nel periodo compreso tra la data dell'erogazione dell'anticipazione e quella del rimborso, alle seguenti

**CONDIZIONI GENERALI
CHE REGOLANO**

IL RAPPORTO TRA IL FIDEIUSSORE ED IL COMMISSARIO

ARTICOLO 1

OGGETTO DELLA GARANZIA E OBBLIGHI DEL FIDEIUSSORE

1. Il fideiussore garantisce irrevocabilmente ed incondizionatamente al Commissario la restituzione della somma complessiva erogata ai sensi dell'art. 10 comma 8, dell'Ordinanza n. __ del __/__/____ a titolo di anticipazione all'impresa contraente. Tale importo sarà automaticamente rivalutato sulla base dell'indice ISTAT dei

prezzi al consumo per le famiglie di operai ed impiegati e maggiorato degli interessi legali decorrenti dalla data dell'erogazione dell'anticipazione a quella del rimborso. La garanzia è anche estesa alle spese per la denuncia al fideiussore della causa eventualmente promossa contro l'impresa contraente ed alle spese successive, ai sensi dell'art. 1942 cod. Civ.

2. Il fideiussore presta irrevocabilmente ed incondizionatamente la presente fideiussione a prima richiesta e senza facoltà di opporre eccezioni, con formale rinuncia al beneficio della preventiva escussione di cui all'art. 1944 cod. Civ., volendo ed intendendo restare obbligato in solido con l'impresa. La fideiussione manterrà efficacia, in deroga all'art. 1955 cod. Civ, anche nel caso in cui, non potesse aver luogo la surrogazione del fideiussore nei diritti, nel pegno, nelle ipoteche e nei privilegi spettanti alla medesima impresa.
3. Le obbligazioni derivanti dalla fideiussione sono solidali e indivisibili anche nei confronti dei successori o degli aventi causa.

ARTICOLO 2

PAGAMENTO DEL RIMBORSO E RINUNCE

1. Il fideiussore si obbliga ad effettuare il rimborso a prima e semplice richiesta inoltrata a mezzo PEC o con raccomandata con ricevuta di ritorno del Commissario delegato, non oltre 15 (quindici) giorni dalla ricezione di detta richiesta.
2. Al Commissario delegato non può essere opposta alcuna eccezione o contestazione da parte del fideiussore, che fin da ora espressamente vi rinuncia, anche in caso di eventuale opposizione da parte del Contraente o da altri soggetti comunque interessati, in caso di pendenza di eventuale controversia sulla sussistenza e/o esigibilità del credito ed anche nel caso in cui il Contraente sia stato dichiarato fallito ovvero sottoposto a procedure concorsuali o di liquidazione, tutto ciò in espressa deroga a quanto stabilito dall'art. 1945 del cod. Civ.
3. I diritti derivanti al Commissario delegato dalla fideiussione restano integri fino a totale estinzione di ogni suo credito verso l'impresa esecutrice, senza che essa sia tenuta ad escutere l'impresa o il fideiussore medesimi o qualsiasi altro coobbligato o garante entro i termini previsti dall'art. 1957 cod. Civ. Che qui si intende derogato.
4. Nel caso di ritardo nella liquidazione dell'importo garantito, comprensivo di interessi e spese, il fideiussore corrisponderà i relativi interessi moratori in misura pari al tasso di riferimento (ex tasso ufficiale di sconto), maggiorato di due punti, con decorrenza dal sedicesimo giorno successivo a quello della ricezione della richiesta di rimborso, senza necessità di costituzione in mora.
5. Nel caso di dichiarazioni non veritiere prodotte dall'impresa contraente, il fideiussore potrà eccepirne la sussistenza e rivalersi solo nei confronti dell'impresa contraente medesima.

ARTICOLO 3
PAGAMENTO DELLA COMMISSIONE/PREMIO E DEPOSITO
CAUTELATIVO

1. Il mancato pagamento della commissione/premio e degli eventuali supplementi di commissione/premio da parte dell'impresa debitrice non potrà essere opposto al Commissario delegato, né potrà limitare l'efficacia o la durata della presente garanzia.
2. Ugualmente non potrà essere opposta al Commissario delegato la mancata costituzione da parte dell'impresa debitrice del deposito cautelativo nei casi previsti dall'art. 1953 cod. Civ.

ARTICOLO 4
INEFFICACIA DI CLAUSOLE LIMITATIVE DELLA GARANZIA

1. Sono da considerare inefficaci eventuali limitazioni dell'irrevocabilità, incondizionabilità ed escutibilità a prima richiesta della presente fideiussione.
2. Le clausole di cui al presente articolo vengono approvate ai sensi degli artt. 1341 e 1342 cod. Civ.

ARTICOLO 5
REQUISITI SOGGETTIVI

1. Il fideiussore certifica, ai sensi dell'articolo 47 del D.P.R. 445/2000, di possedere alternativamente i seguenti requisiti ai sensi dell'art. 1 della legge 10 giugno 1982 n. 348:
 - Banca o istituto di credito, di essere iscritto all'albo delle banche presso la Banca d'Italia numero ____, data iscrizione _____;
 - Società di assicurazione, ai sensi della L. n. 348 del 1982, di essere inserita nell'elenco delle imprese autorizzate all'esercizio del ramo cauzioni presso l'ISVAP, di far parte di consorzi di coassicurazione anche a copertura dei rischi per tale attività, nonché di aver sempre onorato eventuali precedenti impegni con l'ente garantito numero _____, data _____;
 - Società finanziaria, di essere inserita nell'elenco speciale di cui all'art. 107, del d.lgs. n. 385/1993 presso la Banca d'Italia, nonché di aver sempre onorato eventuali precedenti impegni con l'ente garantito numero _____, data _____;

ARTICOLO 6
ONERI FISCALI

1. Gli eventuali oneri fiscali derivanti dalla presente garanzia sono a carico del

fideiussore, fatto salvo quanto disposto dal successivo articolo 11.

ARTICOLO 7 SURROGAZIONE

1. Il **fideiussore** è surrogato, nei limiti delle somme corrisposte al Commissario in tutti i diritti, ragioni ed azioni di quest'ultimo verso il **Contraente**, i suoi successori ed aventi causa a qualsiasi titolo, ai sensi dell'art. 1949 cod. Civ.

ARTICOLO 8 DURATA DELLA GARANZIA E SVINCOLO

1. La garanzia ha una durata di 12 (dodici) mesi, decorrenti dalla data dell'erogazione all'impresa contraente, da parte del Commissario delegato dell'importo garantito e si intenderà automaticamente e tacitamente prorogata in via continuativa alla data in cui il Commissario delegato non ne abbia disposto l'escussione ovvero non ne abbia disposto lo svincolo che avverrà mediante trasmissione della dichiarazione liberatoria. Fatto salvo quanto previsto al comma 2, la garanzia si intenderà comunque valida ed operante non oltre il termine di 90 giorni dal decreto di liquidazione del SAL finale da parte del Commissario delegato.
2. La garanzia è svincolata solo qualora, ad insindacabile giudizio del Commissario delegato, non si configurino al momento dello svincolo ipotesi di revoca anche parziale del contributo e qualora il beneficiario del contributo dimostri, all'atto della presentazione delle richieste di erogazione degli stati di avanzamento lavori, che sono stati eseguiti lavori per un importo almeno pari all'ammontare complessivo dell'anticipo e degli stati d'avanzamento erogati all'impresa.

CONDIZIONI CHE REGOLANO IL RAPPORTO TRA "SOCIETÀ" E "CONTRAENTE"

ARTICOLO 9 COMMISSIONE/PREMIO

1. La commissione/premio indicata nella tabella di liquidazione, per il periodo di durata della garanzia, è dovuta in via anticipata ed in unica soluzione; in caso di minor durata la commissione/premio versato resta integralmente acquisito dal **fideiussore**. In caso di durata superiore a quella inizialmente prevista per la determinazione della commissione/premio e comunque fino a quando il **fideiussore** non sia definitivamente liberato da ogni responsabilità in ordine alla garanzia prestata con il presente atto, il **Contraente** è tenuto al pagamento in via anticipata di supplementi di commissione/premio nella misura indicata nella tabella di liquidazione della commissione/premio.

ARTICOLO 10 RIVALSA

1. Il **Contraente** e i suoi successori ed aventi causa si obbligano a rimborsare al **fideiussore**, a semplice richiesta, quanto dallo stesso pagato al “Commissario delegato”, oltre alle tasse, bolli, diritti di quietanza ed interessi, rinunciando fin da ora ad ogni eventuale eccezione in ordine all'effettuato pagamento, comprese le eccezioni di cui all'art. 1952 cod. Civ.

ARTICOLO 11 RIVALSA DELLE SPESE DI RECUPERO

1. Gli oneri di qualsiasi natura che il **fideiussore** dovrà sostenere per il recupero delle somme versate o comunque derivanti dalla presente polizza sono a carico del **Contraente**.

ARTICOLO 12 DEPOSITO CAUTELATIVO

1. Nei casi previsti dall'art. 1953 cod. Civ., il **fideiussore** può pretendere che il **Contraente** provveda a costituire in pegno contanti o titoli, ovvero presti altra garanzia idonea a consentire il soddisfacimento dell'azione di regresso.

ARTICOLO 13 IMPOSTE E TASSE

1. Le imposte e le tasse, i contributi e tutti gli altri oneri stabiliti per legge, presenti e futuri, relativi alla commissione/premio, agli accessori, alla polizza ed agli atti da essa dipendenti sono a carico del “Contraente” anche se il pagamento ne sia stato anticipato dal **fideiussore**.

NORME COMUNI

ARTICOLO 14 MODIFICHE AL TESTO

1. Il **fideiussore** ed il **Contraente** si obbligano ad introdurre nel testo del presente atto le eventuali modifiche richieste dal “Commissario delegato”.

ARTICOLO 15 FORO COMPETENTE E LEGGE APPLICABILE

1. La presente garanzia è regolata dalla legge italiana e per ogni controversia che dovesse insorgere in relazione all'interpretazione, esecuzione ed estinzione della medesima sarà competente in via esclusiva il Foro di Bologna.

LUOGO _____

DATA _____

L' IMPRESA CONTRAENTE

IL FIDEIUSSORE

(Firma autenticata)

(Firma autenticata)

Agli effetti degli articoli 1341 e 1342 del cod. civ. i sottoscritti fideiussore e impresa contraente dichiarano di approvare specificamente le disposizioni degli articoli seguenti:

- Art. 1 – Oggetto della garanzia e obblighi del fideiussore
- Art. 2 – Pagamento del rimborso e rinunce
- Art. 3 – Pagamento della commissione/premio e deposito cautelativo
- Art. 4 – Inefficacia di clausole limitative della garanzia
- Art. 5 – Requisiti soggettivi
- Art. 6 – Oneri fiscali
- Art. 7 – Surrogazione
- Art. 8 – Durata della garanzia e svincolo
- Art. 9 – Commissione/Premio
- Art. 10 – Rivalsa
- Art. 11 – Rivalsa delle spese di recupero
- Art. 12 – Deposito cautelativo
- Art. 13 – Imposte e tasse
- Art. 14 – Modifiche al testo
- Art. 15 – Foro competente e legge applicabile

LUOGO _____

DATA _____

L' IMPRESA CONTRAENTE

IL FIDEIUSSORE

(Firma autenticata)

(Firma autenticata)

IN ALLEGATO:

- Fotocopia carta identità del legale rappresentante del fideiussore
- Fotocopia carta identità del legale rappresentante impresa creditrice

La presente polizza fideiussoria deve essere trasmessa al Commissario attraverso sistema di conservazione "Sacer", (Sistema per l'Archivio di Conservazione dell'Emilia-Romagna, del Polo Archivistico Regionale dell'Emilia-Romagna), denominato "Preingest (PING)", mezzo PEC.

ALLEGATO G1
Modulo richiesta creazione /modifica utenza SACER

Al Presidente della Regione Emilia-Romagna
Commissario Delegato ricostruzione sisma 2012
 c/o Agenzia Regionale Ricostruzioni
 Settore Gestione Tecnica degli Interventi di
 Ricostruzione e Gestione dei Contratti
tecnicosisma@postacert.regione.emilia-romagna.it

TRASMISSIONE VIA PEC

OGGETTO: Ordinanza n ____ del _____. Richiesta di creazione/modifica utenza per l'accesso al Sistema di conservazione del Polo Archivistico PARER per il versamento dei progetti di ricostruzione post sisma 2012

(1) Identificazione del Bene oggetto dell'ordinanza

Relativamente all'Immobile:	
ID. NUM ORD. _____	DENOMINAZIONE _____
sito nel Comune di _____ Provincia di _____	
in via _____, civico/i _____	
Identificativi catastali: Foglio _____ Mappale/i _____	
<input type="checkbox"/> A) SINGOLO EDIFICIO (identificato ai sensi dell'art. 3 comma 5)	
<input type="checkbox"/> B) BENE COMPLESSO (identificato ai sensi dell'art. 2 comma 8)	
<input type="radio"/> L'istanza riguarda tutti gli edifici/unità strutturali ricadenti all'interno del perimetro di vincolo	
<input type="radio"/> L'istanza riguarda solo alcuni degli edifici/unità strutturali ricadenti all'interno del perimetro di vincolo	

(2) Soggetto intestatario dell'Istanza di contributo ai sensi dell'art.7 (Beneficiario o Delegato)

Il sottoscritto/a	
COGNOME _____	NOME _____
CF _____, nato/a a _____ Prov. (___) il _____	
in qualità di (*) _____ della DITTA/SOCIETÀ (*) _____	
P.IVA (*) _____ C.F. (*) _____	
in qualità di unico proprietario, usufruttuario o titolare di diritti reali di garanzia (art. 2 comma 1);	
<input type="checkbox"/> in qualità di rappresentante legale dell'impresa (art. 2 comma 7)	
<input type="checkbox"/> in qualità di amministratore del condominio (art. 2 comma 3) (Allega Verbale e Procura speciale E1)	
<input type="checkbox"/> in qualità di procuratore legale dei proprietari in comunione dei beni o di più proprietà nell'ambito dello stesso bene (art. 2 comma 4 e comma 8) (Allega Procura speciale E1)	
<input type="checkbox"/> in qualità di presidente di consorzio (art. 2 comma 5) (Allega Verbale e Procura speciale E1)	
(*) Campi da compilare solo nel caso in cui il titolare sia una società o ditta.	

Si richiede [il rilascio/la modifica] di credenziali per l'accesso al Sistema di conservazione del Polo Archivistico PAPER per il versamento dei progetti di ricostruzione post sisma 2012 per i beni di cui all'Ordinanza n _____ del _____. In particolare, si richiede la creazione dell'utente riportato nella seguente tabella [in sostituzione di XXX (utente da cessare)]:

Utente (nome cognome)	Codice Fiscale (facoltativo)	Recapiti (e-mail ed eventuale numero di telefono)

Istruzioni per la compilazione: utente: nome e cognome dell'utente; codice fiscale: codice fiscale dell'utente; recapiti: indicare telefono e l'indirizzo e-mail (e-mail fornito deve essere nominativo [es. mario.rossi@comune...]). Non è di regola possibile utilizzare indirizzi generici o di gruppo (es. URP@ protocollo@). Qualora l'utente disponga unicamente di un indirizzo e-mail generico o di gruppo indicare con una nota che è l'unico ad averne accesso.)

L'utente sarà configurato in ambiente di Produzione con il ruolo di OPERATORE ed abilitato ad utilizzare l'applicativo PING (PreIngest) per il versamento dei progetti di ricostruzione post sisma 2012.

Distinti saluti

Data e luogo,

*Il Soggetto Beneficiario o Delegato o il Tecnico
provvisto di procura
(firmato digitalmente)*

ALLEGATO G2

Modulo pec caricamento documentazione su SACER

Al Presidente della Regione Emilia-Romagna
Commissario Delegato ricostruzione sisma 2012
c/o Agenzia Regionale Ricostruzioni
Settore Gestione Tecnica degli Interventi di
Ricostruzione e Gestione dei Contratti
tecnicosisma@postacert.regione.emilia-romagna.it

TRASMISSIONE VIA PEC

OGGETTO: Ordinanza n ____ del _____. Caricamento della documentazione relativa a [indicare fase progettuale a scelta fra: istanza – rimborso, istanza – opere da eseguire, istanza – documentazione per concessione contributo, richiesta di erogazione fino al saldo, variante] di cui al numero d'ordine [indicare il numero ordine da Ordinanza Allegato A Programmazione economica] per l'istruttoria di competenza.

Si comunica che in data [indicare la data di versamento su SACER] è stata trasmessa al sistema di conservazione del Polo Archivistico la documentazione in oggetto di cui al numero d'ordine [indicare numero d'ordine].

Il versamento nel sistema di conservazione è avvenuto con successo, come dimostrato dalla generazione del documento "Lista di versamento" prodotto dal Polo Archivistico, che si allega alla presente.

Si autorizzano i funzionari dell'Agenzia Regionale Ricostruzioni ad avviare il controllo documentale, così come previsto dall'articolo 9 dell'Ordinanza Privati Vincolati.

In caso di esito positivo del controllo, si autorizzano gli stessi a procedere al versamento della documentazione, di cui alla "Lista di versamento" in allegato, nell'archivio digitale del Commissario Delegato, costituito presso il Polo Archivistico, ai fini dell'avvio del procedimento istruttorio per la valutazione di merito ed il rilascio dei pareri, autorizzazioni o attestazione di congruità previsti dall'Ordinanza.

Si prega infine di dare avviso al soggetto scrivente una volta avvenuto con successo il versamento nel sistema di conservazione, allegando il "Rapporto di versamento" prodotto dal Polo Archivistico.

Si allega alla presente il seguente documento: Lista di versamento

Cordiali saluti

Data e luogo,

*Il Soggetto Beneficiario o delegato o il Tecnico
provvisto di procura
(firmato digitalmente)*

ALLEGATO G3
Modulo istanza di contributo

ALLEGATO G3– ISTANZA DI CONTRIBUTO
 al Presidente della Regione Emilia-Romagna In qualità di Commissario Delegato
 (art. 7)

(1) Identificazione del Bene oggetto dell'ordinanza

Relativamente all'Immobile:

ID. NUM ORD. _____ DENOMINAZIONE _____

sito nel Comune di _____ Provincia di _____

in via _____, civico/i _____

Identificativi catastali: Foglio _____ Mappale/i _____

A) SINGOLO EDIFICIO (identificato ai sensi dell'art. 3 comma 5)

B) BENE COMPLESSO (identificato ai sensi dell'art. 2 comma 8)

- L'istanza riguarda tutti gli edifici/unità strutturali ricadenti all'interno del perimetro di vincolo
- L'istanza riguarda solo alcuni degli edifici/unità strutturali ricadenti all'interno del perimetro di vincolo

(2) Soggetto intestatario dell'Istanza di contributo ai sensi dell'art.7 (Beneficiario o Delegato)

Il sottoscritto/a

COGNOME _____ **NOME** _____

CF _____, nato/a a _____ Prov. (____) il _____,

in qualità di (*) _____ della **DITTA/SOCIETÀ (*)** _____

P.IVA (*) _____ **C.F. (*)** _____

- in qualità di unico proprietario, usufruttuario o titolare di diritti reali di garanzia (art. 2 comma 1);
- in qualità di rappresentante legale dell'impresa (art. 2 comma 7)
- in qualità di amministratore del condominio (art. 2 comma 3) (Allega Verbale assemblea e Procura speciale E1)
- in qualità di procuratore legale dei proprietari in comunione dei beni o di più proprietà nell'ambito dello stesso bene (art. 2 comma 4 e comma 8) (Allega Procura speciale E1)
- in qualità di presidente di consorzio (art. 2 comma 5) (Allega Verbale assemblea e Procura speciale E1)

(*) Campi da compilare solo nel caso in cui il titolare sia una società o ditta.

CHIEDE

di essere ammesso ai contributi previsti dall'art. 2 comma 1 dell'Ordinanza n. ____ del _____ per:

(3) Tipologia di Istanza di contributo

- interventi di rafforzamento locale o di miglioramento sismico già conclusi al momento di emanazione dell'Ordinanza (art. 8);
- interventi di rafforzamento locale o di miglioramento sismico da eseguire (art. 7).

(4) Dichiarazioni del soggetto intestatario dell'istanza di contributo**A TAL FINE**

consapevole delle responsabilità e delle conseguenze civili e penali previste in caso di dichiarazioni mendaci e/o formazione od uso di atti falsi, anche ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 del D.P.R. 445/2000, nonché in caso di esibizione di atti contenenti dati non più corrispondenti a verità, e consapevole, altresì, che qualora emerga la non veridicità del contenuto della presente dichiarazione decadrà dai benefici e dalle autorizzazioni per le quali la dichiarazione è stata rilasciata di cui all'articolo 75 del citato decreto

DICHIARA

ai sensi e per gli effetti dell'art. 47 DPR 445/2000:

- a. Il domicilio digitale a cui inoltrare tutte le comunicazioni relative al procedimento è: _____.
Qualora intervenissero variazioni saranno comunicate tempestivamente per tutta la durata del procedimento;
- b. I tecnici incaricati della progettazione, direzione lavori e collaudo, nonché delle altre prestazioni professionali necessarie per la realizzazione dell'intervento sono indicati nella successiva Sezione (7)
- c. Sull'edificio/edifici oggetto dell'istanza non sono stati eseguiti interventi in totale difformità o in mancanza del titolo abilitativo come definiti dalla L.R. n. 23/2004 e non sanati dal procedimento di condono edilizio o dall'accertamento di conformità (art. 17 L.R. n. 23/2004) in data antecedente alla pubblicazione dell'Ordinanza n. del _____;
- d. Il costo dell'intervento, così come risulta dal computo metrico-estimativo redatto sulla base dell'Elenco dei prezzi delle opere pubbliche approvato dalla Giunta regionale con Delibera n. 462 del 27 marzo 2023 e s.m.i., fatte salve le voci di spesa ivi eventualmente non previste, per le quali si farà riferimento all'elenco prezzi approvato dal Provveditorato Interregionale Opere Pubbliche Emilia-Romagna e Marche o della CCIAA territorialmente competente o, in mancanza, all'analisi dei prezzi come disciplinata dal Decreto Legislativo 31 marzo 2023, n. 36, Allegato I.7, Sezione III, articolo 31, al lordo delle spese tecniche e dell'IVA se non recuperabile è pari a _____;
- e. In riferimento ad eventuali opere eseguite sugli immobili oggetto dell'istanza: *(indicare una delle alternative)*:
- non sono stati eseguiti lavori successivamente agli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012;
- sono stati eseguiti lavori successivamente agli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012 e *(indicare una delle alternative)*:
- o *Non sono stati richiesti e/o ricevuti sgravi fiscali o altri contributi;*
- o *Sono stati richiesti e/o ricevuti sgravi fiscali o altri contributi complessivamente pari a € _____*
- f. In riferimento ad eventuali Polizze Assicurative stipulate prima della data del sisma per il risarcimento dei danni conseguenti all'evento sismico, che *(indicare una delle alternative)*:
- sugli immobili oggetto dell'istanza non insistevano polizze assicurative;
- sugli immobili oggetto dell'istanza insistevano polizze assicurative (n. polizza _____ Istituto _____) rispetto alle quali *(indicare una delle alternative)*:
- o *non si è beneficiato di indennizzo assicurativo;*
- o *si è beneficiato di indennizzo assicurativo per un importo complessivamente pari a € _____ e si allega attestazione/i della compagnia assicurativa in ordine alla descrizione dell'evento che ha causato i danni e agli indennizzi riconosciuti;*
- g. gli estremi e la categoria catastali, la destinazione d'uso, il nominativo dei proprietari e la relativa quota di proprietà di ciascuna unità immobiliare compresa nel bene da ripristinare sono indicati nella successiva Sezione (8);
- h. che la presente Domanda viene trasmessa tramite il portale SACER-PING dal seguente professionista incaricato tramite procura speciale che si allega alla presente:

(Tel. _____ Email. _____)

i. ALTRO (specificare)

DICHIARA INOLTRE

- j. di avere preso completa visione e conoscenza di quanto stabilito nell'Ordinanza delle modalità per la presentazione delle domande e richieste di erogazione dei contributi;
- k. di essere pienamente consapevole degli adempimenti previsti per la presentazione della domanda e per l'ottenimento dei contributi previsti nell'Ordinanza;
- l. di avere preso visione e di essere consapevole di tutte le cause ostative alla concessione dei contributi e di quelle di revoca dei contributi medesimi;
- m. che non sussistono cause di divieto, sospensione o decadenza previste dall'art. 67 del D. Lgs n. 159/2011 (Codice antimafia) e non c'è esposizione al pericolo di infiltrazioni da parte della criminalità organizzata, come individuate dalle norme vigenti;
- n. di essere consapevole che i contributi sono destinati ad assicurare, oltre al ripristino del danno, la fruizione pubblica dei beni privati dichiarati di interesse culturale, per cui si impegna a stipulare apposita Convenzione di cui all'art. 5 secondo lo schema fornito dal Commissario delegato di cui all'Allegato "B" all'Ordinanza, che ne regoli la fruizione. La Convenzione costituirà un vincolo insistente sul bene oggetto di contributo e sarà trascritta nei registri immobiliari a cura del Commissario delegato prima del saldo del contributo;
- o. che, relativamente agli interventi proposti si è a conoscenza che, ai fini dell'ottenimento delle agevolazioni relative alle spese necessarie per la realizzazione degli interventi le imprese affidatarie ed esecutrici in virtù di subcontratto indicate nella presente domanda devono essere iscritte, o avere presentato domanda di iscrizione, negli elenchi di cui all'art. 5 bis del D.L. n. 74/2012 tenuti dalle Prefetture-uffici territoriali del governo delle province interessate alla ricostruzione (white list);
- p. che il bene, per gli edifici/unità strutturali oggetto dell'istanza, non ha usufruito di ulteriori e diversi finanziamenti per il ripristino post sisma da parte del Commissario delegato (attraverso le procedure "MUDE" e "SFINGE" rispettivamente per le Ordinanze nn. 29, 51 e 86 del 2012 e n. 66 del 2013, e n. 57 del 2012 e ss.mm.ii.), fatta salva la possibile contribuzione avvenuta per l'installazione di opere provvisoriale a salvaguardia del bene o la rimozione e selezione delle macerie. *(Oppure, nel caso di beni composti da più edifici o unità strutturali ricomprese all'interno del medesimo decreto di vincolo: che il presente bene ha usufruito di ulteriori e diversi finanziamenti per il ripristino post sisma da parte del Commissario delegato (attraverso le procedure "MUDE" e "SFINGE" rispettivamente per le Ordinanze nn. 29, 51 e 86 del 2012 e n. 66 del 2013, e n. 57 del 2012 e ss.mm.ii.), fatta salva la possibile contribuzione avvenuta per l'installazione di opere provvisoriale a salvaguardia del bene o la rimozione e selezione delle macerie, e che gli ulteriori interventi per i quali si richiede il contributo saranno eseguiti su unità strutturali differenti da quelle oggetto di precedenti finanziamenti).*
- q. di essere consapevole che il Commissario Delegato resta estraneo a tutti i rapporti che vengono in essere tra amministratori o soggetti delegati e proprietari, o tra i singoli proprietari per i quali restano salve tutte le norme dell'ordinamento che disciplinano i rapporti tra privati. In particolare, spetta all'assemblea la verifica della sussistenza delle maggioranze previste dalla legge.

Nel caso di Dichiarazione resa da rappresentante legale di impresa ai sensi dell'art. 2 comma 7 DICHIARA INOLTRE CHE L'IMPRESA POSSIEDE I SEGUENTI REQUISITI:

- r. essere attiva e non essere sottoposta a procedure di liquidazione giudiziale o di liquidazione coatta amministrativa;
- s. essere regolarmente costituita ed iscritta al registro delle imprese presso la Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura competente per territorio, fatti salvi i casi di esonero previsti dalle norme vigenti;
- t. possedere una situazione di regolarità contributiva per quanto riguarda la correttezza nei pagamenti e negli adempimenti previdenziali, assistenziali ed assicurativi nei confronti di INPS e INAIL, fatto salvo quanto

previsto dalla normativa vigente e sulla base del piano concordatario omologato dal Tribunale nelle procedure di concordato preventivo con continuità;

- u. rispettare le norme dell'ordinamento giuridico italiano in materia di prevenzione degli infortuni sui luoghi di lavoro e delle malattie professionali, della sicurezza sui luoghi di lavoro, dei contratti collettivi di lavoro e delle normative relative alla tutela dell'ambiente;
- v. le imprese agricole e agroindustriali che svolgono attività di lavorazione e trasformazione dei prodotti agricoli di cui all'Allegato I del Trattato UE, devono essere iscritte nell'anagrafe delle aziende agricole della Regione Emilia-Romagna.

(5a) Allegati all'istanza di contributo nel caso di opere da eseguire

ALLEGA ALLA DOMANDA

- a. procura speciale (redatta sullo schema Allegato "E" alla presente Ordinanza) con cui viene delegato, nei casi previsti dall'articolo 2, un unico soggetto beneficiario a svolgere le attività descritte dall'art. 2 comma 6;
- b. procura speciale con cui il sottoscritto conferisce incarico ad un professionista alla trasmissione in forma digitale della presente conferma di interesse e dei relativi allegati al Commissario delegato.
- c. perizia asseverata dal tecnico incaricato della progettazione attestante, ai sensi dell'art. 3 del D.L.74/2012, il nesso di causalità tra i danni rilevati e l'evento sismico;
- d. il progetto esecutivo e gli interventi di riparazione dei danni e di rafforzamento locale o di miglioramento sismico, redatto secondo le Norme Tecniche sulle costruzioni approvate con D.M. del 17 gennaio 2018;
- e. il progetto architettonico e di restauro degli elementi e degli impianti danneggiati o interferenti con le opere strutturali, nei limiti del contributo disponibile, contenente anche la definizione dei percorsi e degli ambienti visitabili di cui all'art. 5 comma 4;
- f. la proposta di valorizzazione del bene culturale ai fini della fruizione pubblica regolata dalla convenzione che sarà stipulata successivamente;
- g. il computo metrico estimativo dei lavori di riparazione e di miglioramento sismico nonché di realizzazione delle finiture ammissibili ovvero di ricostruzione, redatto sulla base dei prezzi elementari contenuti nel prezzario approvato dalla Giunta Regionale. Qualora il prezzario regionale non contenga tutte le voci di spesa del computo metrico si farà riferimento all'elenco prezzi approvato dal Provveditorato Interregionale Opere Pubbliche Emilia-Romagna e Marche o della CCIAA della provincia competente o, in mancanza, all'analisi dei prezzi come disciplinata dal Decreto Legislativo 31 marzo 2023, n. 36., Allegato I.7, Sezione III, articolo 31. Il computo metrico estimativo è integrato con le spese tecniche, distinte per ciascuna prestazione professionale richiesta e l'IVA; devono essere obbligatoriamente individuate la categoria dei lavori prevalenti e delle eventuali categorie scorporabili ai sensi dell'allegato II.12 del D. Lgs. 36/2023;
- h. la documentazione fotografica del danno subito dal bene a corredo del quadro fessurativo inserito nel progetto di cui all'art. 7 comma 4 lett. d).

(5b) Allegati all'istanza di contributo nel caso di art. 8 comma 1 "Interventi già conclusi e spese sostenute in anticipazione"

ALLEGA ALLA DOMANDA

- a. procura speciale (redatta sullo schema Allegato "E" alla presente Ordinanza) con cui viene delegato, nei casi previsti dall'articolo 2, un unico soggetto beneficiario a svolgere le attività descritte dall'art. 2 comma 6;
- b. procura speciale con cui il sottoscritto conferisce incarico ad un professionista alla trasmissione in forma digitale della presente conferma di interesse e dei relativi allegati al Commissario delegato;
- c. perizia asseverata da tecnico attestante, ai sensi dell'art. 3 del D.L.74/2012, il nesso di causalità tra i danni rilevati e l'evento sismico;
- d. il progetto redatto nel rispetto delle Norme tecniche per le Costruzioni vigenti al momento del deposito dello stesso presso gli uffici comunali competenti;
- e. gli estremi del titolo edilizio e della denuncia di deposito del progetto esecutivo delle strutture presso il Comune competente;
- f. la preventiva autorizzazione ai sensi dell'art. 21 del DLgs 42/2004 e s.m.i. della Soprintendenza competente e le eventuali successive autorizzazioni in variante;
- g. il costo effettivo dell'intervento documentato in modo circostanziato (come risultante dai documenti contabili comunque elaborati dal Direttore dei lavori), qualora gli interventi siano iniziati antecedentemente all'entrata in vigore dell'Ordinanza, e quindi la contabilità di progetto e dei lavori non faccia riferimento al prezzario approvato dalla Giunta Regionale;
- h. la proposta di valorizzazione del bene culturale ai fini della fruizione pubblica regolata dalla convenzione che sarà stipulata successivamente;
- i. la documentazione fotografica del danno subito dal bene a corredo del quadro fessurativo;
- j. documentazione atta a dimostrare che l'impresa esecutrice, al momento dell'esecuzione delle opere, era in possesso dei requisiti specificati all'art. 10 comma 5 lettere b) e d);
- k. dichiarazione firmata digitalmente dal soggetto beneficiario, redatta ai sensi del DPR 445/2000, che colleghi i documenti contabili all'intervento di cui alla presente ordinanza;
- l. copia delle fatture e/o degli altri documenti contabili fiscalmente validi emessi a carico del beneficiario, debitamente tracciabili;
- m. copia delle quietanze di pagamento delle spese sostenute dal Beneficiario con relativi estratti conto bancari o postali. In caso di pagamenti tramite assegni: copia della matrice, dell'assegno e dichiarazione di quietanza liberatoria del fornitore;
- n. dichiarazione di tracciabilità dei flussi finanziari;
- o. "Comunicazione di fine dei lavori strutturali" MUR A.16/D.10 di cui alla DGR 1878/2011 e dichiarazione del direttore dei lavori finalizzata a documentare la sussistenza delle condizioni necessarie a garantire la fruibilità pubblica nelle modalità stabilite dalla convenzione;
- p. collaudo statico ai sensi delle Norme tecniche per le costruzioni, per gli interventi di miglioramento sismico, o "Attestazione di rispondenza dei lavori" MUR A.17/D.11 di cui alla DGR 1878/2011, nei casi in cui il collaudo non è richiesto;
- q. per gli interventi di importo pari o superiore ad euro settantamila di cui all'art. 2 del Decreto Ministero del Lavoro nr.143 del 25 giugno 2021, per i quali la denuncia di inizio lavori sia effettuata dal 1° novembre 2021, come previsto al medesimo decreto all'art. 6 comma 1, l'attestazione di congruità dell'incidenza della manodopera impiegata nella realizzazione di lavori edili, rilasciata dalla Cassa edile territorialmente competente.

6) Quadro economico dell'intervento

	Importo		IVA	Totale	TOTALE anticipato dai beneficiari
Importo lavori e costi della sicurezza					
<i>Categoria prevalente</i>					
.....					
<i>Categorie scorporabili</i>					
.....					
.....					
.....					
Indagini e prelievi e prove di laboratorio	Importo		IVA	Totale	
<i>Impresa 1/prestazioni</i>					
<i>Impresa 2/prestazioni</i>					
<i>Impresa 3/prestazioni</i>					
Totale					
Spese Tecniche	Onorario	Oneri previdenziali	IVA	Totale	
<i>Professionista 1/prestazioni</i>					
<i>Professionista 2/prestazioni</i>					
<i>Professionista 3/prestazioni</i>					
<i>Professionista 4/prestazioni</i>					
<i>Professionista 5/prestazioni</i>					
Spese Tecniche Geologo	Onorario	Oneri previdenziali	IVA	Totale	
<i>Professionista 1/prestazioni</i>					
Altre prestazioni professionali	Onorario	Oneri previdenziali	IVA	Totale	
<i>Professionista 1/prestazioni</i>					
<i>Professionista 2/prestazioni</i>					
<i>Professionista 3/prestazioni</i>					
ALTRO	Importo		IVA	Totale	
Amministratore di condominio o di consorzio di proprietari					
Spese per lavori in economia					
Allacci					
Oneri occupazione suolo pubblico					
Totale					
TOTALE COMPLESSIVO					

(7) Soggetti coinvolti

Ruoli nell'istanza: _____, Nome e Cognome o ragione sociale: _____, CF: _____, Partita IVA: _____, nato/a a _____ Prov. _____ il _____, PEC _____@_____ e-mail _____@_____ Iscrizione albo professionale _____ n. _____ Firma per presa visione _____
Ruoli nell'istanza: _____, Nome e Cognome o ragione sociale: _____, CF: _____, Partita IVA: _____, nato/a a _____ Prov. _____ il _____, PEC _____@_____ e-mail _____@_____ Iscrizione albo professionale _____ n. _____ Firma per presa visione _____
Ruoli nell'istanza: _____, Nome e Cognome o ragione sociale: _____, CF: _____, Partita IVA: _____, nato/a a _____ Prov. _____ il _____, PEC _____@_____ e-mail _____@_____ Iscrizione albo professionale _____ n. _____ Firma per presa visione _____

Ruoli nell'istanza: _____, Nome e Cognome o ragione sociale: _____, CF: _____, Partita IVA: _____, nato/a a _____ Prov. _____ il _____, PEC _____@_____ e-mail _____@_____ Iscrizione albo professionale _____ n. _____ Firma per presa visione _____
Ruoli nell'istanza: _____, Nome e Cognome o ragione sociale: _____, CF: _____, Partita IVA: _____, nato/a a _____ Prov. _____ il _____, PEC _____@_____ e-mail _____@_____ Iscrizione albo professionale _____ n. _____ Firma per presa visione _____
Ruoli nell'istanza: _____, Nome e Cognome o ragione sociale: _____, CF: _____, Partita IVA: _____, nato/a a _____ Prov. _____ il _____, PEC _____@_____ e-mail _____@_____ Iscrizione albo professionale _____ n. _____ Firma per presa visione _____

Ruoli nell'istanza: _____,
Nome e Cognome o ragione sociale: _____,
CF: _____,
Partita IVA: _____,
nato/a a _____ Prov. _____ il _____,
PEC _____@_____
e-mail _____@_____
Iscrizione albo professionale _____ n. _____
Firma per presa visione _____
Ruoli nell'istanza: _____,
Nome e Cognome o ragione sociale: _____,
CF: _____,
Partita IVA: _____,
nato/a a _____ Prov. _____ il _____,
PEC _____@_____
e-mail _____@_____
Iscrizione albo professionale _____ n. _____
Firma per presa visione _____
Ruoli nell'istanza: _____,
Nome e Cognome o ragione sociale: _____,
CF: _____,
Partita IVA: _____,
nato/a a _____ Prov. _____ il _____,
PEC _____@_____
e-mail _____@_____
Iscrizione albo professionale _____ n. _____
Firma per presa visione _____

(8) Distinta delle unità immobiliari oggetto dell'istanza

EDIFICIO 1 (Identificato come Unità Strutturale ai sensi dell'art. 3 comma 5)						
Inserire i dati delle singole porzioni di cui è proprietario/usufruttuario/titolare di diritti reali di garanzia/altro riferiti all'Unità Strutturale 1						
Civico/interno	Dati catastali			Beneficiario	Titolo giuridico	Percentuale di proprietà
	Foglio	Mappale	Subalterno			

Nota (1): Qualora il Bene oggetto dell'Ordinanza sia identificabile come singolo edificio ai sensi dell'art. 3 comma 5 compilare solo la tabella sovrastante in quanto il Bene è composto da un'unica Unità Strutturale.

EDIFICIO ____ (Identificato come Unità Strutturale ai sensi dell'art. 3 comma 5)						
Inserire i dati delle singole porzioni di cui è proprietario/usufruttuario/titolare di diritti reali di garanzia/altro riferiti all'Unità Strutturale ____						
Civico/interno	Dati catastali			Beneficiario	Titolo giuridico	Percentuale di proprietà
	Foglio	Mappale	Subalterno			

Nota (2): Qualora il Bene oggetto dell'Ordinanza sia identificabile come Bene complesso ai sensi dell'art. 2 comma 8 e il proprietario/usufruttuario/titolare di diritti reali di garanzia/altro disponga di Unità Immobiliari inserite Unità Strutturali differenti è necessario creare tante tabelle corrispondenti quante sono le U.S. interessate.

Luogo e data

Firma del Soggetto beneficiario o delegato (2)

NOTA: Allegare copia fotostatica del documento di identità del Dichiarante

L'Amministrazione informa che ai sensi dell'art. 13 del Regolamento Europeo n. 679/2016 (G.D.P.R.), il Commissario Delegato art. 1 D.L. 74/2012 (di seguito "Commissario delegato"), in qualità di "Titolare" del trattamento, fornisce le seguenti informazioni in merito all'utilizzo dei suoi dati personali:

1. il trattamento dei dati conferiti con dichiarazioni / richieste è finalizzato allo sviluppo del relativo procedimento amministrativo ed alle attività ad esso correlate;
2. il conferimento dei dati è obbligatorio per il corretto sviluppo dell'istruttoria e degli altri adempimenti;
3. il mancato conferimento di alcuni o di tutti i dati richiesti comporta l'interruzione / l'annullamento dei procedimenti amministrativi;
4. in relazione al procedimento ed alle attività correlate, la Regione Emilia-Romagna può comunicare i dati acquisiti con le dichiarazioni / richieste ad altri Enti competenti;
5. Diritti dell'Interessato: Si specifica e ricorda che, oltre a poter proporre reclamo all'Autorità di controllo, Lei potrà esercitare una serie di diritti, previsti dalla vigente normativa che, in sintesi, di seguito si riportano: art. 15 - diritto di accesso dell'interessato; art. 16 - diritto di rettifica; art. 17 - diritto alla cancellazione ("diritto all'oblio"); art. 18 - diritto di limitazione di trattamento; art. 20 - diritto alla portabilità dei dati; art. 21 - diritto di opposizione; art. 22 - diritto di non essere sottoposto a processo decisionale automatizzato, compresa la profilazione. (non prevista dal presente trattamento).

NOMINA E COSTITUISCE SUO PROCURATORE IL PROFESSIONISTA INCARICATO
--

(9) Professionista procuratore

Nome e Cognome: _____, CF: _____, nato/a a _____ Prov. _____ il _____, PEC _____@_____ e-mail _____@_____

per la presentazione telematica al Presidente della Regione Emilia-Romagna in qualità di Commissario Delegato di documentazione e pratiche concernenti l'istanza di contributo di cui all'Ordinanza, in particolare:

- **per l'invio e la presentazione** in forma telematica di tutta la documentazione e di tutti gli allegati ad assolvimento degli adempimenti amministrativi previsti o richiesti dall'Ordinanza e concernenti l'istanza, indicati nel modulo cui la presente procura si allega e del quale costituisce parte integrante, nonché **il ricevimento e/o il ritiro** di atti e documenti inerenti alla presente;
- **per la conservazione** in originale, presso la sede del proprio studio/ufficio, di tutta la documentazione debitamente sottoscritta dagli aventi diritto ed acquisita in originale o tramite scansione in formato pdf.

Inoltre, ai fini di cui sopra:

- **elegge domicilio digitale (PEC)** per tutti gli atti e comunicazioni inerenti il procedimento, tra cui anche la consegna o notifica della ricevuta di presentazione e di tutti gli atti interlocutori e provvedimenti, presso l'indirizzo di Posta Elettronica Certificata del procuratore sopra indicato, che è il soggetto che provvederà alla trasmissione telematica ed a cui viene conferita la facoltà di eseguire eventuali rettifiche di errori formali inerenti la modulistica elettronica;
- **dichiara** di prendere visione degli elaborati e della documentazione presentata e di approvarne il contenuto;
- **dichiara** di essere a conoscenza che nel caso in cui la pratica presentata non sia completa di tutti gli elementi obbligatori, è ritenuta irricevibile;
- **si impegna** a revocare per iscritto, con comunicazione tempestiva indirizzata al Commissario Delegato, il presente incarico di procuratore, ai sensi e per gli effetti del Codice Civile;
- **dichiara** di essere informato, ai sensi e per gli effetti del D. Lgs. 196/2003 e s.m.i. e del Regolamento (UE) 2016/679 (G.D.P.R.) e s.m.i., che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Luogo _____, il _____

firma del Soggetto Beneficiario o Delegato (2)

Nota bene: Allegare copia fotostatica del documento di identità.

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ DEL PROCURATORE
ai sensi e per gli effetti dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000

Il sottoscritto procuratore _____, che sottoscrive con firma digitale la copia informatica del presente documento, consapevole delle responsabilità penali per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, di cui all'articolo 76 del medesimo D.P.R. 445/2000 e degli artt. 483,495 e 496 del Codice Penale,

DICHIARA

- ai sensi dell'art. 46, comma 1 lett. u), del D.P.R. 445/2000 di agire in qualità di procuratore speciale in rappresentanza del soggetto che ha apposto la propria firma autografa nel presente documento;
- che gli elaborati inoltrati per via telematica corrispondono e sono conformi ai documenti che sono stati previamente visionati e approvati dai titolari che ne hanno ricevuto duplicato informatico.
- che gli originali cartacei o digitali della documentazione trasmessa sono e resteranno disponibili presso il proprio studio/ufficio, oppure presso l'indirizzo sotto-indicato, al fine di essere esibiti, su richiesta, al Commissario Delegato, e che di tale localizzazione ne sono informati l'intestatario della pratica ed i soggetti coinvolti nel presente procedimento.

c/o _____ via _____ n° _____
 Comune _____ Prov. _____ CAP. _____ Tel. _____
 email _____ PEC _____

DICHIARA INOLTRE

sotto la propria responsabilità, in qualità di incaricato per l'adempimento agli obblighi di cui al D.Lgs. n. 231/2007 e, in particolare, dell'identificazione dei soggetti sottoscrittori del presente documento, dichiara, che le firme apposte sul presente documento sono state apposte personalmente dai soggetti sottoscrittori del documento medesimo. Il sottoscritto dichiara altresì di avere verificato l'autenticità dei dati, delle informazioni e delle generalità riportate sullo stesso modulo.

Si attesta tale DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA mediante firma digitale del procuratore.

Luogo _____, il _____

firma del Soggetto intestatario procura ()*

Luogo _____, il _____

*firma del Soggetto Beneficiario o Delegato (**)*

(*) Allegare copia fotostatica del documento di identità del procuratore speciale nominato.

()** In caso di più soggetti aventi diritto il presente modulo deve essere firmato dal soggetto delegato ai sensi dell'art. 2 dell'Ordinanza.

L'Amministrazione informa che ai sensi dell'art. 13 del Regolamento Europeo n. 679/2016 (G.D.P.R.), il Commissario Delegato art. 1 D.L. 74/2012 (di seguito "Commissario delegato"), in qualità di "Titolare" del trattamento, fornisce le seguenti informazioni in merito all'utilizzo dei suoi dati personali:

1. il trattamento dei dati conferiti con dichiarazioni / richieste è finalizzato allo sviluppo del relativo procedimento amministrativo ed alle attività ad esso correlate;
2. il conferimento dei dati è obbligatorio per il corretto sviluppo dell'istruttoria e degli altri adempimenti;
3. il mancato conferimento di alcuni o di tutti i dati richiesti comporta l'interruzione / l'annullamento dei procedimenti amministrativi;
4. in relazione al procedimento ed alle attività correlate, la Regione Emilia-Romagna può comunicare i dati acquisiti con le dichiarazioni / richieste ad altri Enti competenti;
5. Diritti dell'Interessato: Si specifica e ricorda che, oltre a poter proporre reclamo all'Autorità di controllo, Lei potrà esercitare una serie di diritti, previsti dalla vigente normativa che, in sintesi, di seguito si riportano: art. 15 - diritto di accesso dell'interessato; art. 16 - diritto di rettifica; art. 17 - diritto alla cancellazione ("diritto all'oblio"); art. 18 - diritto di limitazione di trattamento; art. 20 - diritto alla portabilità dei dati; art. 21 - diritto di opposizione; art. 22 - diritto di non essere sottoposto a processo decisionale automatizzato, compresa la profilazione. (non prevista dal presente trattamento).

ALLEGATO G4

Modulo accettazione proposta per concessione contributo

ALLEGATO G4 – ACCETTAZIONE PROPOSTA CONTRIBUTO
al Presidente della Regione Emilia-Romagna In qualità di Commissario Delegato
 (art. 10)

(1) Identificazione del Bene oggetto dell'ordinanza

Relativamente all'Immobile:

ID. NUM ORD. _____ DENOMINAZIONE _____

sito nel Comune di _____ Provincia di _____

in via _____, civico/i _____

Identificativi catastali: Foglio _____ Mappale/i _____

A) SINGOLO EDIFICIO (identificato ai sensi dell'art. 3 comma 5)

B) BENE COMPLESSO (identificato ai sensi dell'art. 2 comma 8)

- L'istanza riguarda tutti gli edifici/unità strutturali ricadenti all'interno del perimetro di vincolo;
- L'istanza riguarda solo alcuni degli edifici/unità strutturali ricadenti all'interno del perimetro di vincolo.

(2) Soggetto intestatario dell'Istanza di contributo ai sensi dell'art.7 (Beneficiario o Delegato)

Il sottoscritto/a

COGNOME _____ **NOME** _____

CF _____, nato/a a _____ Prov. (___) il _____,

in qualità di (*) _____ della **DITTA/SOCIETÀ (*)** _____

P.IVA (*) _____ **C.F. (*)** _____

- in qualità di unico proprietario, usufruttuario o titolare di diritti reali di garanzia (art. 2 comma 1);
- in qualità di rappresentante legale dell'impresa (art. 2 comma 7);
- in qualità di amministratore del condominio (art. 2 comma 3);
- in qualità di procuratore legale dei proprietari in comunione dei beni o di più proprietà nell'ambito dello stesso bene (art. 2 comma 4 e comma 8);
- in qualità di presidente di consorzio (art. 2 comma 5);

(*) Campi da compilare solo nel caso in cui il titolare sia una società o ditta.

ACCETTA LA PROPOSTA DI CONTRIBUTO E RICHIEDE L'EMANAZIONE DEL DECRETO DI CONCESSIONE

Conseguente all'Attestazione di congruità rilasciata con prot. _____ del _____ per un importo pari a € _____, riferita all'Istanza presentata per essere ammesso ai contributi previsti dall'art. 2 comma 1 dell'Ordinanza per:

(3) Tipologia di Istanza di contributo

- interventi di rafforzamento locale o di miglioramento sismico già conclusi al momento di emanazione dell'Ordinanza (art. 8);
- interventi di rafforzamento locale o di miglioramento sismico da eseguire (art. 7).

(4) Dichiarazioni del soggetto intestatario dell'istanza di contributo**A TAL FINE**

consapevole delle responsabilità e delle conseguenze civili e penali previste in caso di dichiarazioni mendaci e/o formazione od uso di atti falsi, anche ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 del D.P.R. 445/2000, nonché in caso di esibizione di atti contenenti dati non più corrispondenti a verità, e consapevole, altresì, che qualora emerga la non veridicità del contenuto della presente dichiarazione decadrà dai benefici e dalle autorizzazioni per le quali la dichiarazione è stata rilasciata di cui all'articolo 75 del citato decreto

DICHIARA

ai sensi e per gli effetti dell'art. 47 DPR 445/2000:

a. Il domicilio digitale a cui inoltrare tutte le comunicazioni relative al procedimento è:

Qualora intervenissero variazioni saranno comunicate tempestivamente per tutta la durata del procedimento;

b. che la presente Domanda viene trasmessa tramite il portale SACER-PING dal seguente professionista incaricato tramite procura speciale che si allega alla presente:

(Tel. _____ Email. _____)

DICHIARA INOLTRE

che non sono intervenute modifiche rispetto alle Dichiarazioni da me rese in sede di presentazione dell'istanza;

(oppure)

che sono intervenute le seguenti modifiche:

_____;

(Dichiarazioni da rendere solo nel caso di lavori da eseguire)

a. che l'impresa esecutrice dei lavori è: _____
C.F. _____ P.IVA _____
CODICE INPS/INAIL _____ TIPOLOGIA DI CONTRATTO APPLICATO _____
Numero di iscrizione alla Cassa Edile competente per Territorio _____ della Provincia di _____;

b. di aver accertato che l'impresa esecutrice dei lavori sia in possesso del requisito di regolarità contributiva;

c. che gli estremi del Titolo abilitativo acquisito presso il Comune competente sono _____;

d. di aver presentato Denuncia del Deposito del Progetto esecutivo Strutturale presso il Comune competente acquisita con i seguenti estremi _____;

e. di autorizzare il Commissario delegato a trascrivere la Convenzione, sottoscritta ai sensi dell'art. 5 dell'Ordinanza.

(5) Allegati ai sensi dell'art. 10 comma 5**ALLEGA ALLA PRESENTE ACCETTAZIONE DELLA PROPOSTA DI CONTRIBUTO**

- a. procura speciale con cui il sottoscritto conferisce incarico ad un professionista alla trasmissione in forma digitale della presente accettazione della proposta di contributo e dei relativi allegati al Commissario delegato.
- b. Convenzione ai sensi dell'art. 5, che stabilisce le modalità di fruizione pubblica del bene, debitamente sottoscritta (*imposta di bollo a carico del Beneficiario*);
- c. autodichiarazione dell'impresa incaricata di eseguire i lavori, limitatamente alle attività indicate all'art. 5-bis del D.L. 74/2012, introdotto dalla legge di conversione 1° agosto 2012 n. 122, come modificato dal d.l. 174/2012, e nelle ordinanze del Commissario delegato, di essere iscritta all'Elenco di fornitori, prestatori di servizi ed esecutori di lavori non soggetti a tentativo di infiltrazione mafiosa (c.d. "White List");

(Allegati da rendere solo nel caso di lavori da eseguire)

- d. contratto di Appalto firmato tra le parti;
- e. certificazione SOA dell'impresa esecutrice o del Consorzio d'Impresa o dell'ATI;
- f. eventuale piano dei sub-affidamenti di lavori, forniture o servizi comunicato alla Prefettura competente per territorio che l'impresa esecutrice intende effettuare ai fini dell'esecuzione della commessa;

Luogo e data

Firma del Soggetto beneficiario o delegato (2)

NOTA: Allegare copia fotostatica del documento di identità del Dichiarante

L'Amministrazione informa che ai sensi dell'art. 13 del Regolamento Europeo n. 679/2016 (G.D.P.R.), il Commissario Delegato art. 1 D.L. 74/2012 (di seguito "Commissario delegato"), in qualità di "Titolare" del trattamento, fornisce le seguenti informazioni in merito all'utilizzo dei suoi dati personali:

1. il trattamento dei dati conferiti con dichiarazioni / richieste è finalizzato allo sviluppo del relativo procedimento amministrativo ed alle attività ad esso correlate;
2. il conferimento dei dati è obbligatorio per il corretto sviluppo dell'istruttoria e degli altri adempimenti;
3. il mancato conferimento di alcuni o di tutti i dati richiesti comporta l'interruzione / l'annullamento dei procedimenti amministrativi;
4. in relazione al procedimento ed alle attività correlate, la Regione Emilia-Romagna può comunicare i dati acquisiti con le dichiarazioni / richieste ad altri Enti competenti;
5. Diritti dell'Interessato: Si specifica e ricorda che, oltre a poter proporre reclamo all'Autorità di controllo, Lei potrà esercitare una serie di diritti, previsti dalla vigente normativa che, in sintesi, di seguito si riportano: art. 15 - diritto di accesso dell'interessato; art. 16 - diritto di rettifica; art. 17 - diritto alla cancellazione ("diritto all'oblio"); art. 18 - diritto di limitazione di trattamento; art. 20 - diritto alla portabilità dei dati; art. 21 - diritto di opposizione; art. 22 - diritto di non essere sottoposto a processo decisionale automatizzato, compresa la profilazione. (non prevista dal presente trattamento).

(6) Allegati ai sensi dell'art. 10 comma 8**Barrare solo se richiesto:**

- Contestualmente alla trasmissione della documentazione di cui al comma 5, il soggetto **beneficiario RICHIEDE l'erogazione di un anticipo fino al 20% dell'importo dei lavori ammessi a contributo all'impresa esecutrice e pertanto:**

ALLEGA INOLTRE PER LA RICHIESTA DI ANTICIPO:

- copia digitale della polizza fideiussoria redatta secondo lo schema di cui all'Allegato "F" alla presente Ordinanza fornita dall'impresa esecutrice dei lavori;
- evidenza della trasmissione dell'eventuale originale analogico della polizza fideiussoria al Commissario Delegato ai fini della conservazione per gli usi consentiti in caso di necessità;
- copia delle fatture e/o degli altri documenti contabili fiscalmente validi emessi a carico del beneficiario, da parte dell'impresa esecutrice di importo pari all'anticipo richiesto, a cui va aggiunta l'IVA se non recuperabile;
- dichiarazione del legale rappresentante dell'impresa affidataria dei lavori nella quale si attesta che la stessa rispetta, nei confronti delle imprese esecutrici, tempi di pagamento non superiori a 30 giorni decorrenti dalla data di erogazione del contributo per ogni stato di avanzamento lavori e si impegna a pagare i fornitori e le imprese fornitrici entro 30 giorni dall'erogazione del saldo;

A TAL FINE DICHIARA:

- che il fornitore indicato nella presente domanda di pagamento di anticipo è il seguente:

DATI IMPRESA/E

Impresa affidataria dei lavori							
Ragione sociale	Codice fiscale	Partita IVA	Indirizzo	IBAN	Intestatario IBAN	Banca	Note
Impresa 1							

- che il documento di spesa in anticipo sui costi connessi alla realizzazione dell'intervento è il seguente:

	Numero	Data	Emittente	Importo giustificativo netto	Importo giustificativo lordo	Richiesto	Importo da pagare all'emittente
FATTURA							
FATTURA							
			Totale				

Luogo _____, il _____

_____ *firma del Soggetto Beneficiario o Delegato (*)*

Luogo _____, il _____

_____ *firma del Rappresentante legale dell'impresa (**)***(*)** Allegare copia fotostatica del documento di identità del Beneficiario o Delegato.**(**)** Allegare copia fotostatica del documento di identità del rappresentante legale.

(7) Allegati ai sensi dell'art. 10 comma 9**Barrare solo se richiesto:**

- Contestualmente alla trasmissione della documentazione di cui al comma 5, il soggetto **beneficiario** **RICHIESTE l'erogazione ai tecnici coinvolti di un importo pari a € _____**, non superiore all'80% della quota della parte del contributo agli stessi destinato al fine di remunerare le attività già svolte, comunque nei limiti del 50% delle prestazioni tecniche complessive di cui all'art. 4 comma 5 lettere a, b, c, calcolate nei termini di cui all'art. 4 comma 5 e 6, e **pertanto:**

ALLEGA INOLTRE PER LA RICHIESTA DI EROGAZIONE DELLE SPESE TECNICHE DI PROGETTAZIONE

- a. copia delle fatture emesse a carico del beneficiario, da parte dei tecnici di importo pari all'erogazione richiesta, a cui va aggiunta l'IVA se non recuperabile;

DICHIARA:

- che i professionisti indicati nella presente domanda di pagamento delle spese tecniche sono i seguenti:

DATI PROFESSIONISTI

Professionista							
Ragione sociale	Codice fiscale	Partita IVA	Indirizzo	IBAN	Intestatario IBAN	Banca	Note
Professionista 1							
Professionista 2							
Professionista 3							

- che l'elenco analitico delle spese connesse alla realizzazione dell'intervento per i costi dei professionisti di cui all'art. 4 sono i seguenti:

Spese Tecniche										
	Numero	Data	Emittente	Importo giustificativo netto	Importo giustificativo lordo	di cui onorario	di cui oneri previdenziali	di cui IVA	Richiesto	Importo da pagare all'emittente
FATTURA										
FATTURA										
FATTURA										
Totale										

Spese Tecniche - Geologo										
	Numero	Data	Emittente	Importo giustificativo netto	Importo giustificativo lordo	di cui onorario	di cui oneri previdenziali	di cui IVA	Richiesto	Importo da pagare all'emittente
FATTURA										
FATTURA										
Totale										

Altre prestazioni professionali										
	Numero	Data	Emittente	Importo giustificativo netto	Importo giustificativo lordo	di cui onorario	di cui oneri previdenziali	di cui IVA	Richiesto	Importo da pagare all'emittente
FATTURA										
FATTURA										
Totale										

Amministratore di condominio o di consorzio di proprietari										
	Numero	Data	Emittente	Importo giustificativo netto	Importo giustificativo lordo	di cui onorario	di cui oneri previdenziali	di cui IVA	Richiesto	Importo da pagare all'emittente
FATTURA										
FATTURA										
Totale										

Luogo _____, il _____

firma del Soggetto Beneficiario o Delegato ()*

Luogo _____, il _____

*firma dell'emittente fattura Spese Tecniche 1) (**)*

Luogo _____, il _____

*firma dell'emittente fattura Spese Tecniche 2) (**)*

Luogo _____, il _____

*firma dell'emittente fattura Spese Tecniche 3) (**)*

Luogo _____, il _____

*firma dell'emittente fattura Spese Tecniche Geologo (**)*

Luogo _____, il _____

*firma dell'emittente fattura Altre prestazioni professionali 1) (**)*

Luogo _____, il _____

*firma dell'emittente fattura Altre prestazioni professionali 2) (**)*

Luogo _____, il _____

*firma dell'emittente fattura Amm. di condominio/Consorzi 1) (**)*

Luogo _____, il _____

*firma dell'emittente fattura Amm. di condominio/Consorzi 2) (**)*

() Allegare copia fotostatica del documento di identità del Beneficiario o Delegato.*

*(**) Allegare copia fotostatica del documento di identità dei tecnici emittenti fattura.*

(7) Allegati ai sensi dell'art. 10 comma 10 lett. a (rimborso della quota parte di spese già sostenute sulla parte di opere già eseguite)

Barrare solo se richiesto:

- Contestualmente alla trasmissione della documentazione di cui al comma 5, il soggetto **beneficiario** **RICHIEDE** l'erogazione a rimborso delle spese già sostenute, e pertanto:

ALLEGA INOLTRE PER LA RICHIESTA DI EROGAZIONE DELLE SPESE GIÀ SOSTENUTE

- copia delle fatture emesse a carico del beneficiario di importo pari all'erogazione richiesta, a cui va aggiunta l'IVA se non recuperabile;
- copia delle quietanze di pagamento delle spese sostenute dal beneficiario con relativi estratti conto bancari o postali e/o dichiarazioni dei creditori e/o della banca che indicano a quale fattura o altro documento contabile si riferisce il pagamento, qualora ciò non sia desumibile dagli estratti conto;
- se il beneficiario ha effettuato pagamenti tramite assegni: copia della matrice, dell'assegno e dichiarazione di quietanza liberatoria del fornitore;

DICHIARA

- che l'elenco analitico delle spese connesse alla realizzazione dell'intervento è il seguente:

Importo lavori e costi della sicurezza									
	Numero	Data	Emittente	Importo giustificativo netto	Importo giustificativo lordo	Di cui IVA	Tot. Quietanzato giustificativo	Richiesto da pagare al Beneficiario	Quietanza
FATTURA									
FATTURA									
Totale									

Indagini e prelievi e prove di laboratorio									
	Numero	Data	Emittente	Importo giustificativo netto	Importo giustificativo lordo	Di cui IVA	Tot. Quietanzato giustificativo	Richiesto da pagare al Beneficiario	Quietanza
FATTURA									
FATTURA									
Totale									

Spese Tecniche										
	Numero	Data	Emittente	Importo giustificativo lordo	Di cui onorario	di cui oneri previdenziali	Di cui IVA	Tot. Quietanzato giustificativo	Richiesto da pagare al Beneficiario	Quietanza
FATTURA										
FATTURA										
FATTURA										
Totale										

Altre prestazioni professionali										
	Numero	Data	Emittente	Importo giustificativo lordo	Di cui onorario	di cui oneri previdenziali	Di cui IVA	Tot. Quietanzato giustificativo	Richiesto da pagare al Beneficiario	Quietanza
FATTURA										
FATTURA										
FATTURA										
Totale										

Amministratore di condominio o di consorzio di proprietari										
	Numero	Data	Emittente	Importo giustificativo lordo	Di cui onorario	di cui oneri previdenziali	Di cui IVA	Tot. Quietanzato giustificativo	Richiesto da pagare al Beneficiario	Quietanza
FATTURA										
FATTURA										
FATTURA										
Totale										

Spese per lavori in economia									
	Numero	Data	Emittente	Importo giustificativo netto	Importo giustificativo lordo	Di cui IVA	Tot. Quietanzato giustificativo	Richiesto da pagare al Beneficiario	Quietanza
FATTURA									
FATTURA									
Totale									

Allacci									
	Numero	Data	Emittente	Importo giustificativo netto	Importo giustificativo lordo	Di cui IVA	Tot. Quietanzato giustificativo	Richiesto da pagare al Beneficiario	Quietanza
FATTURA									
FATTURA									
Totale									

Oneri occupazione suolo pubblico									
	Numero	Data	Emittente	Importo giustificativo netto	Importo giustificativo lordo	Di cui IVA	Tot. Quietanzato giustificativo	Richiesto da pagare al Beneficiario	Quietanza
FATTURA									
FATTURA									
Totale									

DICHIARA ALTRESÌ

d. di aver verificato la regolarità contributiva dei fornitori alla data di emissione delle fatture;

e. **DATI BANCARI CONTO BENEFICIARIO SU CUI È RICHIESTO IL VERSAMENTO A RIMBORSO:**
 Intestatario _____
 IBAN: _____

Luogo _____, il _____

_____ *firma del Soggetto Beneficiario o Delegato (*)*

(*) Allegare copia fotostatica del documento di identità del Beneficiario o Delegato.

(7) Allegati ai sensi dell'art. 10 comma 10 lett. b) (rimborso totale per spese già sostenute dal Beneficiario ed interamente eseguite)

Barrare solo se richiesto:

- Contestualmente alla trasmissione della documentazione di cui al comma 5, il soggetto **beneficiario RICHIEDE l'erogazione a rimborso delle spese già sostenute e la liquidazione dei costi residui sulle spese tecniche, e pertanto:**

DICHIARA PER LE SPESE GIÀ SOSTENUTE

- a) **CHE L'IMPORTO COMPLESSIVO DI CUI SI RICHIEDE IL RIMBORSO DIRETTO AL BENEFICIARIO AMMONTA A**
€ _____;
- b) **CHE I DATI BANCARI DEL CONTO DEL BENEFICIARIO SU CUI È RICHiesto IL VERSAMENTO A RIMBORSO È:**
Intestatario _____
IBAN: _____

ALLEGA INOLTRE PER LA RICHIESTA DI EROGAZIONE DELLE SPESE DEI COSTI RESIDUI

- a) copia delle fatture emesse a carico del beneficiario, da parte dei tecnici di importo pari all'erogazione richiesta, a cui va aggiunta l'IVA se non recuperabile;

DICHIARA INOLTRE

- che i professionisti indicati nella presente domanda di pagamento verso i quali sono richiesti i pagamenti residui sono:

DATI PROFESSIONISTI

Professionista							
Ragione sociale	Codice fiscale	Partita IVA	Indirizzo	IBAN	Intestatario IBAN	Banca	Note
Professionista 1							
Professionista 2							
Professionista 3							

Luogo _____, il _____

_____ *firma del Soggetto Beneficiario o Delegato (*)*

Luogo _____, il _____

_____ *firma dell'emittente fattura Spese Tecniche 1) (**)*

Luogo _____, il _____

_____ *firma dell'emittente fattura Spese Tecniche 2) (**)*

Luogo _____, il _____

_____ *firma dell'emittente fattura Spese Tecniche 3) (**)*

(*) Allegare copia fotostatica del documento di identità del Beneficiario o Delegato.

()** Allegare copia fotostatica del documento di identità dei tecnici emittenti fattura.

NOMINA E COSTITUISCE SUO PROCURATORE IL PROFESSIONISTA INCARICATO
--

(9) Professionista procuratore

Nome e Cognome: _____, CF: _____, nato/a a _____ Prov. _____ il _____, PEC _____@_____ e-mail _____@_____

per la presentazione telematica al Presidente della Regione Emilia-Romagna in qualità di Commissario Delegato di documentazione e pratiche concernenti l'istanza di contributo di cui all'Ordinanza, in particolare:

- **per l'invio e la presentazione** in forma telematica di tutta la documentazione e di tutti gli allegati ad assolvimento degli adempimenti amministrativi previsti o richiesti dall'Ordinanza e concernenti l'istanza, indicati nel modulo cui la presente procura si allega e del quale costituisce parte integrante, nonché **il ricevimento e/o il ritiro** di atti e documenti inerenti alla presente;
- **per la conservazione** in originale, presso la sede del proprio studio/ufficio, di tutta la documentazione debitamente sottoscritta dagli aventi diritto ed acquisita in originale o tramite scansione in formato pdf.

Inoltre, ai fini di cui sopra:

- **elegge domicilio digitale (PEC)** per tutti gli atti e comunicazioni inerenti il procedimento, tra cui anche la consegna o notifica della ricevuta di presentazione e di tutti gli atti interlocutori e provvedimenti, presso l'indirizzo di Posta Elettronica Certificata del procuratore sopra indicato, che è il soggetto che provvederà alla trasmissione telematica ed a cui viene conferita la facoltà di eseguire eventuali rettifiche di errori formali inerenti la modulistica elettronica;
- **dichiara** di prendere visione degli elaborati e della documentazione presentata e di approvarne il contenuto;
- **dichiara** di essere a conoscenza che nel caso in cui la pratica presentata non sia completa di tutti gli elementi obbligatori, è ritenuta irricevibile;
- **si impegna** a revocare per iscritto, con comunicazione tempestiva indirizzata al Commissario Delegato, il presente incarico di procuratore, ai sensi e per gli effetti del Codice Civile;
- **dichiara** di essere informato, ai sensi e per gli effetti del D. Lgs. 196/2003 e s.m.i. e del Regolamento (UE) 2016/679 (G.D.P.R.) e s.m.i., che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Luogo _____, il _____

firma del Soggetto Beneficiario o Delegato (2)

Nota bene: Allegare copia fotostatica del documento di identità.

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ DEL PROCURATORE
ai sensi e per gli effetti dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000

Il sottoscritto procuratore _____, che sottoscrive con firma digitale la copia informatica del presente documento, consapevole delle responsabilità penali per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, di cui all'articolo 76 del medesimo D.P.R. 445/2000 e degli artt. 483,495 e 496 del Codice Penale,

DICHIARA

- ai sensi dell'art. 46, comma 1 lett. u), del D.P.R. 445/2000 di agire in qualità di procuratore speciale in rappresentanza del soggetto che ha apposto la propria firma autografa nel presente documento;
- che gli elaborati inoltrati per via telematica corrispondono e sono conformi ai documenti che sono stati previamente visionati e approvati dai titolari che ne hanno ricevuto duplicato informatico.
- che gli originali cartacei o digitali della documentazione trasmessa sono e resteranno disponibili presso il proprio studio/ufficio, oppure presso l'indirizzo sotto-indicato, al fine di essere esibiti, su richiesta, al Commissario Delegato, e che di tale localizzazione ne sono informati l'intestatario della pratica ed i soggetti coinvolti nel presente procedimento.

c/o _____ via _____ n° _____
 Comune _____ Prov. _____ CAP. _____ Tel. _____
 email _____ PEC _____

DICHIARA INOLTRE

sotto la propria responsabilità, in qualità di incaricato per l'adempimento agli obblighi di cui al D.Lgs. n. 231/2007 e, in particolare, dell'identificazione dei soggetti sottoscrittori del presente documento, dichiara, che le firme apposte sul presente documento sono state apposte personalmente dai soggetti sottoscrittori del documento medesimo. Il sottoscritto dichiara altresì di avere verificato l'autenticità dei dati, delle informazioni e delle generalità riportate sullo stesso modulo.

Si attesta tale DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA mediante firma digitale del procuratore.

Luogo _____, il _____

firma del Soggetto intestatario procura ()*

Luogo _____, il _____

*firma del Soggetto Beneficiario o Delegato (**)*

() Allegare copia fotostatica del documento di identità del procuratore speciale nominato.*

*(**) In caso di più soggetti aventi diritto il presente modulo deve essere firmato dal soggetto delegato ai sensi dell'art. 2 dell'Ordinanza.*

L'Amministrazione informa che ai sensi dell'art. 13 del Regolamento Europeo n. 679/2016 (G.D.P.R.), il Commissario Delegato art. 1 D.L. 74/2012 (di seguito "Commissario delegato"), in qualità di "Titolare" del trattamento, fornisce le seguenti informazioni in merito all'utilizzo dei suoi dati personali:

1. il trattamento dei dati conferiti con dichiarazioni / richieste è finalizzato allo sviluppo del relativo procedimento amministrativo ed alle attività ad esso correlate;
2. il conferimento dei dati è obbligatorio per il corretto sviluppo dell'istruttoria e degli altri adempimenti;
3. il mancato conferimento di alcuni o di tutti i dati richiesti comporta l'interruzione / l'annullamento dei procedimenti amministrativi;
4. in relazione al procedimento ed alle attività correlate, la Regione Emilia-Romagna può comunicare i dati acquisiti con le dichiarazioni / richieste ad altri Enti competenti;
5. Diritti dell'Interessato: Si specifica e ricorda che, oltre a poter proporre reclamo all'Autorità di controllo, Lei potrà esercitare una serie di diritti, previsti dalla vigente normativa che, in sintesi, di seguito si riportano: art. 15 - diritto di accesso dell'interessato; art. 16 - diritto di rettifica; art. 17 - diritto alla cancellazione ("diritto all'oblio"); art. 18 - diritto di limitazione di trattamento; art. 20 - diritto alla portabilità dei dati; art. 21 - diritto di opposizione; art. 22 - diritto di non essere sottoposto a processo decisionale automatizzato, compresa la profilazione. (non prevista dal presente trattamento).

ALLEGATO G5

Modulo per richiesta erogazione fino al saldo

ALLEGATO G5 – RICHIESTA DI EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO
al Presidente della Regione Emilia-Romagna In qualità di Commissario Delegato
 (art. 13)

(1) Identificazione del Bene oggetto dell'ordinanza

Relativamente all'Immobile:

ID. NUM ORD. _____ DENOMINAZIONE _____

sito nel Comune di _____ Provincia di _____

in via _____, civico/i _____

Identificativi catastali: Foglio _____ Mappale/i _____

A) SINGOLO EDIFICIO (identificato ai sensi dell'art. 3 comma 5)

B) BENE COMPLESSO (identificato ai sensi dell'art. 2 comma 8)

- L'istanza riguarda tutti gli edifici/unità strutturali ricadenti all'interno del perimetro di vincolo
- L'istanza riguarda solo alcuni degli edifici/unità strutturali ricadenti all'interno del perimetro di vincolo

(2) Soggetto intestatario dell'Istanza di contributo ai sensi dell'art.7 (Beneficiario o Delegato)

Il sottoscritto/a

COGNOME _____ **NOME** _____

CF _____, nato/a a _____ Prov. (___) il _____,

in qualità di (*) _____ della **DITTA/SOCIETÀ (*)** _____

P.IVA (*) _____ **C.F. (*)** _____

- in qualità di unico proprietario, usufruttuario o titolare di diritti reali di garanzia (art. 2 comma 1);
- in qualità di rappresentante legale dell'impresa (art. 2 comma 7)
- in qualità di amministratore del condominio (art. 2 comma 3)
- in qualità di procuratore legale dei proprietari in comunione dei beni o di più proprietà nell'ambito dello stesso bene (art. 2 comma 4 e comma 8)
- in qualità di presidente di consorzio (art. 2 comma 5)

(*) Campi da compilare solo nel caso in cui il titolare sia una società o ditta.

CHIEDE

Ai sensi dell'art. 13 dell'Ordinanza l'erogazione:

- FINO AL 20% DEL CONTRIBUTO, PER STATO DI AVANZAMENTO LAVORI 1 (SAL 1 – art. 13 comma 1 lett.a);
- FINO AL 30% DEL CONTRIBUTO, PER STATO DI AVANZAMENTO LAVORI 2 (SAL 2 – art. 13 comma 1 lett.b);
- FINO AL 30% DEL CONTRIBUTO, PER STATO DI AVANZAMENTO LAVORI 3 (SAL 3 – art. 13 comma 1 lett.c);
- IL RESIDUO DEL CONTRIBUTO A SALDO (SALDO – art. 13 comma 1 lett. d);
- IN UN'UNICA SOLUZIONE A SALDO (SALDO UNICA SOLUZIONE – art. 13 comma 6)

(3) Riferimenti al Decreto di Concessione

- Decreto di Concessione n. _____ del _____ per un contributo concesso pari a:
euro _____

(4) Quadro tecnico dell'intervento

L'avanzamento della spesa per la realizzazione dell'intervento, quale risulta dai documenti fiscali regolarmente emessi a carico del beneficiario della concessione, ammonta a complessivi euro _____ ed è così suddivisa:

Importo lavori e costi della sicurezza	Importo Concessione		IVA	Avanzamento Lavori (IVA esclusa)	Anticipi Erogati (IVA compresa)	TOTALE richiesto (IVA compresa) (*)
<i>Categoria prevalente</i>						
.....						
<i>Categorie scorporabili</i>						
.....						
.....						
.....						
Sub Totale						
Indagini e prelievi e prove di laboratorio	Importo Concessione		IVA		Anticipi Erogati (IVA compresa)	TOTALE richiesto (IVA compresa) (*)
<i>Impresa 1/prestazioni</i>						
<i>Impresa 2/prestazioni</i>						
<i>Impresa 3/prestazioni</i>						
Sub Totale						
Spese Tecniche	Onorario Concessione	Oneri previdenziali	IVA		Anticipi Erogati (IVA compresa)	TOTALE richiesto (IVA compresa) (*)
<i>Professionista 1/prestazioni</i>						
<i>Professionista 2/prestazioni</i>						
<i>Professionista 3/prestazioni</i>						
<i>Professionista 4/prestazioni</i>						
Sub Totale						
Spese Tecniche Geologo	Onorario Concessione	Oneri previdenziali	IVA		Anticipi Erogati (IVA compresa)	TOTALE richiesto (IVA compresa) (*)
<i>Professionista 1/prestazioni</i>						
Sub Totale						
Altre prestazioni professionali	Onorario Concessione	Oneri previdenziali	IVA		Anticipi Erogati (IVA compresa)	TOTALE richiesto (IVA compresa) (*)
<i>Professionista 1/prestazioni</i>						
<i>Professionista 2/prestazioni</i>						
<i>Professionista 3/prestazioni</i>						

Sub Totale						
Altro	Importo Concessione		IVA		Anticipi Erogati (IVA compresa)	TOTALE richiesto (IVA compresa) (*)
Amministratore di condominio o di consorzio di proprietari						
Spese per lavori in economia						
Allacci						
Oneri occupazione suolo pubblico						
Sub Totale						
TOTALE COMPLESSIVO						

(*) L'importo che può essere richiesto a beneficio di ciascuno dei soggetti che eseguono i lavori o erogano prestazioni tecniche è da considerarsi al netto dei recuperi, ai sensi dell'art. 13 comma 3 dell'Ordinanza, di eventuali anticipi liquidati ai sensi dell'art. 10, comma 8 e 9.

- In riferimento all'art. 13 comma 2, si dichiara che (indicare una delle alternative):
 - I lavori realizzati nello stato di avanzamento dei lavori (S.A.L. o SALDO) **non differiscono** dal computo metrico estimativo oggetto dell'attestazione di congruità, ovvero che per le eventuali quantità eccedenti, o le nuove lavorazioni non previste dal computo iniziale, è stato richiesto ed ottenuto apposito nulla osta di cui all'art. 12 comma 5;
 - i lavori realizzati per ogni stato di avanzamento dei lavori (S.A.L.), che **differiscono** dal computo metrico estimativo oggetto dell'attestazione di congruità, non concorrono alla formazione delle percentuali di avanzamento;
 - I lavori realizzati **differiscono** per quantità o tipologia rispetto al computo metrico estimativo oggetto dell'Attestazione di congruità ricevuta, pertanto ai sensi dell'art. 12 comma 5 si allega alla presente: il Modulo G6 "Istanza di variante" comprensivo di computo metrico estimativo di raffronto, l'eventuale analisi dei nuovi prezzi ed una documentazione correlata da documentazione fotografica giustificativa delle variazioni intercorse.

(5) Dichiarazioni del soggetto intestatario dell'istanza di contributo**A TAL FINE**

consapevole delle responsabilità e delle conseguenze civili e penali previste in caso di dichiarazioni mendaci e/o formazione od uso di atti falsi, anche ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 del D.P.R. 445/2000, nonché in caso di esibizione di atti contenenti dati non più corrispondenti a verità, e consapevole, altresì, che qualora emerga la non veridicità del contenuto della presente dichiarazione decadrà dai benefici e dalle autorizzazioni per le quali la dichiarazione è stata rilasciata di cui all'articolo 75 del citato decreto ai sensi e per gli effetti dell'art. 47 DPR 445/2000:

DICHIARA

<p>a. Il domicilio digitale a cui inoltrare tutte le comunicazioni relative al procedimento è: _____ Qualora intervenissero variazioni saranno comunicate tempestivamente per tutta la durata del procedimento;</p> <p>b. che la presente Domanda viene trasmessa tramite il portale SACER-PING dal seguente professionista incaricato tramite procura speciale che si allega alla presente: _____ (Tel. _____ Email. _____)</p> <p>c. in riferimento al progetto presentato ed approvato:</p> <p><input type="checkbox"/> che non sono intervenute modifiche rispetto alle Dichiarazioni da me rese in sede di presentazione dell'istanza;</p> <p><input type="checkbox"/> che sono intervenute le seguenti modifiche: _____ _____</p> <p>d. di aver accertato che l'impresa esecutrice dei lavori sia in possesso del requisito di regolarità contributiva;</p>

(6) Allegati alla richiesta di erogazione del contributo per stati d'avanzamento lavori o saldo

<p style="text-align: center;">ALLEGA ALLA DOMANDA DI EROGAZIONE:</p> <p>a. procura speciale con cui il sottoscritto conferisce incarico ad un professionista alla trasmissione in forma digitale della presente domanda di pagamento e dei relativi allegati al Commissario delegato;</p> <p>b. contratto di Appalto firmato tra le parti (se modificato o aggiornato);</p> <p>c. certificazione SOA dell'impresa esecutrice o del Consorzio d'Impresa o dell'ATI (se modificata o aggiornata);</p> <p>d. eventuale piano dei sub-affidamenti di lavori, forniture o servizi comunicato alla Prefettura competente per territorio che l'impresa esecutrice intende effettuare ai fini dell'esecuzione della commessa (se modificato o aggiornato);</p> <p>e. stato di avanzamento dei lavori (SAL/SALDO) redatto dal direttore dei lavori con consuntivo dei lavori svolti, redatto sui prezzi effettivamente applicati, al quale deve essere allegato un quadro di raffronto tra le quantità di progetto e le quantità eseguite, con specifico riferimento alle fatture rendicontate;</p> <p>f. copia delle fatture (o note pro forma caricate per la fase istruttoria) da sostituire prima del Decreto di liquidazione) e/o degli altri documenti contabili fiscalmente validi emessi a carico del beneficiario, debitamente tracciabili che riportino il CUP dell'intervento e giustificino l'intero importo richiesto in erogazione;</p>
--

- g. eventuale copia delle quietanze di pagamento delle spese sostenute dal Beneficiario con relativi estratti conto bancari o postali. In caso di pagamenti tramite assegni: copia della matrice, dell'assegno e dichiarazione di quietanza liberatoria del fornitore;
- h. dichiarazione di tracciabilità dei flussi finanziari;
- i. documentazione fotografica comprovante le opere eseguite e per le quali si è emesso il SAL, con particolare evidenza per eventuali lavori non più ispezionabili;

ed inoltre in caso di SALDO:

- j. comunicazione di fine dei lavori strutturali" MUR A.16/D.10 di cui alla DGR 1878/2011 e dichiarazione finalizzata a documentare la sussistenza delle condizioni necessarie a garantire la fruibilità pubblica nelle modalità stabilite dalla convenzione;
- k. collaudo statico ai sensi delle Norme tecniche per le costruzioni, per gli interventi di miglioramento sismico o "Attestazione di rispondenza dei lavori" MUR A.17/D.11 di cui alla DGR 1878/2011, nei casi in cui il collaudo non è richiesto;
- l. esito positivo del controllo effettuato sul progetto di miglioramento sismico o di ricostruzione dalla struttura tecnica competente, nel caso di intervento sottoposto a verifica a campione;
- m. per gli interventi di importo pari o superiore ad euro settantamila di cui all'art. 2 del Decreto Ministero del Lavoro nr.143 del 25 giugno 2021, per i quali la denuncia di inizio lavori sia effettuata dal 1° novembre 2021, come previsto al medesimo decreto all'art. 6 comma 1, l'attestazione di congruità dell'incidenza della manodopera impiegata nella realizzazione di lavori edili, rilasciata dalla Cassa edile territorialmente competente

RICHIEDE:

- a. che di pagare gli importi indicati nella sezione del QTE ai seguenti soggetti:

DATI IMPRESA/E

Impresa affidataria dei lavori							
Ragione sociale	Codice fiscale	Partita IVA	Indirizzo	IBAN	Intestatario IBAN	Banca	Note
Impresa 1							
Impresa 2							
Impresa 3							

- b. che i professionisti indicati nella presente domanda di pagamento delle spese tecniche sono i seguenti: (vedi sopra)

DATI PROFESSIONISTI

Professionista							
Ragione sociale	Codice fiscale	Partita IVA	Indirizzo	IBAN	Intestatario IBAN	Banca	Note
Professionista 1							
Professionista 2							
Professionista 3							

- c. per le spese già sostenute dal beneficiario si richiede il rimborso diretto per un importo di euro _____ con versamento sul seguente conto corrente bancario:

Intestatario _____

IBAN _____ Istituto Bancario _____

d. che l'elenco analitico delle spese connesse alla realizzazione dell'intervento è il seguente:

Importo lavori e costi della sicurezza									
	Numero	Data	Emittente	Importo giustificativo netto	Importo giustificativo lordo	Di cui IVA	Tot. Quietanzato giustificativo	Richiesto da pagare al Beneficiario	Richiesto da pagare all'emittente
FATTURA									
FATTURA									
Totale									

Indagini e prelievi e prove di laboratorio									
	Numero	Data	Emittente	Importo giustificativo netto	Importo giustificativo lordo	Di cui IVA	Tot. Quietanzato giustificativo	Richiesto da pagare al Beneficiario	Richiesto da pagare all'emittente
FATTURA									
FATTURA									
Totale									

Spese Tecniche										
	Numero	Data	Emittente	Importo giustificativo lordo	Di cui onorario	di cui oneri previdenziali	Di cui IVA	Tot. Quietanzato giustificativo	Richiesto da pagare al Beneficiario	Richiesto da pagare all'emittente
FATTURA										
FATTURA										
FATTURA										
Totale										

Altre prestazioni professionali										
	Numero	Data	Emittente	Importo giustificativo lordo	Di cui onorario	di cui oneri previdenziali	Di cui IVA	Tot. Quietanzato giustificativo	Richiesto da pagare al Beneficiario	Richiesto da pagare all'emittente
FATTURA										
FATTURA										
FATTURA										
Totale										

Amministratore di condominio o di consorzio di proprietari										
	Numero	Data	Emittente	Importo giustificativo lordo	Di cui onorario	di cui oneri previdenziali	Di cui IVA	Tot. Quietanzato giustificativo	Richiesto da pagare al Beneficiario	Richiesto da pagare all'emittente
FATTURA										
FATTURA										
FATTURA										
Totale										

Spese per lavori in economia									
	Numero	Data	Emittente	Importo giustificativo netto	Importo giustificativo lordo	Di cui IVA	Tot. Quietanzato giustificativo	Richiesto da pagare al Beneficiario	Richiesto da pagare all'emittente
FATTURA									
FATTURA									
Totale									

Allacci									
	Numero	Data	Emittente	Importo giustificativo netto	Importo giustificativo lordo	Di cui IVA	Tot. Quietanzato giustificativo	Richiesto da pagare al Beneficiario	Richiesto da pagare all'emittente
FATTURA									
FATTURA									
Totale									

Oneri occupazione suolo pubblico									
	Numero	Data	Emittente	Importo giustificativo netto	Importo giustificativo lordo	Di cui IVA	Tot. Quietanzato giustificativo	Richiesto da pagare al Beneficiario	Richiesto da pagare all'emittente
FATTURA									
FATTURA									
Totale									

Luogo e data

Firma del Soggetto beneficiario o delegato **(2)**

NOTA (2): Allegare copia fotostatica del documento di identità del Dichiarante.

L'Amministrazione informa che ai sensi dell'art. 13 del Regolamento Europeo n. 679/2016 (G.D.P.R.), il Commissario Delegato art. 1 D.L. 74/2012 (di seguito "Commissario delegato"), in qualità di "Titolare" del trattamento, fornisce le seguenti informazioni in merito all'utilizzo dei suoi dati personali:

1. il trattamento dei dati conferiti con dichiarazioni / richieste è finalizzato allo sviluppo del relativo procedimento amministrativo ed alle attività ad esso correlate;
2. il conferimento dei dati è obbligatorio per il corretto sviluppo dell'istruttoria e degli altri adempimenti;
3. il mancato conferimento di alcuni o di tutti i dati richiesti comporta l'interruzione / l'annullamento dei procedimenti amministrativi;
4. in relazione al procedimento ed alle attività correlate, la Regione Emilia-Romagna può comunicare i dati acquisiti con le dichiarazioni / richieste ad altri Enti competenti;
5. Diritti dell'Interessato: Si specifica e ricorda che, oltre a poter proporre reclamo all'Autorità di controllo, Lei potrà esercitare una serie di diritti, previsti dalla vigente normativa che, in sintesi, di seguito si riportano: art. 15 - diritto di accesso dell'interessato; art. 16 – diritto di rettifica; art. 17 - diritto alla cancellazione ("diritto all'oblio"); art. 18 - diritto di limitazione di trattamento; art. 20 - diritto alla portabilità dei dati; art. 21 - diritto di opposizione; art. 22 - diritto di non essere sottoposto a processo decisionale automatizzato, compresa la profilazione. (non prevista dal presente trattamento).

(7) Allegato DSAN impresa esecutrice**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ DEL LEGALE RAPPRESENTANTE IMPRESA
ai sensi e per gli effetti dell'art. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000**

Il sottoscritto:

COGNOME _____ NOME _____

CF _____, nato/a a _____ Prov. (___) il _____,

in qualità di legale rappresentante della DITTA/SOCIETÀ _____,

P.IVA _____ C.F. _____,

che sottoscrive con firma digitale la copia informatica del presente documento, consapevole delle responsabilità penali per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, di cui all'articolo 76 del medesimo D.P.R. 445/2000 e degli artt. 483,495 e 496 del Codice Penale,

DICHIARA

- che l'impresa esecutrice ha praticato, per le prestazioni eseguite in subappalto, gli stessi prezzi unitari stabiliti nel contratto di appalto con ribasso non superiore al 20%;
- il rispetto, nei confronti dei fornitori e delle imprese sub-appaltatrici, di tempi di pagamento non superiori a trenta giorni dalla data di liquidazione del contributo;

Luogo _____, il _____

_____ *firma del legale rappresentante impresa (*)***(*)** Allegare copia fotostatica del documento di identità.**L'Amministrazione informa che ai sensi dell'art. 13 del Regolamento Europeo n. 679/2016 (G.D.P.R.), il Commissario Delegato art. 1 D.L. 74/2012 (di seguito "Commissario delegato"), in qualità di "Titolare" del trattamento, fornisce le seguenti informazioni in merito all'utilizzo dei suoi dati personali:**

1. il trattamento dei dati conferiti con dichiarazioni / richieste è finalizzato allo sviluppo del relativo procedimento amministrativo ed alle attività ad esso correlate;
2. il conferimento dei dati è obbligatorio per il corretto sviluppo dell'istruttoria e degli altri adempimenti;
3. il mancato conferimento di alcuni o di tutti i dati richiesti comporta l'interruzione / l'annullamento dei procedimenti amministrativi;
4. in relazione al procedimento ed alle attività correlate, la Regione Emilia-Romagna può comunicare i dati acquisiti con le dichiarazioni / richieste ad altri Enti competenti;
5. Diritti dell'Interessato: Si specifica e ricorda che, oltre a poter proporre reclamo all'Autorità di controllo, Lei potrà esercitare una serie di diritti, previsti dalla vigente normativa che, in sintesi, di seguito si riportano: art. 15 - diritto di accesso dell'interessato; art. 16 - diritto di rettifica; art. 17 - diritto alla cancellazione ("diritto all'oblio"); art. 18 - diritto di limitazione di trattamento; art. 20 - diritto alla portabilità dei dati; art. 21 - diritto di opposizione; art. 22 - diritto di non essere sottoposto a processo decisionale automatizzato, compresa la profilazione. (non prevista dal presente trattamento).

NOMINA E COSTITUISCE SUO PROCURATORE IL PROFESSIONISTA INCARICATO
--

(8) Professionista procuratore

Nome e Cognome: _____, CF: _____, nato/a a _____ Prov. _____ il _____, PEC _____@_____ e-mail _____@_____

per la presentazione telematica al Presidente della Regione Emilia-Romagna in qualità di Commissario Delegato di documentazione e pratiche concernenti l'istanza di contributo e relative domande di pagamento di cui all'Ordinanza, in particolare:

- **per l'invio e la presentazione** in forma telematica di tutta la documentazione e di tutti gli allegati ad assolvimento degli adempimenti amministrativi previsti o richiesti dall'Ordinanza e concernenti l'istanza e le relative domande di pagamento, indicati nel modulo cui la presente procura si allega e del quale costituisce parte integrante, nonché **il ricevimento e/o il ritiro** di atti e documenti inerenti alla presente;
- **per la conservazione** in originale, presso la sede del proprio studio/ufficio, di tutta la documentazione debitamente sottoscritta dagli aventi diritto ed acquisita in originale o tramite scansione in formato pdf.

Inoltre, ai fini di cui sopra:

- **elegge domicilio digitale (PEC)** per tutti gli atti e comunicazioni inerenti il procedimento, tra cui anche la consegna o notifica della ricevuta di presentazione e di tutti gli atti interlocutori e provvedimenti, presso l'indirizzo di Posta Elettronica Certificata del procuratore sopra indicato, che è il soggetto che provvederà alla trasmissione telematica ed a cui viene conferita la facoltà di eseguire eventuali rettifiche di errori formali inerenti la modulistica elettronica;
- **dichiara** di prendere visione degli elaborati e della documentazione presentata e di approvarne il contenuto;
- **dichiara** di essere a conoscenza che nel caso in cui la pratica presentata non sia completa di tutti gli elementi obbligatori, è ritenuta irricevibile;
- **si impegna** a revocare per iscritto, con comunicazione tempestiva indirizzata al Commissario Delegato, il presente incarico di procuratore, ai sensi e per gli effetti del Codice Civile;
- **dichiara** di essere informato, ai sensi e per gli effetti del D. Lgs. 196/2003 e s.m.i. e del Regolamento (UE) 2016/679 (G.D.P.R.) e s.m.i., che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Luogo _____, il _____

_____ *firma del Soggetto Beneficiario o Delegato (2)*

Nota bene: Allegare copia fotostatica del documento di identità.

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ DEL PROCURATORE
ai sensi e per gli effetti dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000

Il sottoscritto procuratore _____, che sottoscrive con firma digitale la copia informatica del presente documento, consapevole delle responsabilità penali per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, di cui all'articolo 76 del medesimo D.P.R. 445/2000 e degli artt. 483,495 e 496 del Codice Penale,

DICHIARA

- ai sensi dell'art. 46, comma 1 lett. u), del D.P.R. 445/2000 di agire in qualità di procuratore speciale in rappresentanza del soggetto che ha apposto la propria firma autografa nel presente documento;
- che gli elaborati inoltrati per via telematica corrispondono e sono conformi ai documenti che sono stati previamente visionati e approvati dai titolari che ne hanno ricevuto duplicato informatico.
- che gli originali cartacei o digitali della documentazione trasmessa sono e resteranno disponibili presso il proprio studio/ufficio, oppure presso l'indirizzo sottoindicato, al fine di essere esibiti, su richiesta, al Commissario Delegato, e che di tale localizzazione ne sono informati l'intestatario della pratica ed i soggetti coinvolti nel presente procedimento.

c/o _____ via _____ n° _____
 Comune _____ Prov. _____ CAP. _____ Tel. _____
 email _____ PEC _____

DICHIARA INOLTRE

sotto la propria responsabilità, in qualità di incaricato per l'adempimento agli obblighi di cui al D.Lgs. n. 231/2007 e, in particolare, dell'identificazione dei soggetti sottoscrittori del presente documento, dichiara, che le firme apposte sul presente documento sono state apposte personalmente dai soggetti sottoscrittori del documento medesimo. Il sottoscritto dichiara altresì di avere verificato l'autenticità dei dati, delle informazioni e delle generalità riportate sullo stesso modulo.

Si attesta tale DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA mediante firma digitale del procuratore.

Luogo _____, il _____

firma del Soggetto intestatario procura ()*

Luogo _____, il _____

*firma del Soggetto Beneficiario o Delegato (**)*

(*) Allegare copia fotostatica del documento di identità del procuratore speciale nominato.

()** In caso di più soggetti aventi diritto il presente modulo deve essere firmato dal soggetto delegato ai sensi dell'art. 2 dell'Ordinanza.

L'Amministrazione informa che ai sensi dell'art. 13 del Regolamento Europeo n. 679/2016 (G.D.P.R.), il Commissario Delegato art. 1 D.L. 74/2012 (di seguito "Commissario delegato"), in qualità di "Titolare" del trattamento, fornisce le seguenti informazioni in merito all'utilizzo dei suoi dati personali:

1. il trattamento dei dati conferiti con dichiarazioni / richieste è finalizzato allo sviluppo del relativo procedimento amministrativo ed alle attività ad esso correlate;
2. il conferimento dei dati è obbligatorio per il corretto sviluppo dell'istruttoria e degli altri adempimenti;
3. il mancato conferimento di alcuni o di tutti i dati richiesti comporta l'interruzione / l'annullamento dei procedimenti amministrativi;
4. in relazione al procedimento ed alle attività correlate, la Regione Emilia-Romagna può comunicare i dati acquisiti con le dichiarazioni / richieste ad altri Enti competenti;
5. Diritti dell'Interessato: Si specifica e ricorda che, oltre a poter proporre reclamo all'Autorità di controllo, Lei potrà esercitare una serie di diritti, previsti dalla vigente normativa che, in sintesi, di seguito si riportano: art. 15 - diritto di accesso dell'interessato; art. 16 - diritto di rettifica; art. 17 - diritto alla cancellazione ("diritto all'oblio"); art. 18 - diritto di limitazione di trattamento; art. 20 - diritto alla portabilità dei dati; art. 21 - diritto di opposizione; art. 22 - diritto di non essere sottoposto a processo decisionale automatizzato, compresa la profilazione. (non prevista dal presente trattamento).

ALLEGATO G6

Modulo istanza di variante al contributo

ALLEGATO G6 – MODULO ISTANZA DI VARIANTE AL CONTRIBUTO
al Presidente della Regione Emilia-Romagna In qualità di Commissario Delegato
 (art. 12)

(1) Identificazione del Bene oggetto dell'ordinanza

Relativamente all'Immobile:

ID. NUM ORD. _____ DENOMINAZIONE _____

sito nel Comune di _____ Provincia di _____

in via _____, civico/i _____

Identificativi catastali: Foglio _____ Mappale/i _____

A) SINGOLO EDIFICIO (identificato ai sensi dell'art. 3 comma 5)

B) BENE COMPLESSO (identificato ai sensi dell'art. 2 comma 8)

L'istanza riguarda tutti gli edifici/unità strutturali ricadenti all'interno del perimetro di vincolo

L'istanza riguarda solo alcuni degli edifici/unità strutturali ricadenti all'interno del perimetro di vincolo

(2) Soggetto intestatario dell'Istanza di contributo ai sensi dell'art.7 (Beneficiario o Delegato)

Il sottoscritto/a

COGNOME _____ **NOME** _____

CF _____, nato/a a _____ Prov. (___) il _____,

in qualità di (*) _____ della **DITTA/SOCIETÀ (*)** _____

P.IVA (*) _____ **C.F. (*)** _____

- in qualità di unico proprietario, usufruttuario o titolare di diritti reali di garanzia (art. 2 comma 1);
- in qualità di rappresentante legale dell'impresa (art. 2 comma 7)
- in qualità di amministratore del condominio (art. 2 comma 3)
- in qualità di procuratore legale dei proprietari in comunione dei beni o di più proprietà nell'ambito dello stesso bene (art. 2 comma 4 e comma 8)
- in qualità di presidente di consorzio (art. 2 comma 5)

(*) Campi da compilare solo nel caso in cui il titolare sia una società o ditta.

PRESENTA ISTANZA DI VARIANTE

ai sensi dell'art. 12 dell'Ordinanza:

- comma 4 (richiesta aumento di contributo);
- comma 5 (modifica dei lavori per quantità e tipologia a pari importo);

(3) Riferimenti al Decreto di Concessione

Di cui al Decreto di Concessione n. _____ del _____ per un contributo pari a euro _____.

(5) Dichiarazioni del soggetto intestatario dell'istanza di contributo**A TAL FINE**

consapevole delle responsabilità e delle conseguenze civili e penali previste in caso di dichiarazioni mendaci e/o formazione od uso di atti falsi, anche ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 del D.P.R. 445/2000, nonché in caso di esibizione di atti contenenti dati non più corrispondenti a verità, e consapevole, altresì, che qualora emerga la non veridicità del contenuto della presente dichiarazione decadrà dai benefici e dalle autorizzazioni per le quali la dichiarazione è stata rilasciata di cui all'articolo 75 del citato decreto,

DICHIARA

a. Il domicilio digitale a cui inoltrare tutte le comunicazioni relative al procedimento è:

Qualora intervenissero variazioni saranno comunicate tempestivamente per tutta la durata del procedimento;

b. che la presente Domanda viene trasmessa tramite il portale SACER-PING dal seguente professionista incaricato tramite procura speciale che si allega alla presente:

(Tel. _____ Email. _____);

c. che gli estremi del Titolo abilitativo acquisito presso il Comune competente sono _____ e che:

- non è necessaria la presentazione di una variante al titolo abilitativo;
- sarà depositata la documentazione di variante non essenziale al termine dei lavori;
- è stata presentata variante presso il Comune competente per _____ con i seguenti estremi _____;

d. di aver presentato Denuncia del Deposito del Progetto esecutivo Strutturale presso il Comune competente acquisita con i seguenti estremi _____ e che:

- non è necessaria la presentazione di una variante al Deposito Strutturale;
- sarà depositata la documentazione di variante non sostanziale ai fini sismici al termine dei lavori;
- è stata presentata con i seguenti estremi _____ la documentazione di variante sostanziale ai sensi del DGR. 2272/2016;

e. che rispetto al progetto esecutivo architettonico autorizzato dalla Soprintendenza competente, ai sensi dell'art. 21 del D.Lgs. 42/2004 e ss.mm.ii., con i seguenti estremi _____:

- non è necessaria la presentazione di una variante per le opere autorizzate;
- è stata presentata autonomamente e già autorizzata variante con i seguenti estremi _____;
- occorre procedere all'acquisizione della necessaria autorizzazione in variante da parte della Soprintendenza competente, per cui si richiede l'inoltro della documentazione trasmessa;

(6) Allegati alla istanza di Variante ai sensi dell'art. 12 dell'Ordinanza;

ALLEGA ALLA ISTANZA DI VARIANTE:

- a. Progetto di variante correlato da documentazione fotografica giustificativa delle variazioni intercorse;
- b. Computo metrico estimativo di raffronto;
- c. Eventuali analisi dei nuovi prezzi;

A TAL FINE DICHIARA:

- nel caso di richiesta di aumento del contributo ai sensi dell'art. 12, comma 4 dell'Ordinanza:
- a. di richiedere l'accesso all'accantonamento di cui all'art. 6 comma 2 lett. b);
 - b. che il maggiore importo richiesto, considerato cumulativamente nel caso di più varianti successive, non supera il 50% del contributo concesso inizialmente;
 - c. qualora non ci sia disponibilità al fondo si dichiara inoltre che *(indicare solo 1 delle alternative)*:
 - si procederà a sostenere le maggiori spese in autonomia (quota a carico beneficiario);
 - si rinuncerà all'esecuzione della variante.

Luogo e data

Firma del Soggetto beneficiario o delegato (2)

NOTA: Allegare copia fotostatica del documento di identità del Dichiarante

L'Amministrazione informa che ai sensi dell'art. 13 del Regolamento Europeo n. 679/2016 (G.D.P.R.), il Commissario Delegato art. 1 D.L. 74/2012 (di seguito "Commissario delegato"), in qualità di "Titolare" del trattamento, fornisce le seguenti informazioni in merito all'utilizzo dei suoi dati personali:

1. il trattamento dei dati conferiti con dichiarazioni / richieste è finalizzato allo sviluppo del relativo procedimento amministrativo ed alle attività ad esso correlate;
2. il conferimento dei dati è obbligatorio per il corretto sviluppo dell'istruttoria e degli altri adempimenti;
3. il mancato conferimento di alcuni o di tutti i dati richiesti comporta l'interruzione / l'annullamento dei procedimenti amministrativi;
4. in relazione al procedimento ed alle attività correlate, la Regione Emilia-Romagna può comunicare i dati acquisiti con le dichiarazioni / richieste ad altri Enti competenti;
5. Diritti dell'Interessato: Si specifica e ricorda che, oltre a poter proporre reclamo all'Autorità di controllo, Lei potrà esercitare una serie di diritti, previsti dalla vigente normativa che, in sintesi, di seguito si riportano: art. 15 - diritto di accesso dell'interessato; art. 16 - diritto di rettifica; art. 17 - diritto alla cancellazione ("diritto all'oblio"); art. 18 - diritto di limitazione di trattamento; art. 20 - diritto alla portabilità dei dati; art. 21 - diritto di opposizione; art. 22 - diritto di non essere sottoposto a processo decisionale automatizzato, compresa la profilazione. (non prevista dal presente trattamento).

NOMINA E COSTITUISCE SUO PROCURATORE IL PROFESSIONISTA INCARICATO
--

(7) Professionista procuratore

Nome e Cognome: _____, CF: _____, nato/a a _____ Prov. _____ il _____, PEC _____@_____ e-mail _____@_____

per la presentazione telematica al Presidente della Regione Emilia-Romagna in qualità di Commissario Delegato di documentazione e pratiche concernenti l'istanza di contributo e relative domande di pagamento di cui all'Ordinanza, in particolare:

- **per l'invio e la presentazione** in forma telematica di tutta la documentazione e di tutti gli allegati ad assolvimento degli adempimenti amministrativi previsti o richiesti dall'Ordinanza e concernenti l'istanza e le relative domande di pagamento, indicati nel modulo cui la presente procura si allega e del quale costituisce parte integrante, nonché **il ricevimento e/o il ritiro** di atti e documenti inerenti alla presente;
- **per la conservazione** in originale, presso la sede del proprio studio/ufficio, di tutta la documentazione debitamente sottoscritta dagli aventi diritto ed acquisita in originale o tramite scansione in formato pdf.

Inoltre, ai fini di cui sopra:

- **elegge domicilio digitale (PEC)** per tutti gli atti e comunicazioni inerenti il procedimento, tra cui anche la consegna o notifica della ricevuta di presentazione e di tutti gli atti interlocutori e provvedimenti, presso l'indirizzo di Posta Elettronica Certificata del procuratore sopra indicato, che è il soggetto che provvederà alla trasmissione telematica ed a cui viene conferita la facoltà di eseguire eventuali rettifiche di errori formali inerenti la modulistica elettronica;
- **dichiara** di prendere visione degli elaborati e della documentazione presentata e di approvarne il contenuto;
- **dichiara** di essere a conoscenza che nel caso in cui la pratica presentata non sia completa di tutti gli elementi obbligatori, è ritenuta irricevibile;
- **si impegna** a revocare per iscritto, con comunicazione tempestiva indirizzata al Commissario Delegato, il presente incarico di procuratore, ai sensi e per gli effetti del Codice Civile;
- **dichiara** di essere informato, ai sensi e per gli effetti del D. Lgs. 196/2003 e s.m.i. e del Regolamento (UE) 2016/679 (G.D.P.R.) e s.m.i., che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Luogo _____, il _____

firma del Soggetto Beneficiario o Delegato (2)

Nota bene: Allegare copia fotostatica del documento di identità.

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ DEL PROCURATORE
ai sensi e per gli effetti dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000

Il sottoscritto procuratore _____, che sottoscrive con firma digitale la copia informatica del presente documento, consapevole delle responsabilità penali per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, di cui all'articolo 76 del medesimo D.P.R. 445/2000 e degli artt. 483,495 e 496 del Codice Penale,

DICHIARA

- ai sensi dell'art. 46, comma 1 lett. u), del D.P.R. 445/2000 di agire in qualità di procuratore speciale in rappresentanza del soggetto che ha apposto la propria firma autografa nel presente documento;
- che gli elaborati inoltrati per via telematica corrispondono e sono conformi ai documenti che sono stati previamente visionati e approvati dai titolari che ne hanno ricevuto duplicato informatico.
- che gli originali cartacei o digitali della documentazione trasmessa sono e resteranno disponibili presso il proprio studio/ufficio, oppure presso l'indirizzo sotto-indicato, al fine di essere esibiti, su richiesta, al Commissario Delegato, e che di tale localizzazione ne sono informati l'intestatario della pratica ed i soggetti coinvolti nel presente procedimento.

c/o _____ via _____ n° _____
 Comune _____ Prov. _____ CAP. _____ Tel. _____
 email _____ PEC _____

DICHIARA INOLTRE

sotto la propria responsabilità, in qualità di incaricato per l'adempimento agli obblighi di cui al D.Lgs. n. 231/2007 e, in particolare, dell'identificazione dei soggetti sottoscrittori del presente documento, dichiara, che le firme apposte sul presente documento sono state apposte personalmente dai soggetti sottoscrittori del documento medesimo. Il sottoscritto dichiara altresì di avere verificato l'autenticità dei dati, delle informazioni e delle generalità riportate sullo stesso modulo.

Si attesta tale DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA mediante firma digitale del procuratore.

Luogo _____, il _____

firma del Soggetto intestatario procura ()*

Luogo _____, il _____

*firma del Soggetto Beneficiario o Delegato (**)*

(*) Allegare copia fotostatica del documento di identità del procuratore speciale nominato.

()** In caso di più soggetti aventi diritto il presente modulo deve essere firmato dal soggetto delegato ai sensi dell'art. 2 dell'Ordinanza.

L'Amministrazione informa che ai sensi dell'art. 13 del Regolamento Europeo n. 679/2016 (G.D.P.R.), il Commissario Delegato art. 1 D.L. 74/2012 (di seguito "Commissario delegato"), in qualità di "Titolare" del trattamento, fornisce le seguenti informazioni in merito all'utilizzo dei suoi dati personali:

1. il trattamento dei dati conferiti con dichiarazioni / richieste è finalizzato allo sviluppo del relativo procedimento amministrativo ed alle attività ad esso correlate;
2. il conferimento dei dati è obbligatorio per il corretto sviluppo dell'istruttoria e degli altri adempimenti;
3. il mancato conferimento di alcuni o di tutti i dati richiesti comporta l'interruzione / l'annullamento dei procedimenti amministrativi;
4. in relazione al procedimento ed alle attività correlate, la Regione Emilia-Romagna può comunicare i dati acquisiti con le dichiarazioni / richieste ad altri Enti competenti;
5. Diritti dell'Interessato: Si specifica e ricorda che, oltre a poter proporre reclamo all'Autorità di controllo, Lei potrà esercitare una serie di diritti, previsti dalla vigente normativa che, in sintesi, di seguito si riportano: art. 15 - diritto di accesso dell'interessato; art. 16 - diritto di rettifica; art. 17 - diritto alla cancellazione ("diritto all'oblio"); art. 18 - diritto di limitazione di trattamento; art. 20 - diritto alla portabilità dei dati; art. 21 - diritto di opposizione; art. 22 - diritto di non essere sottoposto a processo decisionale automatizzato, compresa la profilazione. (non prevista dal presente trattamento).

ALLEGATO G7
Modulo trasmissione integrazioni

Al Presidente della Regione Emilia-Romagna
Commissario Delegato ricostruzione sisma 2012
 c/o Agenzia Regionale Ricostruzioni
 Settore Gestione Tecnica degli Interventi di Ricostruzione e
 Gestione dei Contratti
tecnicosisma@postacert.regione.emilia-romagna.it

TRASMISSIONE VIA PEC

Oggetto: Trasmissione della documentazione integrativa relativa a [indicare fase progettuale a scelta fra: progetto esecutivo/variante n. ___/rendicontazione SAL intermedio/rendicontazione finale] di cui al numero d'ordine _____ dell'Ordinanza sui Privati Vincolati danneggiati dagli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012.

Risposta a Vs. richiesta prot. n. _____ del _____. [indicare riferimenti eventuale richiesta di integrazioni]

(1) Identificazione del Bene oggetto dell'ordinanza

Relativamente all'Immobile:

ID. NUM ORD. _____ DENOMINAZIONE _____

sito nel Comune di _____ Provincia di _____

in via _____, civico/i _____

Identificativi catastali: Foglio _____ Mappale/i _____

A) SINGOLO EDIFICIO (identificato ai sensi dell'art. 3 comma 5)

B) BENE COMPLESSO (identificato ai sensi dell'art. 2 comma 8)

(2) Soggetto Beneficiario o Delegato

Il sottoscritto/a: **COGNOME** _____ **NOME** _____

CF _____, nato/a a _____ **Prov. ()** il _____,

rappresentante legale della **DITTA/SOCIETÀ (*)** _____

P.IVA (*) _____ **C.F. (*)** _____

in qualità di unico proprietario, usufruttuario o titolare di diritti reali di garanzia (art. 2 comma 1);

in qualità di rappresentante legale dell'impresa (art. 2 comma 7)

in qualità di amministratore del condominio (art. 2 comma 3)

in qualità di procuratore legale dei proprietari in comunione dei beni o di più proprietà nell'ambito dello stesso bene (art. 2 comma 4 e comma 8)

in qualità di presidente di consorzio (art. 2 comma 5)

(*) Campi da compilare solo nel caso in cui il titolare sia una società o ditta.

Con la presente si trasmette la seguente documentazione integrativa:

1.

2.

3.

Luogo _____, il _____

_____ *firma del Soggetto Beneficiario o Delegato (2)*

Nota bene: Allegare copia fotostatica del documento di identità.

NOMINA E COSTITUISCE SUO PROCURATORE IL PROFESSIONISTA INCARICATO
--

(9) Professionista procuratore

Nome e Cognome: _____, CF: _____, nato/a a _____ Prov. _____ il _____, PEC _____@_____ e-mail _____@_____

per la presentazione telematica al Presidente della Regione Emilia-Romagna in qualità di Commissario Delegato di documentazione e pratiche concernenti l'istanza di contributo di cui all'Ordinanza, in particolare:

- **per l'invio e la presentazione** in forma telematica di tutta la documentazione e di tutti gli allegati ad assolvimento degli adempimenti amministrativi previsti o richiesti dall'Ordinanza e concernenti l'istanza, indicati nel modulo cui la presente procura si allega e del quale costituisce parte integrante, nonché **il ricevimento e/o il ritiro** di atti e documenti inerenti alla presente;
- **per la conservazione** in originale, presso la sede del proprio studio/ufficio, di tutta la documentazione debitamente sottoscritta dagli aventi diritto ed acquisita in originale o tramite scansione in formato pdf.

Inoltre, ai fini di cui sopra:

- **elegge domicilio digitale (PEC)** per tutti gli atti e comunicazioni inerenti il procedimento, tra cui anche la consegna o notifica della ricevuta di presentazione e di tutti gli atti interlocutori e provvedimenti, presso l'indirizzo di Posta Elettronica Certificata del procuratore sopra indicato, che è il soggetto che provvederà alla trasmissione telematica ed a cui viene conferita la facoltà di eseguire eventuali rettifiche di errori formali inerenti la modulistica elettronica;
- **dichiara** di prendere visione degli elaborati e della documentazione presentata e di approvarne il contenuto;
- **dichiara** di essere a conoscenza che nel caso in cui la pratica presentata non sia completa di tutti gli elementi obbligatori, è ritenuta irricevibile;
- **si impegna** a revocare per iscritto, con comunicazione tempestiva indirizzata al Commissario Delegato, il presente incarico di procuratore, ai sensi e per gli effetti del Codice Civile;
- **dichiara** di essere informato, ai sensi e per gli effetti del D. Lgs. 196/2003 e s.m.i. e del Regolamento (UE) 2016/679 (G.D.P.R.) e s.m.i., che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Luogo _____, il _____

firma del Soggetto Beneficiario o Delegato (2)

Nota bene: Allegare copia fotostatica del documento di identità.

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ DEL PROCURATORE
ai sensi e per gli effetti dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000

Il sottoscritto procuratore _____, che sottoscrive con firma digitale la copia informatica del presente documento, consapevole delle responsabilità penali per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, di cui all'articolo 76 del medesimo D.P.R. 445/2000 e degli artt. 483,495 e 496 del Codice Penale,

DICHIARA

- ai sensi dell'art. 46, comma 1 lett. u), del D.P.R. 445/2000 di agire in qualità di procuratore speciale in rappresentanza del soggetto che ha apposto la propria firma autografa nel presente documento;
- che gli elaborati inoltrati per via telematica corrispondono e sono conformi ai documenti che sono stati previamente visionati e approvati dai titolari che ne hanno ricevuto duplicato informatico.
- che gli originali cartacei o digitali della documentazione trasmessa sono e resteranno disponibili presso il proprio studio/ufficio, oppure presso l'indirizzo sotto-indicato, al fine di essere esibiti, su richiesta, al Commissario Delegato, e che di tale localizzazione ne sono informati l'intestatario della pratica ed i soggetti coinvolti nel presente procedimento.

c/o _____ via _____ n° _____
 Comune _____ Prov. _____ CAP. _____ Tel. _____
 email _____ PEC _____

DICHIARA INOLTRE

sotto la propria responsabilità, in qualità di incaricato per l'adempimento agli obblighi di cui al D.Lgs. n. 231/2007 e, in particolare, dell'identificazione dei soggetti sottoscrittori del presente documento, dichiara, che le firme apposte sul presente documento sono state apposte personalmente dai soggetti sottoscrittori del documento medesimo. Il sottoscritto dichiara altresì di avere verificato l'autenticità dei dati, delle informazioni e delle generalità riportate sullo stesso modulo.

Si attesta tale DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA mediante firma digitale del procuratore.

Luogo _____, il _____

firma del Soggetto intestatario procura ()*

Luogo _____, il _____

*firma del Soggetto Beneficiario o Delegato (**)*

() Allegare copia fotostatica del documento di identità del procuratore speciale nominato.*

*(**) In caso di più soggetti aventi diritto il presente modulo deve essere firmato dal soggetto delegato ai sensi dell'art. 2 dell'Ordinanza.*

L'Amministrazione informa che ai sensi dell'art. 13 del Regolamento Europeo n. 679/2016 (G.D.P.R.), il Commissario Delegato art. 1 D.L. 74/2012 (di seguito "Commissario delegato"), in qualità di "Titolare" del trattamento, fornisce le seguenti informazioni in merito all'utilizzo dei suoi dati personali:

1. il trattamento dei dati conferiti con dichiarazioni / richieste è finalizzato allo sviluppo del relativo procedimento amministrativo ed alle attività ad esso correlate;
2. il conferimento dei dati è obbligatorio per il corretto sviluppo dell'istruttoria e degli altri adempimenti;
3. il mancato conferimento di alcuni o di tutti i dati richiesti comporta l'interruzione / l'annullamento dei procedimenti amministrativi;
4. in relazione al procedimento ed alle attività correlate, la Regione Emilia-Romagna può comunicare i dati acquisiti con le dichiarazioni / richieste ad altri Enti competenti;
5. Diritti dell'Interessato: Si specifica e ricorda che, oltre a poter proporre reclamo all'Autorità di controllo, Lei potrà esercitare una serie di diritti, previsti dalla vigente normativa che, in sintesi, di seguito si riportano: art. 15 - diritto di accesso dell'interessato; art. 16 - diritto di rettifica; art. 17 - diritto alla cancellazione ("diritto all'oblio"); art. 18 - diritto di limitazione di trattamento; art. 20 - diritto alla portabilità dei dati; art. 21 - diritto di opposizione; art. 22 - diritto di non essere sottoposto a processo decisionale automatizzato, compresa la profilazione. (non prevista dal presente trattamento).

ALLEGATO H

Protocollo fra la Regione Emilia-Romagna e gli ordini professionali (art. 4 comma 6)

ALLEGATO H – Protocollo fra la Regione Emilia-Romagna e gli ordini professionali (art. 4 comma 6)

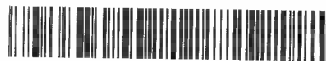
REGIONE EMILIA-ROMAGNA: GIUNTA

DCR.2014. 0000053

del 17/01/2014



IL PRESIDENTE
IN QUALITA' DI COMMISSARIO DELEGATO
AI SENSI DELL'ART. 1 COMMA 2 DEL D.L.N. 74/2012
CONVERTITO CON MODIFICAZIONI DALLA LEGGE N. 122/2012



Decreto n. 53 del 17 Gennaio 2014

Approvazione dello schema di Protocollo fra il Commissario delegato per la ricostruzione della Regione Emilia-Romagna e gli ordini professionali in materia di prestazioni tecniche aggiuntive per le opere di riparazione, ripristino con rafforzamento locale e ricostruzione con miglioramento sismico nelle aree colpite dal sisma del 20 e 29 maggio 2012.

Premesso:

- che con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 21.05.2012 è stato dichiarato l'eccezionale rischio di compromissione degli interessi primari a causa degli eventi sismici che hanno colpito il territorio delle Regioni Emilia-Romagna, Lombardia e Veneto, ai sensi dell'art. 3, comma 1, del Decreto Legge 04.11.2002 n. 245, convertito con modificazioni dall'art. 1 della Legge 27.12.2002, n. 286;
- che con Decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri del 22 e 30 maggio è stato dichiarato lo stato d'emergenza in ordine agli eventi sismici che hanno colpito il territorio delle Province di Bologna, Modena, Ferrara, Reggio Emilia, Mantova e Rovigo, i giorni 20 e 29 maggio 2012 ed è stata disposta la delega al Capo del Dipartimento della Protezione Civile ad emanare ordinanze in deroga ad ogni disposizione vigente e nel rispetto dei principi generali dell'ordinamento giuridico;
- che con il decreto del Ministero dell'economia e delle finanze del 1 giugno 2012 all'articolo 1 è stato previsto che nei confronti delle persone fisiche, anche in qualità di sostituti d'imposta, che, alla data del 20 maggio 2012, avevano la residenza ovvero la sede operativa nel territorio dei comuni delle province di Bologna, Ferrara, Modena, Reggio Emilia, Mantova e Rovigo, riportati nell'elenco allegato 1, sono sospesi i termini dei versamenti e degli adempimenti tributari, inclusi quelli derivanti da cartelle di pagamento emesse dagli agenti della riscossione, scadenti nel periodo compreso tra il 20 maggio 2012 ed il 30 settembre 2012. Non si fa luogo al rimborso



- di quanto già versato. Per le città di Bologna, Ferrara, Modena, Reggio Emilia, Mantova e Rovigo la sospensione e' subordinata alla richiesta del contribuente che dichiari l'inagibilità della casa di abitazione, dello studio professionale o dell'azienda, verificata dall'Autorità comunale;
- che il Decreto Legge 06.06.2012 n. 74 convertito, con modificazioni, dalla Legge 01.08.2012 n.122, ha previsto interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle Province di Bologna, Modena, Ferrara, Reggio Emilia, Mantova e Rovigo il 20 e 29 maggio 2012;
- che l' art. 10, comma 15, D.L. 22 giugno 2012, n. 83, convertito, con modificazioni, dalla L. 7 agosto 2012, n. 134, ha integrato il comma 5 dell'art. 1 del D.L. n. 74/2012 prevedendo che i Presidenti delle Regioni in qualità di Commissari delegati possono costituire apposita struttura commissariale;

Visto il Protocollo tra il MEF e le Regioni Emilia-Romagna, Lombardia e Veneto siglato il 4 ottobre 2012 stabilisce, all'art. 3, comma 8, che *“Rientrano tra le spese ammissibili a finanziamento le spese tecniche dei professionisti abilitati, nel limite massimo complessivo del 10% dell'importo ammesso a finanziamento agevolato”*;

Preso atto che tale disposizione stabilisce quindi un limite all'entità del contributo pubblico che può essere riconosciuto per le prestazioni necessarie nello svolgimento dell'attività tecnica prevedibile per interventi di riparazione con rafforzamento locale, ripristino con miglioramento sismico e demolizione e ricostruzione di edifici residenziali e produttivi colpiti dal sisma, ma non alla determinazione dell'onorario spettante al professionista, da concordare preventivamente col committente secondo le modalità di legge;

Viste le ordinanze n. 29/2012, n. 51/2012 e n. 86/2012 e loro modifiche ed integrazioni che prevedono, per gli interventi residenziali, l'ammissibilità a contributo delle spese tecniche nel limite massimo del 10% al netto degli oneri previdenziali e fiscali;

Vista l'ordinanza n. 57/2012 e s.m.i. che prevede, per gli interventi sulle attività produttive, l'ammissibilità a contributo delle spese tecniche nel limite massimo del 10% fino all'importo lavori pari a € 800.000,00, dell'8% per gli importi compresi tra € 800.000,00 e € 2.000.000,00 e del 6% per importi superiori ad € 2.000.000,00;

Visto il protocollo tra la Regione Emilia Romagna e gli ordini professionali in materia di prestazioni aggiuntive per le opere di riparazione con rafforzamento locale, ripristino con miglioramento sismico e demolizione e ricostruzione nelle aree colpite dal sisma del 20 e 29 maggio 2012 del 5 febbraio 2013;



Ravvisata l'opportunità di integrare il sopra citato protocollo per ricomprendere anche le prestazioni professionali per la redazione della relazione geologica a supporto degli interventi di riparazione, ripristino e ricostruzione originariamente non previste;

Ritenuto pertanto di dover procedere all'approvazione del testo integrato del protocollo fra il Commissario delegato per la ricostruzione della Regione Emilia-Romagna e gli ordini professionali in materia di prestazioni tecniche aggiuntive per le opere di riparazione, ripristino con rafforzamento locale e ricostruzione con miglioramento sismico nelle aree colpite dal sisma del 20 e 29 maggio 2012;

Tutto ciò premesso e considerato

DECRETA

1. di approvare lo schema di protocollo fra il Commissario delegato per la ricostruzione della Regione Emilia-Romagna e gli ordini professionali in materia di prestazioni tecniche aggiuntive per le opere di riparazione, ripristino con rafforzamento locale e ricostruzione con miglioramento sismico nelle aree colpite dal sisma del 20 e 29 maggio 2012, allegato al presente decreto (Allegato "A");
2. di trasmettere copia del presente decreto e dell'allegato protocollo a tutti gli ordini e collegi professionali delle province di Bologna, Ferrara, Modena e Reggio Emilia nonché alle Federazioni regionali degli ordini professionali.

Bologna li, 17 Gennaio 2014

Vasco Errani




ALLEGATO "A"

Protocollo fra la Commissario delegato per la ricostruzione della Regione Emilia-Romagna e gli ordini professionali in materia di prestazioni tecniche aggiuntive per le opere di riparazione, ripristino con rafforzamento locale e ricostruzione con miglioramento sismico nelle aree colpite dal sisma del 20 e 29 maggio 2012

Il Protocollo tra il MEF e le Regioni Emilia-Romagna, Lombardia e Veneto siglato il 4 ottobre 2012 stabilisce, all'art. 3, comma 8, che *"Rientrano tra le spese ammissibili a finanziamento le spese tecniche dei professionisti abilitati, nel limite massimo complessivo del 10% dell'importo ammesso a finanziamento agevolato"*.

Tale disposizione stabilisce quindi un limite all'entità del contributo pubblico che può essere riconosciuto per le prestazioni necessarie nello svolgimento dell'attività tecnica prevedibile per ordinari interventi di riparazione, rafforzamento locale e miglioramento sismico di edifici colpiti dal sisma, ma non anche alla determinazione dell'onorario spettante al professionista, da concordare preventivamente col committente secondo le modalità di legge.

1) Di seguito quindi si elencano le prestazioni tecniche che dovranno essere ricorrentemente svolte per interventi ordinari di riparazione e miglioramento sismico degli edifici danneggiati dal terremoto. Tali prestazioni compongono le spese tecniche indicate dalla fattura del professionista su cui è riconosciuto il contributo nella misura massima del 10% del costo dell'intervento ammesso:

- progetto architettonico e strutturale, compresi particolari costruttivi;
- computo metrico estimativo;
- redazione perizia asseverata e/o giurata;
- presentazione domanda di contributo e richiesta di titolo abilitativo;
- direzione dei lavori architettonici e strutturali;
- coordinamento della sicurezza nei cantieri, in fase di progetto e di esecuzione lavori;
- contabilità dei lavori;
- asseverazione regolare esecuzione lavori e dichiarazione agibilità;



- agibilità sismica provvisoria quando necessaria;
 - richiesta conformità edilizia;
 - collaudo strutturale.
- 2) Sono invece escluse dalle spese tecniche e ricomprese nel “costo dell'intervento” di cui all'art.3 delle ordinanze nn. 29, 51 e 86, le “indagini e prelievi per valutare caratteristiche dei terreni e dei materiali da costruzione” nonché le “prove di laboratorio” che quindi non concorrono alla formazione del 10%. Le indagini e i prelievi per valutare le caratteristiche dei terreni e dei materiali da costruzione e le prove di laboratorio connesse, oggetto di un piano d'indagini preventivamente concordato tra il geologo ed il progettista strutturale, sono riconosciute nei seguenti limiti massimi percentuali:
- fino al 3% del costo dell'intervento (lavori ammessi a contributo), qualora tale costo sia importo minore od uguale ad € 500.000,00;
 - fino al 1,50% del costo dell'intervento (lavori ammessi a contributo), sull'importo eccedente € 500.000,00 e fino ad € 1.000.000;
 - fino al 0,75% del costo dell'intervento (lavori ammessi a contributo), sull'importo eccedente € 1.000.000,00 e fino ad € 2.000.000,00;
 - fino al 0,35% del costo dell'intervento (lavori ammessi a contributo), oltre ad € 2.000.000,00;
- 3) Si ritiene inoltre che possano essere escluse dal novero delle spese tecniche anche altre prestazioni professionali strettamente dipendenti dalla tipologia dell' intervento che esulano dalla attività tecnica professionale ordinaria connessa con la riparazione di un edificio esistente.
- In particolare:
- “pratiche di accatastamento”;
 - “relazioni ambientali e/o paesaggistiche” necessarie in presenza di vincoli specifici, ovvero il “rilievo critico” indispensabile nel caso di edifici sottoposti a vincoli monumentali ex d.lgs. 42/04 o di pianificazione urbanistica;
 - “progetto e D.L. impianti” nel caso di edifici demoliti e ricostruiti o adeguati sismicamente ai sensi della ordinanza n. 86/2012;
 - “rilievi geometrici dell'edificio e delle singole unità immobiliari e loro informatizzazione”;
 - “valutazione di conformità con zonizzazione acustica”.



Tali ulteriori prestazioni escluse dal 10% verranno ammesse a contributo in misura percentuale del costo dell'intervento, solo se effettivamente svolte e documentate contemporaneamente alla redazione del progetto o all'esecuzione dei lavori. Tali prestazioni dovranno essere documentate attraverso apposite fatture e comunque riconosciute con i seguenti incrementi all'aliquota del 10%:

- 4% del costo dell'intervento, qualora tale costo sia di importo inferiore o uguale a 40.000€;
- 3% del costo dell'intervento, sull'importo eccedente 40.000 e fino a 100.000 €;
- 2% del costo dell'intervento, sull'importo eccedente 100.000 e fino a 250.000 €;
- oltre i 250.000 Euro non si applica alcun incremento.

4) Il contributo minimo riconosciuto sull'insieme delle spese tecniche di cui al punto 1) e delle voci di cui al punto 3) del presente protocollo è comunque pari a 2.000 €.

5) Le prestazioni professionali per la redazione della relazione geologica a supporto degli interventi di riparazione, ripristino e ricostruzione, non contemplate ai punti 1) e 3) e originariamente non previste nel Protocollo tra la Regione Emilia-Romagna e gli Ordini professionali del 5 febbraio 2013 dal novero delle spese tecniche non sono sub-appaltabili e sono riconosciute nei seguenti limiti massimi percentuali:

- 1,5% del costo dell'intervento, qualora tale costo sia di importo inferiore o uguale a 100.000 €;
- 1,2% del costo dell'intervento, sull'importo eccedente 100.000 euro e fino a 500.000 €;
- 1% del costo dell'intervento sull'importo eccedente 500.000 euro e fino ad 1.000.000 €;
- 0,60% del costo dell'intervento sull'importo eccedente 1.000.000 euro.

Il contributo minimo riconosciuto per suddette spese professionali è pari a 500 €.



Non sono ricomprese tra le spese tecniche i compensi spettanti agli amministratori di condomini ai presidenti dei consorzi costituiti per attuare gli interventi unitari delle UMI.

Bologna,

ALLEGATO I
Informativa privacy

ALLEGATO I – Informativa privacy

INFORMATIVA per il trattamento dei dati personali ai sensi dell'art.13 del Regolamento europeo 679/2016

1. Premessa

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento europeo n. 679/2016, Il Commissario Delegato art. 1 D.L. 74/2012 (di seguito "Commissario delegato"), in qualità di "Titolare" del trattamento, è tenuto a fornirle informazioni in merito all'utilizzo dei suoi dati personali.

2. Identità e dati di contatto del titolare del trattamento

Il Titolare del trattamento dei dati personali di cui alla presente Informativa è il Commissario delegato per la Ricostruzione, con sede in Bologna, Viale Aldo Moro n. 52, cap. 40127.

Al fine di semplificare le modalità di inoltro e ridurre i tempi per il riscontro si invita a presentare le richieste di cui al paragrafo n. 10, all'indirizzo e-mail CommissarioDelegatoRicostruzione@regione.emilia-romagna.it

3. Responsabile della protezione dei dati personali

Il Responsabile della protezione dei dati designato dall'Ente è contattabile all'indirizzo mail DpoCommissarioRicostruzione@regione.emilia-romagna.it.

4. Responsabili del trattamento

L'Ente può avvalersi di soggetti terzi, come i Comuni, per l'espletamento di attività e relativi trattamenti di dati personali di cui mantiene la titolarità. Conformemente a quanto stabilito dalla normativa, tali soggetti assicurano livelli esperienza, capacità e affidabilità tali da garantire il rispetto delle vigenti disposizioni ivi compreso il profilo della sicurezza dei dati. Formalizziamo istruzioni, compiti ed oneri in capo a tali soggetti terzi con la designazione degli stessi a "Responsabili del trattamento". Tali soggetti vengono sottoposti a verifiche periodiche al fine di constatare il mantenimento dei livelli di garanzia registrati in occasione dell'affidamento dell'incarico iniziale.

5. Soggetti autorizzati al trattamento

I Suoi dati personali sono trattati da personale preventivamente autorizzato e designato quale incaricato del trattamento, a cui sono impartite istruzioni in ordine a misure, accorgimenti, modus operandi, tutti volti alla concreta tutela dei suoi dati personali.

6. Finalità e base giuridica del trattamento

Il trattamento dei Suoi dati personali viene effettuato dal Commissario delegato e dal e competenti strutture e dalla Giunta della Regione Emilia-Romagna per lo svolgimento di funzioni istituzionali e, pertanto, ai sensi dell'art. 6 comma 1 lett. e) non necessita del suo consenso. I dati personali sono trattati per le seguenti finalità: ricognizione e la liquidazione dei relativi contributi, relativi ai beni privati vincolati danneggiati dagli eventi sismici del 2012 in Emilia-Romagna per l'attuazione del Programma Opere Pubbliche e Beni Culturali.

7. Modalità del trattamento

Il trattamento dei Suoi dati personali è realizzato per mezzo delle operazioni indicate dall'art. 4, comma 1, n. 2), GDPR, ovvero qualsiasi operazione o insieme di operazioni, compiute con o senza l'ausilio di processi automatizzati e applicate a dati personali o insiemi di dati personali, come la raccolta, la registrazione, l'organizzazione, la strutturazione, la conservazione, l'adattamento o la modifica, l'estrazione, la consultazione, l'uso, la comunicazione mediante trasmissione, diffusione o qualsiasi altra forma di messa a disposizione, il raffronto o l'interconnessione, la limitazione, la cancellazione o la distruzione. Il trattamento dei Suoi dati sarà improntato ai principi di correttezza, liceità e trasparenza e potrà essere effettuato anche attraverso modalità automatizzate atte a memorizzarli, gestirli e trasmetterli ed avverrà mediante strumenti idonei, per quanto di ragione e allo stato della tecnica, a garantire la sicurezza e la riservatezza tramite l'utilizzo di idonee procedure che evitino il rischio di perdita, accesso non autorizzato, uso illecito e diffusione. I dati personali potranno essere memorizzati sia su supporti informatici che su supporti cartacei, nonché su ogni altro tipo di supporto ritenuto più idoneo al trattamento.

8. Destinatari dei dati personali

I Suoi dati personali potranno essere trattati dagli operatori del Commissario delegato ai sensi della "Convenzione operativa per la definizione dei rapporti di collaborazione tra il commissario delegato per la ricostruzione e le strutture organizzative della Regione Emilia-Romagna" di cui all' Ordinanza n. 23 del 21 dicembre 2022.

9. Trasferimento dei dati personali a Paesi extra UE

I Suoi dati personali non sono trasferiti al di fuori dell'Unione Europea.

10. Periodo di conservazione

I Suoi dati sono conservati per un periodo non superiore a quello necessario per il perseguimento delle finalità sopra menzionate. A tal fine anche mediante controlli periodici viene verificata costantemente la stretta pertinenza, non eccedenza e indispensabilità dei dati rispetto al rapporto, alla prestazione o all'incarico in corso, da instaurare o cessati, anche con riferimento ai dati che Lei fornisce di propria iniziativa. I dati che anche a seguito delle verifiche risultano eccedenti o non pertinenti o non indispensabili non sono utilizzati, salvo che per l'eventuale conservazione, a norma di legge, dell'atto o del documento che li contiene.

11. Diritti dell'Interessato

Si specifica e ricorda che, oltre a poter proporre reclamo all'Autorità di controllo, Lei potrà esercitare una serie di diritti, previsti dalla vigente normativa che, in sintesi, di seguito si riportano: art. 15 - diritto di accesso dell'interessato; art. 16 – diritto di rettifica; art. 17 - diritto alla cancellazione (“diritto all'oblio”); art. 18 - diritto di limitazione di trattamento; art. 20 - diritto alla portabilità dei dati; art. 21 - diritto di opposizione; art. 22 - diritto di non essere sottoposto a processo decisionale automatizzato, compresa la profilazione. (non prevista dal presente trattamento)

Per maggiore comprensione degli stessi, si riportano per esteso i citati articoli in Allegato 1 alla presente informativa.

I citati diritti potranno essere esercitati inviando una raccomandata A.R. oppure una e-mail oppure una PEC agli indirizzi di cui al precedente punto 2.

12. Conferimento dei dati

Il conferimento dei Suoi dati è facoltativo, ma necessario per le finalità sopra indicate. Il mancato conferimento comporterà l'impossibilità di adempiere alle finalità descritte al Punto 6.

ALLEGATO 1

Reg. (CE) 27/04/2016, n. 2016/679/UE

REGOLAMENTO DEL PARLAMENTO EUROPEO relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)

Articolo 15 Diritto di accesso dell'interessato

1. L'interessato ha il diritto di ottenere dal titolare del trattamento la conferma che sia o meno in corso un trattamento di dati personali che lo riguardano e in tal caso, di ottenere l'accesso ai dati personali e alle seguenti informazioni:

- a) le finalità del trattamento;
- b) le categorie di dati personali in questione;
- c) i destinatari o le categorie di destinatari a cui i dati personali sono stati o saranno comunicati, in particolare se destinatari di paesi terzi o organizzazioni internazionali;
- d) quando possibile, il periodo di conservazione dei dati personali previsto oppure, se non è possibile, i criteri utilizzati per determinare tale periodo;
- e) l'esistenza del diritto dell'interessato di chiedere al titolare del trattamento la rettifica o la cancellazione dei dati personali o la limitazione del trattamento dei dati personali che lo riguardano o di opporsi al loro trattamento;
- f) il diritto di proporre reclamo a un'autorità di controllo;
- g) qualora i dati non siano raccolti presso l'interessato, tutte le informazioni disponibili sulla loro origine;
- h) l'esistenza di un processo decisionale automatizzato, compresa la profilazione di cui all'articolo 22, paragrafi 1 e 4, e, almeno in tali casi, informazioni significative sulla logica utilizzata, nonché l'importanza e le conseguenze previste di tale trattamento per l'interessato.

2. Qualora i dati personali siano trasferiti a un paese terzo o a un'organizzazione internazionale, l'interessato ha il diritto di essere informato dell'esistenza di garanzie adeguate ai sensi dell'articolo 46 relative al trasferimento.

3. Il titolare del trattamento fornisce una copia dei dati personali oggetto di trattamento. In caso di ulteriori copie richieste dall'interessato, il titolare del trattamento può addebitare un contributo spese ragionevole basato sui costi amministrativi. Se l'interessato presenta la richiesta mediante mezzi elettronici, e salvo indicazione diversa dell'interessato, le informazioni sono fornite in un formato elettronico di uso comune.

4. Il diritto di ottenere una copia di cui al paragrafo 3 non deve ledere i diritti e le libertà altrui.

Articolo 16 Diritto di rettifica

L'interessato ha il diritto di ottenere dal titolare del trattamento la rettifica dei dati personali inesatti che lo riguardano senza ingiustificato ritardo. Tenuto conto delle finalità del trattamento, l'interessato ha il diritto di ottenere l'integrazione dei dati personali incompleti, anche fornendo una dichiarazione integrativa.

Articolo 17 Diritto alla cancellazione («diritto all'oblio»)

1. L'interessato ha il diritto di ottenere dal titolare del trattamento la cancellazione dei dati personali che lo riguardano senza ingiustificato ritardo e il titolare del trattamento ha l'obbligo di cancellare senza ingiustificato ritardo i dati personali, se sussiste uno dei motivi seguenti:

- a) i dati personali non sono più necessari rispetto alle finalità per le quali sono stati raccolti o altrimenti trattati;
- b) l'interessato revoca il consenso su cui si basa il trattamento conformemente all'articolo 6, paragrafo 1, lettera a), o all'articolo 9, paragrafo 2, lettera a), e se non sussiste altro fondamento giuridico per il trattamento;
- c) l'interessato si oppone al trattamento ai sensi dell'articolo 21, paragrafo 1, e non sussiste alcun motivo legittimo prevalente per procedere al trattamento, oppure si oppone al trattamento ai sensi dell'articolo 21, paragrafo 2;
- d) i dati personali sono stati trattati illecitamente;

e) i dati personali devono essere cancellati per adempiere un obbligo giuridico previsto dal diritto dell'Unione o dello Stato membro cui è soggetto il titolare del trattamento;

f) i dati personali sono stati raccolti relativamente all'offerta di servizi della società dell'informazione di cui all'articolo 8, paragrafo 1.

2. Il titolare del trattamento, se ha reso pubblici dati personali ed è obbligato, ai sensi del paragrafo 1, a cancellarli, tenendo conto della tecnologia disponibile e dei costi di attuazione adotta le misure ragionevoli, anche tecniche, per informare i titolari del trattamento che stanno trattando i dati personali della richiesta dell'interessato di cancellare qualsiasi link, copia o riproduzione dei suoi dati personali.

3. I paragrafi 1 e 2 non si applicano nella misura in cui il trattamento sia necessario:

a) per l'esercizio del diritto alla libertà di espressione e di informazione;

b) per l'adempimento di un obbligo giuridico che richiama il trattamento previsto dal diritto dell'Unione o dello Stato membro cui è soggetto il titolare del trattamento o per l'esecuzione di un compito svolto nel pubblico interesse oppure nell'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento;

c) per motivi di interesse pubblico nel settore della sanità pubblica in conformità dell'articolo 9, paragrafo 2, lettere h) e i), e dell'articolo 9, paragrafo 3;

d) a fini di archiviazione nel pubblico interesse, di ricerca scientifica o storica o a fini statistici conformemente all'articolo 89, paragrafo 1, nella misura in cui il diritto di cui al paragrafo 1 rischi di rendere impossibile o di pregiudicare gravemente il conseguimento degli obiettivi di tale trattamento; o

e) per l'accertamento, l'esercizio o la difesa di un diritto in sede giudiziaria.

Articolo 18 Diritto di limitazione di trattamento

1. L'interessato ha il diritto di ottenere dal titolare del trattamento la limitazione del trattamento quando ricorre una delle seguenti ipotesi:

a) l'interessato contesta l'esattezza dei dati personali, per il periodo necessario al titolare del trattamento per verificare l'esattezza di tali dati personali;

b) il trattamento è illecito e l'interessato si oppone alla cancellazione dei dati personali e chiede invece che ne sia limitato l'utilizzo;

c) benché il titolare del trattamento non ne abbia più bisogno ai fini del trattamento, i dati personali sono necessari all'interessato per l'accertamento, l'esercizio o la difesa di un diritto in sede giudiziaria;

d) l'interessato si è opposto al trattamento ai sensi dell'articolo 21, paragrafo 1, in attesa della verifica in merito all'eventuale prevalenza dei motivi legittimi del titolare del trattamento rispetto a quelli dell'interessato.

2. Se il trattamento è limitato a norma del paragrafo 1, tali dati personali sono trattati, salvo che per la conservazione, soltanto con il consenso dell'interessato o per l'accertamento, l'esercizio o la difesa di un diritto in sede giudiziaria oppure per tutelare i diritti di un'altra persona fisica o giuridica o per motivi di interesse pubblico rilevante dell'Unione o di uno Stato membro.

3. L'interessato che ha ottenuto la limitazione del trattamento a norma del paragrafo 1 è informato dal titolare del trattamento prima che detta limitazione sia revocata.

Articolo 20 Diritto alla portabilità dei dati

1. L'interessato ha il diritto di ricevere in un formato strutturato, di uso comune e leggibile da dispositivo automatico i dati personali che lo riguardano forniti a un titolare del trattamento e ha il diritto di trasmettere tali dati a un altro titolare del trattamento senza impedimenti da parte del titolare del trattamento cui li ha forniti qualora:

a) il trattamento si basi sul consenso ai sensi dell'articolo 6, paragrafo 1, lettera a), o dell'articolo 9, paragrafo 2, lettera a), o su un contratto ai sensi dell'articolo 6, paragrafo 1, lettera b); e

b) il trattamento sia effettuato con mezzi automatizzati.

2. Nell'esercitare i propri diritti relativamente alla portabilità dei dati a norma del paragrafo 1, l'interessato ha il diritto di ottenere la trasmissione diretta dei dati personali da un titolare del trattamento all'altro, se tecnicamente fattibile.

3. L'esercizio del diritto di cui al paragrafo 1 del presente articolo lascia impregiudicato l'articolo 17. Tale diritto non si applica al trattamento necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento.

4. Il diritto di cui al paragrafo 1 non deve ledere i diritti e le libertà altrui.

Articolo 21 Diritto di opposizione

1. L'interessato ha il diritto di opporsi in qualsiasi momento, per motivi connessi alla sua situazione particolare, al trattamento dei dati personali che lo riguardano ai sensi dell'articolo 6, paragrafo 1, lettere e) o f), compresa la profilazione sulla base di tali disposizioni. Il titolare del trattamento si astiene dal trattare ulteriormente i dati personali salvo che egli dimostri l'esistenza di motivi legittimi cogenti per procedere al trattamento che prevalgono sugli interessi, sui diritti e sulle libertà dell'interessato oppure per l'accertamento, l'esercizio o la difesa di un diritto in sede giudiziaria.

2. Qualora i dati personali siano trattati per finalità di marketing diretto, l'interessato ha il diritto di opporsi in qualsiasi momento al trattamento dei dati personali che lo riguardano effettuato per tali finalità, compresa la profilazione nella misura in cui sia connessa a tale marketing diretto.

3. Qualora l'interessato si opponga al trattamento per finalità di marketing diretto, i dati personali non sono più oggetto di trattamento per tali finalità.

4. Il diritto di cui ai paragrafi 1 e 2 è esplicitamente portato all'attenzione dell'interessato ed è presentato chiaramente e separatamente da qualsiasi altra informazione al più tardi al momento della prima comunicazione con l'interessato.

5. Nel contesto dell'utilizzo di servizi della società dell'informazione e fatta salva la [direttiva 2002/58/CE](#), l'interessato può esercitare il proprio diritto di opposizione con mezzi automatizzati che utilizzano specifiche tecniche.

6. Qualora i dati personali siano trattati a fini di ricerca scientifica o storica o a fini statistici a norma dell'articolo 89, paragrafo 1, l'interessato, per motivi connessi alla sua situazione particolare, ha il diritto di opporsi al trattamento di dati personali che lo riguardano, salvo se il trattamento è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico.

Articolo 22 Processo decisionale automatizzato relativo alle persone fisiche, compresa la profilazione

1. L'interessato ha il diritto di non essere sottoposto a una decisione basata unicamente sul trattamento automatizzato, compresa la profilazione, che produca effetti giuridici che lo riguardano o che incida in modo analogo significativamente sulla sua persona.

2. Il paragrafo 1 non si applica nel caso in cui la decisione:

- a) sia necessaria per la conclusione o l'esecuzione di un contratto tra l'interessato e un titolare del trattamento;
- b) sia autorizzata dal diritto dell'Unione o dello Stato membro cui è soggetto il titolare del trattamento, che precisa altresì misure adeguate a tutela dei diritti, delle libertà e dei legittimi interessi dell'interessato;
- c) si basi sul consenso esplicito dell'interessato.

3. Nei casi di cui al paragrafo 2, lettere a) e c), il titolare del trattamento attua misure appropriate per tutelare i diritti, le libertà e i legittimi interessi dell'interessato, almeno il diritto di ottenere l'intervento umano da parte del titolare del trattamento, di esprimere la propria opinione e di contestare la decisione.

4. Le decisioni di cui al paragrafo 2 non si basano sulle categorie particolari di dati personali di cui all'articolo 9, paragrafo 1, a meno che non sia d'applicazione l'articolo 9, paragrafo 2, lettere a) o g), e non siano in vigore misure adeguate a tutela dei diritti, delle libertà e dei legittimi interessi dell'interessato.

ALLEGATO J
Termini e definizioni

ALLEGATO J - Termini e definizioni

Termine	Definizione
Unità strutturale o edificio	Per la definizione di unità strutturale o di edificio si rimanda al §8.7.1 delle Norme tecniche per le costruzioni di cui al D.M. 17 gennaio 2018 (NTC 2018). L'art. 3 comma 5 dell'Ordinanza specifica le caratteristiche che deve possedere l'edificio/Unità strutturale cui sono destinati i contributi per gli interventi di riparazione con rafforzamento locale o ripristino con miglioramento o adeguamento sismico. I progetti di intervento dovranno necessariamente avere come unità di riferimento almeno un intero edificio.
Rafforzamento locale	Sono considerati interventi finalizzati ad aumentare localmente la resistenza sismica delle strutture senza alterarne lo schema funzionale (ai sensi del punto 8.4.1 delle NTC 2018 e del corrispondente punto della Circolare applicativa n. 7/2019 del Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici). Sono interventi di rafforzamento locale ammissibili al finanziamento dell'Ordinanza quegli interventi localizzati su elementi puntuali o porzioni limitate delle strutture danneggiate, che possono essere rinforzati o anche sostituiti ma senza produrre modifiche sostanziali al comportamento delle altre parti e delle strutture nel loro insieme. Sono altresì interventi di rafforzamento locale le opere finalizzate al superamento di situazioni limite di singoli elementi strutturali o di porzioni molto limitate delle strutture che possono comunque portare al danneggiamento grave o al collasso di porzioni significative dell'edificio.
Miglioramento sismico	Sono interventi finalizzati ad accrescere nel complesso la capacità di resistenza delle strutture esistenti alle azioni sismiche, ridurre la vulnerabilità sismica ed aumentare la sicurezza ai sensi del punto 8.4.2 delle NTC 2018; occorre raggiungere un livello di miglioramento pari almeno al 60% di quello previsto per le nuove costruzioni in termini di accelerazione. Per gli edifici dichiarati di interesse culturale occorre far riferimento anche alle indicazioni contenute nel DPCM 9 febbraio 2011 "Valutazione e riduzione del rischio sismico del patrimonio culturale con riferimento alle Norme tecniche per le costruzioni di cui al decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei trasporti del 14 gennaio 2008", e il requisito del 60% non è cogente; tale soglia va comunque rispettata nel caso di edifici caratterizzati da crolli estesi che interessino sia gli orizzontamenti che le strutture murarie, per i quali sia prevista la completa ricostruzione del volume preesistente.
CUP	Il Codice Unico di Progetto (CUP) è il codice che identifica un progetto d'investimento pubblico ed è lo strumento cardine per il funzionamento del Sistema di Monitoraggio degli Investimenti Pubblici.
Beni oggetto dell'Ordinanza	Beni architettonici, di proprietà privata, tutelati ai sensi dell'art. 10 e dell'art. 13 del Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio D.Lgs. 42/2004 e danneggiati dagli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012, inseriti nell'Allegato "A" all'Ordinanza. Ai fini della definizione dei potenziali beneficiari, fanno fede le perimetrazioni e le individuazioni dei beni contenute nelle rispettive dichiarazioni di interesse culturale con apposizione del vincolo, indipendentemente dal fatto che la manifestazione di interesse ai sensi dell'Ordinanza n. 122/2013 sia stata presentata solo per alcune unità immobiliari o edifici ivi ricompresi.
Potenziali beneficiari dei contributi	Soggetti privati che siano proprietari, usufruttuari o titolari di diritti reali di garanzia che si sostituiscono ai proprietari, dei beni oggetto dell'Ordinanza.
Soggetti beneficiari dei contributi	Potenziali beneficiari che confermino l'interesse al contributo, in forma aggregata attraverso i soggetti delegati nel caso di beni oggetto dell'Ordinanza che non appartengano ad un unico proprietario, e presentino istanza di contributo ritenuta ammissibile dal Commissario delegato secondo le disposizioni dell'Ordinanza.
Soggetti delegati	Nel caso di condomini, il beneficiario è individuato nel condominio stesso, e l'istanza di contributo, per interventi sulle parti comuni e sulle parti di proprietà esclusiva, è unica ed è presentata dall'amministratore del condominio appositamente delegato, o, in caso di assenza di amministratore, da altro soggetto individuato dai proprietari il quale, previa apposita delega, è tenuto ad operare con le regole previste per l'amministratore di condominio. Nel caso di comunioni i proprietari delegano, con le maggioranze previste dall'art. 1108 del Codice Civile, un unico soggetto, tramite procura speciale. Nel caso dei consorzi la domanda viene presentata dal Presidente del consorzio. I soggetti delegati curano per conto dei proprietari degli immobili tutti i rapporti con i professionisti, le imprese, e la Pubblica Amministrazione finalizzati alla realizzazione degli interventi, ivi compresi la stipula degli atti di affidamento degli incarichi di natura tecnica e di appalto dei lavori ai soggetti individuati, la presentazione della domanda di contributo, l'autorizzazione ai pagamenti per stati di avanzamento lavori, la sottoscrizione della convenzione per la visitabilità del bene in forma di atto unilaterale d'obbligo.
Beni complessi	I beni oggetto del decreto di vincolo sono considerati complessi (edifici a corte, aggregati etc.) nel caso in cui siano composti da una pluralità di edifici intesi come unità strutturali, appartenenti a una pluralità di soggetti, destinatari del contributo; il progetto potrà limitare ad una o più unità strutturali l'intervento di ripristino, qualora i proprietari delle porzioni escluse non abbiano confermato l'interesse, ferma restando l'acquisizione degli assenti o autorizzazioni da parte degli stessi, ove necessari, per l'esecuzione degli interventi. In ogni caso i proprietari delegano un unico soggetto, tramite procura speciale, a presentare l'istanza, e l'intervento dovrà essere unitario in quanto a progettazione, affidata allo stesso gruppo di professionisti con un unico tecnico delegato, e l'esecuzione dei lavori affidata ad una unica impresa.
Convenzione	Atto redatto secondo lo schema fornito dal Commissario delegato in Allegato "B" all'Ordinanza, sottoscritto da parte dei soggetti beneficiari dei contributi o dei soggetti delegati e dal Commissario delegato, che regoli la fruizione pubblica gratuita dei beni oggetto di contributo. L'atto costituirà un vincolo insistente sul bene oggetto di contributo e sarà trascritto nei registri immobiliari a cura del Commissario delegato prima del saldo del contributo.
Conferma dell'interesse	Comunicazione, redatta secondo la modulistica predisposta dal Commissario delegato, con cui i soggetti beneficiari o i soggetti delegati devono confermare, a pena di decadenza, l'interesse al finanziamento previsto dall'Ordinanza, mediante PEC diretta al Commissario Delegato. La mancata comunicazione nel termine perentorio indicato o la rinuncia comportano l'esclusione dell'intervento dall'Allegato "A" all'Ordinanza.
Proposta di valorizzazione	La definizione dei percorsi e degli ambienti visitabili ai fini della fruizione pubblica che sarà regolata dalla convenzione, costituisce apposito elaborato obbligatorio del progetto redatto da professionista incaricato dal soggetto beneficiario ed è oggetto di valutazione congiunta tra Commissario Delegato e Soprintendenza competente.
Commissione congiunta	Commissione congiunta per l'esame dei progetti degli edifici sottoposti alla tutela del D.Lgs. 42/2004 e s.m.i., istituita dal Commissario delegato con l'Ordinanza n. 53 del 30/04/2013 e s.m.i., per l'espressione del parere coordinato entro 90 giorni dall'avvio del procedimento di valutazione dell'istanza di contributo. Per i fini dell'Ordinanza, la Commissione sarà costituita dall'Agenzia regionale per la ricostruzione - sisma 2012 e dalla Soprintendenza competente, con esclusione quindi dell'Area Geologia, Suoli e Sismica del Settore Difesa del Territorio della Regione Emilia-Romagna, non competente sui procedimenti in oggetto.
Fruizione pubblica	Visitabilità dei beni oggetto dell'Ordinanza, regolata dalla convenzione, posta come condizione per la concessione dei contributi. La visitabilità è da intendersi in forma gratuita e priva di limitazioni di accesso, fatte salve quelle necessarie per garantire la sicurezza e l'incolumità dei fruitori.
Istanza di contributo	Richiesta rivolta al Commissario delegato da parte dei soggetti beneficiari o dei soggetti delegati, successivamente alla conferma dell'interesse, indicando fra l'altro i costi del progetto di ripristino, i tecnici incaricati ed i compensi pattuiti ed allegando il progetto di intervento, completo della parte di recupero strutturale e di restauro architettonico, la documentazione e l'asseverazione del nesso di causalità del danneggiamento rilevato, e la proposta di valorizzazione ai fini della fruizione pubblica.
Delega	Atto con cui viene delegato, nei casi previsti, un unico soggetto delegato; nel caso di condomini formalmente costituiti, è richiesta in forma di procura speciale relativamente agli interventi sulle parti di proprietà esclusiva. Nel caso di comunioni la delega deve avere la forma di procura speciale.
Procura speciale verso un professionista	Atto con cui il soggetto beneficiario conferisce l'incarico al professionista e autorizza all'utilizzo informatico dei propri dati personali, mentre il professionista dichiara di agire in rappresentanza dei soggetti titolari firmatari e che gli elaborati inoltrati sono stati previamente visionati dai proprietari; eventuali altri soggetti coinvolti (direttore dei lavori, ...) dichiarano e sottoscrivono le sezioni del modello di responsabilità e l'autorizzazione all'utilizzo informatico dei propri dati personali.
Varianti	Le varianti del progetto strutturale che sono considerate sostanziali ai sensi della DGR 2272/2016 seguono le stesse procedure di deposito ed approvazione stabilite dalla L.R. n. 19/2008; le varianti del progetto edilizio che richiedono un nuovo titolo abilitativo o che rientrano nei casi di cui all'art. 41 della L.R. 15/2013 sono considerate sostanziali e seguono le disposizioni dell'art. 22 della citata L.R. 15/2013. In ogni caso le varianti ai lavori dovranno acquisire la necessaria autorizzazione da parte della Soprintendenza competente ed essere approvate per la parte economica dall'Agenzia Regionale per la Ricostruzione sisma 2012. Anche a parità di contributo, è necessario richiedere apposito nulla osta da parte del Commissario Delegato nel caso in cui i lavori realizzati differiscano per quantità o tipologia rispetto al computo metrico estimativo oggetto dell'attestazione di congruità.
Attestazione di congruità della spesa	Parere tecnico emesso dall'Agenzia Regionale per la Ricostruzione - sisma 2012 con il quale vengono comunicati gli esiti dell'istruttoria sull'istanza di contributo, sia in termini di ammissibilità della stessa che di congruità economica del progetto, valutando rispetto al computo metrico estimativo ed alle altre spese proposte l'effettiva ammissibilità ai sensi dell'Ordinanza. Il parere viene emesso successivamente all'autorizzazione ai lavori rilasciata dalla Soprintendenza competente ai sensi dell'art. 21 del D.Lgs. 42/2004.
Decreto di concessione del contributo	Provvedimento emanato dal Commissario delegato con cui viene concesso il contributo al soggetto beneficiario per l'esecuzione degli interventi. Dopo l'attestazione della congruità della spesa, l'emanazione del decreto è subordinata alla sottoscrizione della convenzione in forma di atto unilaterale d'obbligo, l'individuazione dell'impresa e l'acquisizione del titolo abilitativo in campo edilizio.

